COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



CUP: J41C07000000001

GENERAL CONTRACTOR:

dalla Unione Europea





INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA \ Tratta MILANO – VERONA Lotto funzionale Treviglio-Brescia PROGETTO ESECUTIVO

Report Monitoraggio Ambientale -

Acque Superficiali 1° trimestre 2013 CO MB02

GENERAL CONTRACTOR			DIRETTORE L	AVORI		
Consorzio Cepav due Consorzio Cepav due Il Direttore del Consorzio (ing. E-Lombardi)			/alido per cost	ruzione		
Data:			Data:		S.	
COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV. I N 5 1 1 1 E E 2 P E M B 0 2 0 5 0 0 3 A						
PROGETTAZIONE						IL PROGETTISTA
Rev. Descrizione Redati	to Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	ROBERT
A Emissione LANDI	E 07/04/14 _	LIANI	07/04/14	LIANI	07/04/14	ORDINE
Data: 07/04/2014						
CIG. 11726651C5 File: IN5111EE2PEMB0205003A.doc						





ProgettoLottoCodifica DocumentoRev.FoglioDoc. N.IN5111EE2PEMB0205003A2 di 115

INDI	ICE1 ACQUE SUPERFICIALI – C	GENERALITÀ
•	3	
2	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	4
3	ESECUZIONE DEI RILIEVI IN CAMPO E METODI DI ANALISI	6
3.1	Metodiche di rilievo	6
3.2	Metodi di analisi e di valutazione dei dati di monitoraggio	13
3.3	Strumentazione	15
4	STAZIONI OGGETTO DI INDAGINE (WBS MB02) – METODICA SU-1	18
5	RISULTATI METODICA SU-1 – I CAMPAGNA C.O	30
5.1	Roggia Seriola da Basso AV-UR-SU-1-13 – Monte	31
5.2	Roggia Seriola da Basso AV-UR-SU-1-14 – Valle	40
5.2.	.1 Confronto dei risultati tra la stazione di monte e di valle	49
5.3	Roggia Castellana AV-CH-SU-1-15 – Monte	51
5.4	Roggia Castellana AV-CH-SU-1-16 – Valle	52
5.4.	.1 Confronto dei risultati tra la stazione di monte e di valle	52
5.5	Roggia Trenzana AV-CS-SU-1-17 – Monte	53
5.6	Roggia Trenzana AV-RO-SU-1-18 – Valle	62
5.6.	Confronto dei risultati tra la stazione di monte e di valle	71
5.7	Seriola Castrina AV-TA-SU-1-19 – Monte	73
5.8	Seriola Castrina AV-TA-SU-1-20 – Valle	82
5.8.	Confronto dei risultati tra la stazione di monte e di valle	90
5.9	Torrente Gandovere AV-TA-SU-1-21 – Monte	92
5.10	Torrente Gandovere AV-TA-SU-1-22- Valle	100
5.10	0.1 Confronto dei risultati tra la stazione di monte e di valle	109
6	ANALISI DEI DATI DEL MONITORAGGIO	111
ALL	EGATO 1 - CERTIFICATI DI ANALISI DI LABORATORIO	115



1 ACQUE SUPERFICIALI – Generalità

Il presente documento rappresenta il report della I Campagna di Monitoraggio Ambientale di Corso d'Opera (C.O.) relativo alla componente Acque Superficiali interessata dalla realizzazione della linea ferroviaria AV/AC Torino – Venezia, tratta Treviglio-Brescia **WBS MB02**, provincia di Brescia che inizia dal Km 55+260,86 e finisce al Km 68+315,40.

Nello specifico, il monitoraggio ambientale relativo alla componente acque superficiali, mira a valutare la differenza di concentrazione dei parametri ritenuti maggiormente significativi tra due sezioni dello stesso corso d'acqua, una collocata a monte delle lavorazioni/cantieri – che assume il ruolo di riferimento – e una collocata a valle delle stesse. Un eventuale aumento delle concentrazioni a valle, potrebbe indicare l'avvenuto impatto da parte delle lavorazioni in corso.

Il monitoraggio in Corso d'opera ha lo scopo di verificare che l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'opera non provochi alterazioni dei caratteri idrologici e qualitativi del sistema acque superficiali. A differenza del Monitoraggio Ante Opera che deve fornire una fotografia dello stato esistente, senza alcun giudizio in merito alla sua qualità, il monitoraggio in corso d'opera dovrà confrontare quanto via via rilevato nella fase di monitoraggio Ante opera e segnalare le eventuali differenze da questo. A seguito del rilevamento e della segnalazione di scostamenti rispetto ai caratteri preesistenti dovrà avviare le procedure di controllo, per confermare e valutare lo scostamento, e le indagini per individuarne origini e cause. Successivamente analizzate ed individuati questi aspetti si dovrà dare corso alle contromisure predisposte o elaborate al momento nel caso di eventi assolutamente imprevisti. L'attività di monitoraggio della I Campagna C.O. è stata condotta nell mese di Febbraio 2013 ed avrà una durata pari al tempo di realizzazione delle opere con una ciclicità timestrale. Per raggiungere questi obiettivi è necessario un costante monitoraggio dei parametri idraulici, chimico-fisici e biologici delle acque superficiali, con stazioni di controllo subito a monte e subito a valle dei punti di interferenza con la linea AC/AV o dei punti previsti di scarico delle acque reflue dei cantieri.

Per la scelta delle postazioni di misura si è tenuto conto dei corpi idrici che possono maggiormente interferire con le opere da realizzare, in particolare si è fatto riferimento a:

- rogge principali per le quali si prevede la realizzazione di tombini;
- viadotti su fiume Oglio e Serio;
- cantieri attigui a rogge irrigue;
- realizzazione gallerie in vicinanza di canali.



Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle campagne di monitoraggio effettuate fino ad oggi per la componente acque superficiali.

Tabella 1.1 – Riepilogo attività di monitoraggio (WBS MB02)

Periodo	Fase	Tipologia di attività	
Da Novembre 2011		Sopralluoghi ed osservazioni,	
a Febbraio 2012	AO	Parametri in situ, Portata, IBE, IFF,	
a 1'6001a10 2012		EPI-D. campionamento acque	
		Sopralluoghi ed osservazioni,	
Giugno 2012	AO	Parametri in situ, Portata, IBE, IFF,	
		EPI-D. campionamento acque	
		Sopralluoghi ed osservazioni,	
Febbraio 2013	CO	Parametri in situ, Portata, IBE, EPI-D.	
		campionamento acque	

2 Descrizione delle attività di monitoraggio

Le osservazioni ed i sopralluoghi condotti congiuntamente con gli organi di controllo hanno consentito la definizione dei punti di monitoraggio, posizionati dove possibile (in base all'accessibilità del punto di osservazione) immediatamente a monte ed a valle delle aree destinate ad attività future di cantiere e che intercettano il corso d'acqua.

Nei casi in cui la scelta del punto di monitoraggio previsto dal PMA non sia riuscita a soddisfare in modo sostanziale la caratteristica sopra citata, è stata scelta una postazione alternativa, ma pur sempre rappresentativa delle caratteristiche qualitative del corso d'acqua oggetto di studio.

Nel corso del periodo in esame sono state condotte le seguenti attività:

- Compilazione delle schede di campo;
- Prelievo di campioni e determinazione dell'Indice Biotico Esteso (I.B.E.), e dell'Indice di Eutrofizzazione EPI-D;
- Esecuzione di analisi in sito con sonda multiparametrica;
- Prelievo di campioni d'acqua ed esecuzione di analisi di laboratorio per la determinazione delle caratteristiche fisiche, chimiche e dei parametri microbiologici;
- Misure di portata.

Nel dettaglio si riporta una tabella con indicazione della fase del monitoraggio e della data di misura per ciascuna stazione di monitoraggio ricadente nella WBS MB02.



Tabella 2.1 – Fase campagna di monitoraggio e date di monitoraggio di ciascun punto di misura

Sezioni Metodica SU-1	Fase	Vecchia codifica	Data 1° AO	Data 2° AO	Data 1° CO	Comune	Pk
AV-UR-SU-1-13	СО	AV-UR-SU-1-13	19/01/2012	13/06/2012	21/02/2013	URAGO D'OGLIO (BS)	56+100
AV-UR-SU-1-14	СО	AV-UR-SU-1-14	19/01/2012	13/06/2012	21/02/2013	URAGO D'OGLIO (BS)	56+100
AV-CH-SU-1-15	СО	AV-CH-SU-1-15	01/12/2011	12/06/2012	22/02/2103	CHIARI (BS)	57+410
AV-CH-SU-1-16	СО	AV-CH-SU-1-16	19/01/2012	12/06/2012	22/02/2103	CHIARI (BS)	58+310
AV-CS-SU-1-17	СО	AV-CS-SU-1-17	07/02/2012	12/06/2012	22/02/2103	CASTERZZATO (BS)	66+760
AV-RO-SU-1-18	СО	AV-RO-SU-1-18	07/02/2012	12/06/2012	22/02/2103	ROVATO (BS)	67+050
AV-TA-SU-1-19	СО	AV-TA-SU-1-19	20/01/2012	12/06/2012	22/02/2103	TRAVAGLIATO (BS)	05+280 ICBSW
AV-TA-SU-1-20	СО	AV-TA-SU-1-20	20/01/2012	12/06/2012	22/02/2103	TRAVAGLIATO(BS)	05+720 ICBSW
AV-TA-SU-1-21	СО	AV-TA-SU-1-21	01/12/2011	12/06/2012	22/02/2103	TRAVAGLIATO(BS)	10+440 ICBSW
AV-TA-SU-1-22	СО	AV-TA-SU-1-22	01/12/2011	12/06/2012	22/02/2103	TRAVAGLIATO (BS)	10+610 ICBSW



3 Esecuzione dei rilievi in campo e metodi di analisi

3.1 Metodiche di rilievo

I controlli mirati all'accertamento dello stato quali-quantitativo delle risorse idriche superficiali sono stati eseguiti mediante la Metodica SU-1 "*Indagini per campagne periodiche dei parametri chimico-fisici*".

La metodologia prevede misure in situ ed il prelievo di campioni da inviare al laboratorio per successiva determinazione chimico-fisica.

Misure in situ

Oltre alla compilazione della scheda di campo che riporta le caratteristiche del sito ed eventuali note, si effettuano misure di portata e misure chimico-fisiche con sonda multiparametrica.

Data la dimensione dei corsi d'acqua monitorati (di medie e piccole dimensioni), le misure di portata sono effettuate utilizzando il metodo correntometrico.

I parametri analizzati con utilizzo di sonda multiparametrica sono:

- Temperatura dell'acqua
- pH
- Conducibilità elettrica
- Potenziale redox
- Ossigeno disciolto in percentuale
- Ossigeno disciolto in mg/l

Analisi di laboratorio

Sui campioni di acqua raccolti e trasferiti al laboratorio di analisi accreditato, sono state effettuate le seguenti determinazioni analitiche:



Parametri Chimico Fisici	Unità di misura	Motivazione d' uso e descrizione	Tipo di parametro
Soldi Sospesi Totali	mg/l	Sono indicativi, eventualmente in associazione con la torbidità rilevata strumentalmente e con la misura del trasporto solido in sospensione, di potenziali alterazioni riconducibili ad attività dirette di cantiere o a interventi in grado di alterare il regime delle velocità di flusso in alveo o l'erodibilità del suolo (sistemazioni idrauliche, aree di cantiere, di cava o discarica; sistemazioni idrogeologiche, dissesti ecc.). L'entità e la durata di concentrazioni acute di solidi in sospensione ha ripercussioni sulla qualità degli habitat per macroinvertebrati e fauna ittica.	
COD	mg/l O2	Esprime la quantità di ossigeno consumata per l'ossidazione chimica delle sostanze organiche e inorganiche presenti nell'acqua; elevati valori di COD possono essere indice della presenza di scarichi domestici, zootecnici e industriali.	
Idrocarburi Totali	μg/l	Riconducibili all'attività di macchine operatrici di cantiere, a sversamenti accidentali, al lavaggio di cisterne e automezzi e al traffico veicolare.	
Azoto Ammoniacale	mg/l	Deriva dalla degradazione di composti organici azotati e la sua presenza denuncia immissione di scarichi civili non trattati. In corsi d'acqua ben ossigenati l'azoto ammoniacale risulta assente o presente in tracce poiché viene ossidato velocemente ad azoto nitrico. Quando presente, l'ammoniaca può essere considerata sintomo di inquinamento recente a carico dell'acqua, essendo una specie chimica che si genera dalla decomposizione del materiale proteico che deriva dagli organismi viventi. E' un indicatore di inquinamento delle acque sia agricolo (fertilizzanti azotati) che industriale e civile, la sua immissione provoca la diminuzione della quantità di ossigeno disciolto nell'acqua.	Parametri chimico fisici
Potenziale redox	mV	Il potenziale redox non è altro che la capacità delle molecole d'acqua di assorbire ioni delle sostanze in essa disciolte; elevati valori del potenziale stanno ad indicare che l'acqua è molto ionizzata quindi è probabile che vi possano essere sostanze inquinanti dannose per la salute dei pesci	
TOC	mg/l	Esprime il carbonio totale presente nelle acque, può essere considerato un'alternativa la COD e può essere aumentato sia da additivi al cemento che da scarichi di tipo domestico/urbano.	
Cloruri	mg/l	Sono presenti nelle acque in quanto possono avere origine minerale. Valori elevati possono essere collegati a scarichi civili, industriali ai fertilizzanti clorurati. Possono inoltre derivare da processi di depurazione anche nei cantieri, dove viene utilizzato l'acido cloridrico (HCl) come correttore di pH,.	
Solfati	mg/l	Possono essere naturalmente presenti nelle acque anche con valori di 400-500 mg/l. in considerazione delle attività di cantiere possono essere contenuti negli additivi usati.	
Tensioattivi	mg/l	Sono costituenti fondamentali dei detergenti e sono	



Parametri Chimico Fisici	Unità di misura	Motivazione d' uso e descrizione	Tipo di parametro
anionici e non anionici		indice di inquinamento antropico	10.77
Cromo totale	μg/1	Sono metalli potenzialmente riferibili al traffico	
Ferro	μ g/1	veicolare; la loro presenza può essere inoltre correlata	
Alluminio	μg/l	alle lavorazioni, in quanto presenti nel calcestruzzo (cromo e alluminio) o tramite vernici, zincature e cromature.	Metalli
Escherichia coli	UFC/100ml	Trattasi di un gruppo di batteri che possono contaminare l'acqua potabile e portare ad infezioni diffuse. Questo in genere si verifica con lo smaltimento abusivo dei rifiuti.	
IBE	Classi	Permette di ottenere un' indice numerico circa la qualità biologica delle acque sulla base della comunità macrobentonica presente	Parametri biologici e microbiologici
EPI-D	Classi	Indice funzione della densità delle diatomee, che può essere molto bassa in ambienti di pianura caratterizzati da elevata torbidità delle acque e carenza di substrati duri.	

Indagine sulla qualità biologica delle acque (I.B.E.)

I metodi per la definizione della qualità delle acque possono essere molteplici (chimici, chimico-fisici, microbiologici e biologici) ed ognuno di essi fornisce un contributo importante nella definizione dello stato di salute del corpo idrico. In particolare l'analisi di parametri chimici, chimico-fisici e microbiologici ha importanza per svelare le cause e la natura degli inquinamenti presenti nelle acque, mentre l'analisi biologica consente di definire gli effetti globali sull'ecosistema acquatico dell'azione, spesso sinergica, dei vari elementi presenti nelle acque.

La capacità di fornire una tale informazione di sintesi da parte dell'analisi biologica è legata al fatto che questa si basa sullo studio di organismi animali costantemente presenti all'interno del corso d'acqua, con scarsa tendenza allo spostamento, che vivono preferibilmente ancorati al substrato e dotati di sensibilità nei confronti delle variazioni qualitative dell'ambiente. Il metodo utilizzato per l'esecuzione della presente indagine è I.B.E. acronimo del termine inglese E.B.I. (Extended Biotic Index), nella sua formulazione più recente ed aggiornata (Ghetti, 1997 mod. IRSA, 2003), protocollo ufficiale d'indagine per le acque correnti previsto dal D.Lgs. 152/99.

Il protocollo d'indagine I.B.E. prevede l'analisi dello comunità dei macroinvertebrati bentonici, organismi costantemente presenti nel corso d'acqua la cui taglia alla fine dello stadio larvale supera in genere la dimensione minima di 1 mm; ad essi appartengono i seguenti gruppi zoologici: Insetti (in particolare taxa appartenenti agli ordini dei Plecotteri, Efemerotteri, Coleotteri, Odonati, Eterotteri e Ditteri), Crostacei (Anfipodi, Isopodi e Decapodi), Molluschi (Gasteropodi e Bivalvi), Irudinei, Tricladi, Oligocheti ed altri



gruppi più rari come Nematomorfi.

Il campionamento si effettua generalmente mediante l'utilizzo di un retino immanicato standard dotato di rete con maglia da 21 fili/cm; l'utilizzo di questo strumento garantisce una elevata efficienza di cattura degli organismi animali bentonici. Il prelievo è stato effettuato lungo un transetto tra le due sponde del corso d'acqua provvedendo a campionare tutti i microhabitats.

In ogni stazione è stato inoltre eseguito un accurato prelievo manuale con l'ausilio di pinzette metalliche da entomologo; questa laboriosa operazione, se fatta da mano esperta, permette di reperire unità sistematiche di difficile cattura operando a mezzo del retino in controcorrente

Il materiale raccolto è stato poi separato direttamente sul campo, dove è stata effettuata una prima valutazione della struttura macrozoobentonica presente, in modo da procedere, se il caso lo richiedeva, ad ulteriori verifiche con altri prelievi.

Per ogni sito di campionamento si è compilata la scheda di rilevamento e registrazione dei dati di campo prevista dal protocollo I.B.E. citato in precedenza. Subito dopo il campionamento il materiale raccolto è stato fissato in alcool 90° addizionato di glicerina; successivamente, in laboratorio, tutti gli organismi raccolti sono stati analizzati e classificati, sino al livello richiesto (Tabella 3.2) con l'utilizzo dello stereomicroscopio ottico (10*50 ingrandimenti) e del microscopio ottico (50*400 ingrandimenti) che viene utilizzato per l'analisi di particolari strutture anatomiche (lamelle branchiali, palpi, antenne, mandibole ect.). Una volta ultimate le determinazioni tassonomiche e definita con precisione la struttura delle comunità dei macroinvertebrati bentonici si è proceduto al calcolo del valore di I.B.E. mediante l'utilizzo di una tabella di calcolo dotata di due entrate di cui una orizzontale, determinata dalla qualità degli organismi rinvenuti, ed una verticale determinata invece dal numero totale di Unità Sistematiche presenti nel campione (Tabella 3.1). Il valore di indice biotico ricavato è stato quindi trasformato in classi di qualità sulla base dei valori di riferimento riportati in una seconda tabella che permette di ricondurre tutta la scala dei valori di I.B.E. (0 -13) entro 5 classi di qualità, ad ognuna delle quali viene assegnato un colore di riferimento che permette di riportare sinteticamente in cartografia tutti i risultati raccolti (Tabella 3.3).

L'abbondanza relativa dei macroinvertebrati presenti nella stazione in modo significativo è stata espressa sulla base di una discretizzazione in 3 classi di abbondanza semiquantitative dove: X = presente, XX= comune, XXX = dominante,* = drift. I taxa segnalati come Drift (*) non vengono conteggiati per l'entrata verticale in quanto rinvenuti in numero non significativo per il loro computo all'interno della comunità macrobentonica. Il confronto tra i vari campioni è reso possibile mediante l'applicazione in tutte le situazioni del medesimo sforzo di cattura (campionamento di un singolo transetto per stazione di indagine).



Tabella 3.1 - Tabella per il calcolo del valore di I.B.E. (Fonte: Ghetti 1997, mod. IRSA, 2003)

Gruppi faunistici che determinano con la			Numero totale delle Unità Sistematiche costituenti la							
loro presenza l'ingres	comunità									
tabella	a	(secondo ingresso)								
(primo ingr	esso)	0-1	2-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36
Plecotteri presenti (<i>Leuctra</i> °)	Più di una sola U.S.	-	-	8	9	10	11	12	13*	14
	Una sola U.S.	-	-	7	8	9	10	11	12	13
Efemerotteri presenti°°	Più di una sola U.S.	-	-	7	8	9	10	11	12	-
(escludere Baetidae, Caenidae)	Una sola U.S.	-	-	6	7	8	9	10	11	-
Tricotteri presenti°°	Più di una sola U.S.	-	5	6	7	8	9	10	11	-
(comprendere Baetidae , Caenidae)	Una sola U.S.	-	4	5	6	7	8	9	10	-
Gammaridi, Atidi e Palemonidi presenti	Tutte le U.S. sopra assenti	-	4	5	6	7	8	9	10	-
Asellidi presenti	Tutte le U.S. sopra assenti	-	3	4	5	6	7	8	9	-
Oligocheti e Chironomidi	Tutte le U.S. sopra assenti	1	2	3	4	5	-	_	-	-
Altri organismi	Tutte le U.S. sopra assenti	0	1	2	3	-	-	-	-	-

^{°:} nelle comunità in cui *Leuctra* è presente come unico taxon di plecotteri e sono contemporaneamente assenti gli efemerotteri (tranne BAETIDAE e CAENIDAE), *Leuctra* deve essere considerata a livello dei tricotteri al fine dell'entrata orizzontale in tabella;

Tabella 3.2 - Limiti obbligati per la definizione delle Unità sistematiche (U.S.) (Fonte: Ghetti 1997, mod. IRSA, 2003)

Gruppi Faunistici	Livelli di determinazione tassonomica per la definizione delle "Unità Sistematiche"
Plecotteri	genere
Efemerotteri	genere
Tricotteri	famiglia
Coleotteri	famiglia
Odonati	genere
Ditteri	famiglia
Eterotteri	famiglia
Crostacei	famiglia
Gasteropodi	famiglia
Bivalvi	famiglia
Tricladi	genere
Irudinei	genere
Oligocheti	famiglia
Altri taxa da co	nsiderare nel calcolo dell'I.B.E.

^{°°:} nelle comunità in cui sono assenti i plecotteri (tranne eventualmente *Leuctra*) e fra gli efemerotteri sono presenti solo BAETIDAE e CAENIDAE l'ingresso orizzontale avviene a livello dei tricotteri;

^{-:} giudizio dubbio per errore di campionamento, per presenza di organismi di drift, erroneamente considerati nel computo, per ambiente non colonizzato adeguatamente, per tipologie non valutabili con l'I.B.E. (se acque di scioglimento di nevai, acque ferme, zone deltizie, zone salmastre);

^{*:} questi valori di indice vengono raggiunti raramente nelle acque correnti italiane per cui bisogna prestare attenzione, sia nell'evitare la somma di biotipologie (incremento artificioso del numero dei taxa), che nel valutare eventuali effetti prodotti dall'inquinamento, trattandosi di ambienti con elevata ricchezza di taxa.



Gruppi Faunistici	Livelli di determinazione tassonomica per la definizione delle "Unità Sistematiche"
Megalotteri	famiglia
Planipenni	famiglia
Nematomorfi	famiglia
Nemertini	famiglia

Tabella 3.3 - Criteri di conversione dei valori di I.B.E. in classi di qualità

Classe di qualità	Valore di I.B.E.	Giudizio di QUALITÀ	Colore tematico		
I	10-11-12	Ambiente non alterato in modo sensibile	Azzu	rro	
1-11	10-9	Ambiente noce alterate	Azzurro	Verde	
11-1	9-10	Ambiente poco alterato	Verde	Azzurro	
П	8-9	Ambiente con moderati sintomi di alterazione	Verde		
11-111	8-7	Ameloianta muaci altamata	Verde	Giallo	
111-11	7-8	Ambiente quasi alterato	Giallo	Verde	
Ш	6-7	Ambiente alterato	Gial	lo	
III-IV	6-5	Ambiente sensibilmente alterato	Giallo	Arancione	
IV-III	5-6	Ambiente sensibilmente alterato	Arancione	Giallo	
IV	4-5	Ambiente molto alterato	Aranc	ione	
IV-V	4-3	Ambiente notevolmente alterato	Arancione	Rosso	
V-IV	3-4	Ambiente notevolmente alterato	Rosso	Arancione	
V	1-2-3	Ambiente fortemente degradato	Ros	SO SO	

Indice Diatomico di Eutrofizzazione/Polluzione (EPI-D)

Le diatomee sono alghe unicellulari che costituiscono parte del feltro perifitico che riveste massi e ciottoli (diatomee epilitiche), piante acquatiche (diatomee epifitiche) e sedimento (diatomee epipeliche) dei corsi d'acqua. Sono caratterizzate da un'elevata biodiversità ed occupano un largo spettro di nicchie ecologiche. Le comunità di diatomee reagiscono rapidamente ai cambiamenti della qualità dell'acqua: sono pertanto ottimi bioindicatori, a fianco delle altre comunità acquatiche, come quella dei macroinvertebrati e dei pesci, che integrano però la qualità ambientale su un periodo più lungo (Stevenson & Pan, 1999).Gli studi sulla bioindicazione hanno ricevuto grande stimolo dall'emanazione della Direttiva 2000/60/EC (WFD), che ribadisce l'importanza di un approccio integrato alla caratterizzazione, valutazione e monitoraggio degli ecosistemi fluviali. Essa prevede, infatti, di classificare i corsi d'acqua secondo livelli di integrità biologica, utilizzando metodologie che facciano riferimento a diversi comparti ambientali (macroinvertebrati bentonici, fauna ittica, flora acquatica - macrofite e fitobentos) e non più solamente alla comunità dei macroinvertebrati, come previsto dal D. lgs. 152/99 e successive modifiche.

In molti paesi europei ed extraeuropei gli indici diatomici sono utilizzati di routine nel monitoraggio della qualità biologica dei corsi d'acqua (Whitton et al., 1991; Whitton & Rott, 1996; Prygiel et al., 1999). In Italia analisi condotte su corsi d'acqua di tipologia appenninica, hanno portato allo sviluppo dell'Indice Diatomico di Eutrofizzazione/Polluzione - EPI-D - basato sulla sensibilità delle diatomee nei confronti



della sostanza organica, dei sali nutritivi e della mineralizzazione dell'acqua, più specificatamente dei cloruri (Dell'Uomo, 2004; Torrisi & Dell'Uomo, 2006; Scuri et al., 2006). Tale indice è stato applicato anche in realtà differenti, come, ad esempio, quelle dei corsi d'acqua alpini (Ciutti et al., 2000; Cappelletti et al., 2003; Ciutti et al., 2004; Battegazzore et al., 2004; Bona et al., 2007; Rimet et al., 2007; Beltrami et al., 2008a, 2008b).

Durante i rilievi in situ i campioni delle diatomee sono prelevati raschiando con uno spazzolino i substrati duri presenti, secondo metodiche standardizzate. Successivamente vengono trattati in laboratorio con perossido di idrogeno 30% fino a completa ossidazione della sostanza organica e con acido cloridrico 1 M per la dissoluzione del carbonato di calcio. I frustuli puliti sono poi montati in vetrini permanenti, utilizzando la resina sintetica Naphrax® (indice di rifrazione 1.7) (EN 13946 2003; APAT 2008). La determinazione tassonomica viene effettuata fino al livello di specie con osservazione al microscopio ottico a 1000 ingrandimenti e l'impiego di chiavi dicotomiche (Krammer & Lange Bertalot 1991-2000; Krammer 1997a, 1997b; Krammer 2002; Krammer 2003; Lange Bertalot 2001). La valutazione dell'abbondanza relativa delle specie è compiuta attraverso il conteggio di 400 valve, secondo procedure standardizzate (EN 14407 2004; APAT 2008). Il calcolo dell'Indice Diatomico di Eutrofizzazione-Polluzione – EPI-D (Dell'Uomo, 2004) è effettuato attraverso l'impiego del software Omnidia 5.3 (Lecointe et al. 1993). In Tabella 2.3 sono riportati il range dei valori delle cinque classi di qualità EPI-D (da 1 a 20) con i corrispondenti giudizi di qualità e colori.

Tabella 3.4 – Tabella EPI-D per la determinazione delle classi e dei rispettivi giudizi di qualità.

Valori EPI-D scala 1-20	Classe	Qualità	Colore
20 ≥ EPI-D > 15,5	I	ottima	blu
15,5 ≥ EPI-D > 14,5	1/11	ottima/buona	blu-verde
14,5 ≥ EPI-D > 12,5	П	buona	verde
12,5 ≥ EPI-D > 11,5	11/111	buona/mediocre	verde-giallo
11,5 ≥ EPI-D > 9,5	111	mediocre	giallo
9,5 ≥ EPI-D > 8,5	III/IV	mediocre/cattiva	giallo-arancione
8,5 ≥ EPI-D > 6,5	IV	cattiva	arancione
6,5 ≥ EPI-D > 5,5	IV/V	cattiva/pessima	arancione-rosso
5,5 ≥ EPI-D > 1	V	pessima	rosso



3.2 Metodi di analisi e di valutazione dei dati di monitoraggio.

I dati del monitoraggio sono analizzati e valutati secondo quanto definito dal documento fornito dall'ARPA Lombardia "metodi di analisi e di valutazione dei dati di monitoraggio – componente ACQUE SUPERFICIALI". Questo documento ha l'obiettivo di fornire criteri per individuare eventuali situazioni anomale o di emergenza, attraverso la definizione di soglie di attenzione ed intervento, al fine di mettere in atto tempestivamente opportune azioni mitigative o risolutive.

Il metodo scelto per l'analisi dei dati si articola in tre momenti fondamentali:

- 1. accettazione dei dati;
- 2. normalizzazione del giudizio di qualità ambientale attraverso le curve VIP (Valore Indicizzato del Parametro);
- 3. valutazione di soglie di attenzione e di intervento mediante il calcolo del Δ VIP tra la stazione di monte e quella di valle.

In particolare il Valore Indicizzato del Parametro VIP è compreso tra 0 e 10 ed è convenzionalmente associato ad ogni misura del parametro, secondo le curve funzione fissate. Al valore VIP = 0 viene attribuito il significato di "qualità ambientale pessima"; al valore VIP = 10 viene attribuito il significato di "qualità ambientale ottimale".

Dal punto di vista operativo, valutando la differenza dei valori misurati per lo stesso parametro tra la stazione di monte e quella di valle (Δ VIP), vengono definite soglie progressive (di attenzione e di intervento), al cui raggiungimento corrispondono azioni gradualmente più impegnative, in funzione dei potenziali effetti indotti.

La soglia di attenzione è un valore fissato per ogni parametro, il cui superamento richiede l'avvio di ulteriori verifiche e valutazioni in merito alla misura rilevata (verifica delle modalità di analisi, valutazione del numero consecutivo di superamenti registrati, ecc...).

La soglia di intervento è un valore fissato per ogni parametro, il cui superamento richiede l'implementazione di azioni correttive tempestive.

I parametri oggetto di monitoraggio, scelti in funzione dei potenziali impatti dovuti alle lavorazioni (es: scavi di gallerie o trincee, realizzazione di viadotti, attraversamenti e rilevati, scarichi, impiego di additivi e/o altre sostanze utilizzate nelle aree di cantiere, ecc.), che si ritengono più rappresentativi e, pertanto, da elaborare tramite l'applicazione del metodo VIP sono riportati nella seguente tabella:



Tabella 3.5: Parametri da elaborare per la componente Acque Superficiali

Tipologia parametro	Parametro	Unità di misura
Parametri idrologici	Portata	m3/s
Chimico-fisici in situ	pН	-
	Conducibilità	μS/cm
	Potenziale Redox	mV
	Ossigeno disciolto	% di saturazione
	Ossigeno in mg/l	mg/l
Chimico-fisici in laboratorio	COD	mg/l
	TOC	mg/l
	Cloruri	mg/l
	Solfati	mg/l
	Azoto ammoniacale	mg/l
	Solidi sospesi totali	mg/l
	Idrocarburi totali	μg/l
Metalli	Cromo totale	μg/l
	Alluminio	μg/l
Batteriologici e Tensoattivi	Tensioattivi anionici	μg/l
	Tensioattivi non anionici	μg/l
	Escherichia Coli	UFC/100 ml
Biologici	IBE	Classi
	EPI-D	Classi

Per ognuno dei parametri riportati in tabella, è stata redatta una scheda di sintesi (vd. documento "metodi di analisi e di valutazione dei dati di monitoraggio – componente ACQUE SUPERFICIALI", Allegato "Descrizione dei parametri oggetto di monitoraggio e relative curve VIP") che contiene informazioni sul significato ambientale del parametro preso in esame e sulle lavorazioni al quale lo stesso può essere correlato. Questo set di parametri può essere opportunamente integrato in funzione delle eventuali sostanze pericolose contenute negli additivi utilizzati nelle lavorazioni o qualora fosse necessario monitorare ulteriori parametri legati a specifiche caratteristiche del corso d'acqua.



3.3 Strumentazione

In funzione della presenza di acqua e della qualità della stessa, dove possibile, è stata effettuata la misura di portata, Temperatura dell'acqua, Ossigeno disciolto, Conducibilità, pH e Potenziale redox. Di seguito si riportano i principali strumenti necessari ad effettuare le diverse tipologie di misure ed analisi elencate nel paragrafo "Metodiche di rilievo".

Misure di portata e velocità media della corrente:

Per la misura di portata è stato utilizzato il correntometro elettromagnetico Valeport Modello 801, strumento progettato specificamente per l'utilizzo in canali aperti, dove la presenta di alghe può essere un problema. Questo correntometro è uno strumento dotato di alta precisione, che può fornire letture accurate in un vasto range di velocità (± 5 m/sec). Il sensore elettromegnetico è calato per mezzo di un'asta rigida graduata mantenuta in posizione verticale, al fine di rilevare contemporaneamente la profondità del fondo alveo e ricostruire la sezione di misura. I valori di velocità in ogni punto della sezione battuto sono stati riportati in apposite schede di campo insieme ad altre informazioni anagrafiche del corso d'acqua, la data e l'ora della misura, la modalità di esecuzione della misura (se a guado, da ponte ecc.), osservazioni meteo e condizioni dell'acqua.

I valori di velocità rilevati in sito, sono stati digitalizzati e rielaborati al fine di ottenere la portata transitante nella sezione di misura per mezzo del software "Q3". Tale software permette l'esecuzione, la gestione e l'elaborazione delle misure di portata in ambiente Windows.

Analisi chimico-fisiche

Per il monitoraggio dei parametri in situ (Temperatura dell'acqua, pH, Conducibilità, Potenziale redox, Ossigeno disciolto) è stata utilizzata la sonda multiparametrica "Ponselle Actèon 3000", capace di analizzare simultaneamente molti parametri chimico-fisici ed immagazzinarne i dati per un successivo download ed elaborazione in off-line. Il software windows "EcoWatch" a corredo della sonda permette la comunicazione, a mezzo porta seriale, tramite un PC per il settaggio dei parametri di misura, per lo scarico dei dati, per la procedura di calibrazione. L'acquisizione dei dati è stata realizzata inserendo la sonda in un recipiente contenente l'acqua prelevata dal torrente ed attendendo almeno 30 secondi e comunque fino alla stabilizzazione dei parametri misurati. Sia la sonda che i contenitori utilizzati sono sempre sciacquati con acqua distillata e ripetutamente risciacquati con acqua da monitorare prima di ogni misura o prelievo di acqua.

L'acqua prelevata è stata ripartita in differenti contenitori, in vetro o polietilene, di volumi differenti e



conservata in frigobox adeguatamente refrigerati ed adatti alla spedizione. Ogni campione è stato adeguatamente etichettato riportando il codice della stazione e la data di campionamento.

Per ogni prelievo è stato redatto un verbale di campionamento trasmesso in copia al laboratorio di analisi contenente il punto di prelievo e la data del campionamento.

. Contestualmente sono state compilate schede di campo inserendo i dati della stazione (data, condizioni meteo giorni precedenti, le informazioni sul sito, codice delle stazione, località, coordinate, codice del campione, ecc.).

La determinazione dei restanti parametri chimico-fisici è stata effettuata presso un laboratorio accreditato. Per il campionamento di acque superficiali sono state prelevate le seguenti aliquote:

- bottiglia in plastica (1 l);
- bottiglia in plastica (50 ml), si preleva acqua filtrata (0,45 μm), con aggiunta di 2 ml di acido nitrico, per l'analisi dei metalli;
- bottiglia in vetro (250 ml) per l'analisi degli idrocarburi;
- bottiglia in plastica sterile (250 ml) per l'analisi microbiologica.

Le metodiche di indagine sulla qualità biologica delle acque sono state utilizzate le seguenti attrezzature:

Determinazione dell'IBE

Per il campionamento della macrofauna bentonica va utilizzato come campionatore un retino (immanicato e dotato di rete in monofilo di nylon standard a 21 fili/cm pari a 375µ di vuoto di maglia) da porre contro corrente; alla cui estremità è posto un raccoglitore asportabile. Sono inoltre necessari:

- setacci (l'ultimo con luce netta non superiore a 375 μ);
- pinzette metalliche da entomologo
- stereomicroscopio ottico 10*50 ingrandimenti;
- microscopio ottico 50*400 ingrandimenti
- contenitori per porre gli organismi sotto alcool;

In merito alla determinazione dell' Indice Biotico esteso si è fatto riferimento al documento APAT, IRSA-CNR - *Metodi analitici per le acque Manuali e Linee Guida 29/2003, sezione 9000 – Indicatori biologici*.

Determinazione dell'indice di eutrofizzazione/polluzione o EPI-D

È stato determinato mediante utilizzo dell'attrezzatura quanto riportato nel documento "Protocollo di campionamento e analisi delle diatomee bentoniche dei corsi d'acqua" ISPRA

GENERAL CONTRACTOR Cepav due Consorzio ENI per l'Alta Velocità	ALTA SOR\ ITALE GRUPPO FERROVIE DE	ERR	NZA		
	Progetto	Lotto	Codifica Documento	Rev.	Foglio
Doc. N.	IN51	11	EE2PEMB0205003	Α	17 di 115

(http://www.sintai.sinanet.apat.it/documenti/fiumi_diatomee.pdf)

Nella tabella seguente si riassume la strumentazione utilizzata per i monitoraggi delle acque superficiali:

Componente	strumentazione	quantità	modello	modalità di utilizzo	taratura e/o calibrazione	prossima taratura	matricola
	GPS ad alta precisione	1	Topcon GR-3	utilizzato per rilievi topografici tramite GPS	eventuale aggiornamento software su segnalazione della casa costruttrice	n.p.	442-3677
	sonda multiparametrica (sensori pH, conducibilità, potenziale redox, temperatura, ossigeno disciolto)	1	Hl9828/80della Hanna Instrument	per rilievi parametri speditivi sulle acque sotterranee e superficiali	calibrazione prima delle campagne di misura	n.p.	LA_SM_002
A c q u	sonda multiparametrica (sensori - pH, conducibilità, potenziale redox, temperatura, ossigeno disciolto, profondità)	1	Aqua 50 della AST Analitica srl	per rilievi parametri speditivi sulle acque sotterranee e superficiali	calibrazione prima delle campagne di misura	n.p.	LA_SM_001
e s u p e r	sonda multiparametrica	8	YSI V2 6600	misura dei parametri speditivi nelle acque	calibrazione prima delle campagne di misura	n.p.	11E100157 - 11E100164 - 11E100162 - 11E100159 - 11E100160 - 11E100161 - 11E100158 - 11E100163
f i c	correntometro elettromagnetico	1	Valeport 801	misuratore di portata in corsi d'acqua superficiali	controllo della calibrazione prima della campagna di misura	n.p.	35884
a I	software Q3	1	Software Q versione 3.1.006	editare ed evaluare misure di portata			
	retino immanicato e dotato di rete monofilo di nylon	6		misure dell'IBE			LA IB 001/6
	microscopio	1	Olimpus CH-2	misure dell'IBE			LA_IB_001/0
	stereoscopio	1	Olimpus SZ40	misure dell'IBE			LA_ST_001
	telemetro ottico laser	1	Bushnell mod. Pro 1000	misure dell'IFF			LA_TL_001
	GPS portatile	1	Leica Geosystems - 500	utilizzato per rilievi topografici tramite GPS	manutenzione ordinaria	n.p.	LA_GPS_001

Nelle pagine successive si descrive il quadro territoriale nell'intorno dei punti di monitoraggio specificando eventuali presenze di scarichi/immissioni/derivazioni, e si fornisce un quadro delle attività connesse alla realizzazione, all'esercizio e allo smantellamento delle aree di cantiere.



4 Stazioni oggetto di indagine (WBS MB02) - Metodica SU-1

In questo capitolo si presentano le stazioni di misura monitorate, descrivendone il contesto territoriale dove esse sono ubicate e l'eventuale presenza di attività o scarichi nei dintorni di esse. In tal modo si avrà un quadro più completo dello status dei corpi idrici indagati, e si riuscirà a capire in che misura le condizioni al contorno incidono sulla qualità dei risultati ottenuti.

Nella seguente tabella si riportano le stazioni oggetto di indagine ricadenti nella **WBS MB02** nella provincia di Brescia (BS) che inizia dal Km 55+260,86 e finisce al Km 68+315. Per ognuna di esse è riportato il codice, il nome del corso d'acqua indagato, la posizione in relazione al flusso idrico, il tratto ferroviario AV/AC di riferimento e la localizzazione mediante comune e provincia di appartenenza. Si ricorda che la WBS MB02 comprende anche le stazioni ricadenti nell'interconnessione Brescia-Ovest (ICBSW).

Tabella 4.1 – Elenco stazioni e corsi d'acqua oggetto di indagine con relativa posizione, pK e comune di appartenenza

Codice	Corpo Idrico	Posizione	рK	Comune (Provincia)
AV-UR-SU-1-13	Roggia Seriola da Basso	Monte	56+100	Urago d'Oglio (BS)
AV-UR-SU-1-14	Roggia Seriola da Basso	Valle	56+100	Urago d'Oglio (BS)
AV-CH-SU-1-15	Roggia Castellana	Monte	57+410	Chiari (BS)
AV-CH-SU-1-16	Roggia Castellana	Valle	58+310	Chiari (BS)
AV-CS-SU-1-17	Roggia Trenzana	Monte	66+760	Castrezzato (BS)
AV-RO-SU-1-18	Roggia Trenzana	Valle	67+050	Rovato (BS)
AV-TA-SU-1-19	Seriola Castrina	Monte	05+280 ICBSW	Travagliato (BS)
AV-TA-SU-1-20	Seriola Castrina	Valle	05+720 ICBSW	Travagliato (BS)
AV-TA-SU-1-21	Torrente Gandovere	Monte	10+440 ICBSW	Travagliato (BS)
AV-TA-SU-1-22	Torrente Gandovere	Valle	10+610 ICBSW	Travagliato (BS)

Nelle pagine successive si descrive il quadro territoriale nell'intorno dei punti di monitoraggio specificando eventuali presenze di scarichi/immissioni/derivazioni, e si fornisce un quadro delle attività connesse alla realizzazione, all'esercizio e allo smantellamento delle aree di cantiere.



Roggia Seriola da Basso AV-UR-SU-1-13 - Monte

La stazione di misura AV-UR-SU-1-13 è posta a monte della futura linea AV/AC Treviglio-Brescia in corrispondenza del pK 56+100 ed è situata nei pressi di Via Maglio nel comune di Urago D'Oglio (BS). Il corso d'acqua sede della stazione di misura è Roggia Seriola da Basso, che presenta un alveo naturale e che attraversa una zona periferica a vocazione prettamente agricola a sud del comune di Urago D'Oglio (BS); nei dintorni della stazione si rileva la presenza di colture stagionali e un'urbanizzazione rada. Non si rinvengono scarichi a monte della stazione.

MONITORAGGIO AMBIENTALE LINEA FERROVIARIA AV/CA TREVIGLIO BRESCIA FASE CORSO D'OPERA			
SU-1: Indagini per campagne periodiche			
Comparto	ACQUE SUPERFICIALI		
Corso d'acqua oggetto di monitoraggio	Roggia Seriola da Basso		
Metodica	SU-1		
Codice stazione	AV-UR-SU-1-13		
Posizione	Monte		
Provincia	Brescia		
Comune	Urago d'Oglio		
Località	Via Maglio		
Aree protette	-		
Coordinate stazione	X: 1568026,30		
	Y: 5039115,00		





Roggia Seriola da Basso AV-UR-SU-1-14 - Valle

La stazione di misura AV-UR-SU-1-14 è posta a valle della futura linea AV/AC Treviglio-Brescia in corrispondenza del pK 56+100 ed è situata nei pressi di Via Maglio nel comune di Urago D'Oglio (BS). Il corso d'acqua sede della stazione di misura è Roggia Seriola da Basso, che presenta un alveo naturale e che attraversa una zona periferica a vocazione prettamente agricola a sud del comune di Urago D'Oglio (BS); nei dintorni della stazione si rileva la presenza di colture stagionali e un'urbanizzazione rada. Non si rinvengono scarichi a monte della stazione. Si nota la presenza della pista di cantiere per la realizzazione dell'autostrada Bre-Be-Mi situata a monte del punto di monitoraggio.

MONITORAGGIO AMBIENTALE LINEA FERROVIARIA AV/CA TREVIGLIO BRESCIA- FASE CORSO D'OPERA			
SU-1: Indagini per campagne periodiche			
Comparto	ACQUE SUPERFICIALI		
Corso d'acqua oggetto di monitoraggio	Roggia Seriola da Basso		
Metodica	SU-1		
Codice stazione	AV-UR-SU-1-14		
Posizione	Valle		
Provincia	Brescia		
Comune	Urago d'Oglio		
Località	Via Maglio		
Aree protette	-		
Coordinate stazione	X: 1568123,25		
	Y: 5038861,42		





Roggia Castellana AV-CH-SU-1-15 - Monte

La stazione di misura AV-CH-SU-1-15 è posta a monte della futura linea AV/AC Treviglio-Brescia in corrispondenza del pK 57+410 ed è situata nei pressi di Via Castel Covati nel comune di Chiari (BS). Il corso d'acqua sede della stazione di misura è Roggia Castellana, che presenta un alveo naturale e che attraversa una zona periferica a vocazione prettamente agricola a sud del comune di Chiari (BS).

Nei dintorni della stazione si rileva la presenza di colture stagionali e un'urbanizzazione rada. Non si rinvengono scarichi a monte della stazione.

MONITORAGGIO AMBIENTALE LINEA FERROVIARIA AV/CA TREVIGLIO BRESCIA- FASE CORSO D'OPERA			
SU-1: Indagini per campagne periodiche			
Comparto	ACQUE SUPERFICIALI		
Corso d'acqua oggetto di monitoraggio	Roggia Castellana		
Metodica	SU-1		
Codice stazione	AV-CH-SU-1-15		
Posizione	Monte		
Provincia	Brescia		
Comune	Chiari		
Località	Via Castel Covati		
Aree protette	-		
Coordinate stazione	X: 1569211,65		
	Y: 5039679,19		





Roggia Castellana AV-CH-SU-1-16 - Valle

La stazione di misura AV-CH-SU-1-16 è posta a valle della futura linea AV/AC Treviglio-Brescia in corrispondenza del pK 58+310 ed è situata nei pressi di Via Castel Covati nel comune di Chiari (BS). Il corso d'acqua sede della stazione di misura è Roggia Castellana, che presenta un alveo naturale e che attraversa una zona periferica a vocazione prettamente agricola a sud del comune di Chiari (BS).

Nei dintorni della stazione si rileva la presenza di colture stagionali e un'urbanizzazione rada. Sulla destra idrografica, tra la stazione AV-CH-CU-1-16 di valle e la stazione AV-CH-SU-1-15 di monte sono presenti alcune aziende agricole. Non si rinvengono scarichi a monte della stazione. La pista Bre.Be.Mi. passa nel mezzo, tra le due postazioni di misura.

MONITORAGGIO AMBIENTALE LINEA FERROVIARIA AV/CA TREVIGLIO BRESCIA- FASE CORSO D'OPERA			
SU-1: Indagini per campagne periodiche			
Comparto	ACQUE SUPERFICIALI		
Corso d'acqua oggetto di monitoraggio	Roggia Castellana		
Metodica	SU-1		
Codice stazione	AV-CH-SU-1-16		
Posizione	Valle		
Provincia	Brescia		
Comune	Chiari		
Località	Via Castel Covati		
Aree protette	-		
Coordinate stazione	X: 1570135,18		
	Y: 5039591,60		





Roggia Trenzana AV-CS-SU-1-17 – Monte

La stazione di misura AV-CS-SU-1-17 è posta a monte del cantiere operativo C.O.4 realizzato come sito di stoccaggio di materie prime e di armamento per la futura linea AV/AC Treviglio-Brescia. Il punto soggetto a monitoraggio è posizionato in corrispondenza del pK 66+760, nei pressi di Via Bargnana nel comune di Castrezzato (BS). Il corso d'acqua sede della stazione di misura è Roggia Trenzana, che presenta un alveo artificiale e che attraversa una zona periferica a destinazione d' uso agricolo a nord-est del comune di Castrezzato (BS). Nei dintorni della stazione, sia sulla destra sia sulla sinistra idrografica, si rileva la presenza di colture stagionali. Non si rinvengono scarichi a monte della stazione.

MONITORAGGIO AMBIENTALE LINEA FERROVIARIA AV/CA TREVIGLIO BRESCIA- FASE CORSO D'OPERA			
SU-1: Indagini per campagne periodiche			
Comparto	ACQUE SUPERFICIALI		
Corso d'acqua oggetto di monitoraggio	Roggia Trenzana		
Metodica	SU-1		
Codice stazione	AV-CS-SU-1-17		
Posizione	Monte		
Provincia	Brescia		
Comune	Castrezzato		
Località	Via Bargnana		
Aree protette	-		
Coordinate stazione	X: 1578276,02		
	Y: 5040930,78		





Roggia Trenzana AV-RO-SU-1-18 - Valle

La stazione di misura AV-RO-SU-1-18 è posta a valle del cantiere operativo C.O.4 realizzato come sito di stoccaggio di materie prime e di armamento per la futura linea AV/AC Treviglio-Brescia. La postazione di monitoraggio è posizionata in corrispondenza del pK 67+050, nei pressi di Via Bargnana nel comune di Rovato (BS). Il corso d'acqua sede della stazione di misura è Roggia Trenzana, che presenta un alveo artificiale e che attraversa una zona periferica a destinazione d' uso agricolo a nord-est del comune di Rovato (BS). Nei dintorni della stazione, sia sulla destra sia sulla sinistra idrografica, si rileva la presenza di colture stagionali. Non si rinvengono scarichi a monte della stazione. Di seguito viene descritta l'area di cantiere con le attività associate ad essa.

MONITORAGGIO AMBIENTALE LINEA FERROVIARIA AV/CA TREVIGLIO BRESCIA- FASE CORSO D'OPERA			
SU-1: Indagini per campagne periodiche			
Comparto	ACQUE SUPERFICIALI		
Corso d'acqua oggetto di monitoraggio	Roggia Trenzana		
Metodica	SU-1		
Codice stazione	AV-RO-SU-1-18		
Posizione	Valle		
Provincia	Brescia		
Comune	Rovato		
Località	Via Bargnana		
Aree protette	-		
Coordinate stazione	X: 1578561,55		
	Y: 5040916,13		





Descrizione C.O.4

L'area di cantiere C.O.4 monitorata mediante le stazioni AV-CS-SU-1-17 – Monte e AV-CS-SU-1-18 – Valle, sarà utilizzata come sito di stoccaggio di materie prime del Lotto 1, e, poi, di armamento nel successivo Lotto Costruttivo 2, quindi sarà destinata ad accogliere apprestamenti ed installazioni di cantiere di modesta rilevanza ad esclusivo carattere tecnico - operativo - produttivo. Si elencano di seguito le attività presenti in cantiere, le attività di preparazione del cantiere e di smantellamento di esso.

Attività presenti in cantiere:

- officina: in cui si eseguiranno lavori di pronto intervento di riparazione delle macchine operatrici presenti in cantiere e lavori correnti di manutenzione (cambio olio, sostituzione pneumatici, etc..)
- uffici operativi;
- servizi igienici e spogliatoi;
- area di stoccaggio provvisorio dei materiali e delle attrezzature necessarie per i lavori, nonché per i materiali di armamento quali il ballast e le traversine ferroviarie. I materiali consistono prevalentemente in legname per carpenteria, in armature varie ed altre attrezzature edili correnti;
- impianto di depurazione destinato al trattamento delle acque reflue del cantiere, con l'ausilio di un disoleatore/degrassatore per le acque provenienti dalla vasca di prima pioggia, che raccoglie le acque meteoriche dei piazzali e le acque del lavaggio gomme.

Attività di preparazione del cantiere:

- · scotico del terreno vegetale;
- · formazioni di piazzali con materiali inerti ed eventuale trattamento o pavimentazione;
- · delimitazione dell'area con idonea recinzione e cancelli di ingresso;
- · predisposizione degli allacciamenti alle eventuali reti dei pubblici servizi;
- · realizzazione delle reti di distribuzione interna al campo e dei relativi impianti;
- · eventuale perforazione di pozzi per l'approvvigionamento dell'acqua ad uso idropotabile;
- · costruzione dei basamenti di impianti e fabbricati;
- · montaggio dei capannoni prefabbricati e degli impianti.

Attività di smantellamento del cantiere:

- trasporto materiali e macchinari con la sola esclusione dei mezzi necessari al recupero ambientale del sito;
- · dismissione degli allacciamenti realizzati per l'installazione del cantiere;
- · smantellamento delle infrastrutture di cantiere ovvero rimozione dei tratti di collegamento fra punti



di allaccio ed uscite funzionali interne al cantiere;

· recupero ambientale del sito.

Seriola Castrina AV-TA-SU-1-19 – Monte

La stazione di misura AV-TA-SU-1-19 è posta a monte del futuro intervento di realizzazione dell'Interconnessione Brescia Ovest IBSW. Il punto di monitoraggio è posizionato in corrispondenza del pK 05+280 ICBSW, nei pressi di Via dei Mille nel comune di Travagliato (BS). Il corso d'acqua sede della stazione di misura è Seriola Castrina, che presenta un alveo artificiale e che attraversa una zona periferica a destinazione d'uso agricolo a nord, nord-ovest del comune di Travagliato (BS). Nei dintorni della stazione, sia sulla destra sia sulla sinistra idrografica, si rileva la presenza di colture stagionali. Non si rinvengono scarichi a monte della stazione.

MONITORAGGIO AMBIENTALE LINEA FERROVIARIA AV/CA TREVIGLIO BRESCIA- FASE FASE CORSO D'OPERA			
SU-1: Indagini per campagne periodiche			
Comparto	ACQUE SUPERFICIALI		
Corso d'acqua oggetto di monitoraggio	Seriola Castrina		
Metodica	SU-1		
Codice stazione	AV-TA-SU-1-19		
Posizione	Monte		
Provincia	Brescia		
Comune	Travagliato		
Località	Via dei Mille		
Aree protette	-		
Coordinate stazione	X: 1583370,23		
	Y: 5043210,43		





Seriola Castrina AV-TA-SU-1-20 - Valle

La stazione di misura AV-TA-SU-1-20 è posta a valle del futuro intervento di realizzazione dell'Interconnessione Brescia Ovest IBSW. Il punto di monitoraggio è posizionato in corrispondenza del pK 05+720 ICBSW, nei pressi di Via dei Mille nel comune di Travagliato (BS). Il corso d'acqua sede della stazione di misura è Seriola Castrina, che presenta un alveo artificiale e che attraversa una zona periferica a destinazione d'uso agricolo a nord, nord-ovest del comune di Travagliato (BS). Nei dintorni della stazione, sia sulla destra sia sulla sinistra idrografica, si rileva la presenza di colture stagionali e un'urbanizzazione rada. È stata rinvenuta la presenza di un'immissione sulla destra idrografica tra la stazione di monte e la stazione di valle.

MONITORAGGIO AMBIENTALE LINEA FERROVIARIA AV/CA TREVIGLIO BRESCIA FASE CORSO D'OPERA			
SU-1: Indagini per campagne periodiche			
Comparto	ACQUE SUPERFICIALI		
Corso d'acqua oggetto di monitoraggio	Seriola Castrina		
Metodica	SU-1		
Codice stazione	AV-TA-SU-1-20		
Posizione	Valle		
Provincia	Brescia		
Comune	Travagliato		
Località	Via Bassolino		
Aree protette	-		
0	X: 1583882,58		
Coordinate stazione	Y: 5043535,18		





Torrente Gandovere AV-TA-SU-1-21 – Monte

La stazione di misura AV-TA-SU-1-21 è posta a monte del futuro intervento di realizzazione dell'Interconnessione Brescia Ovest IBSW ed è collocata in corrispondenza del pK 10+440 ICBSW, nei pressi di Via Cavallera nel comune di Travagliato (BS). Il corso d'acqua sede della stazione di misura è Torrente Gandovere, che presenta un alveo artificiale e che attraversa una zona urbanizzata a nord-est del comune di Travagliato (BS).

MONITORAGGIO AMBIENTALE LINEA FERROVIARIA AV/CA TREVIGLIO BRESCIA- FASE CORSO D'OPERA			
SU-1: Indagini per campagne periodiche			
Comparto	ACQUE SUPERFICIALI		
Corso d'acqua oggetto di monitoraggio	Torrente Gandovere		
Metodica	SU-1		
Codice stazione	AV-TA-SU-1-21		
Posizione	Monte		
Provincia	Brescia		
Comune	Travagliato		
Località	Via Cavallera		
Aree protette	-		
Coordinate stazione	X: 1588158,56		
	Y: 5044689,01		





Torrente Gandovere AV-TA-SU-1-22 - Valle

La stazione di misura AV-TA-SU-1-22 è posta a valle del futuro intervento di realizzazione dell'Interconnessione Brescia Ovest IBSW ed è collocata in corrispondenza del pK 10+610 ICBSW, nei pressi di Via Cavallera nel comune di Travagliato (BS). Il corso d'acqua sede della stazione di misura è Torrente Gandovere, che nel tratto descritto, in corrispondenza del punto di monitoraggio, presenta un alveo naturale e attraversa una zona ad uso agricolo a nord-est del comune di Travagliato (BS).

MONITORAGGIO AMBIENTALE LINEA FERROVIARIA AV/CA TREVIGLIO BRESCIA- FASE CORSO D'OPERA SU-1: Indagini per campagne periodiche		
Corso d'acqua oggetto di monitoraggio Torrente Gandovere		
Metodica	SU-1	
Codice stazione	AV-TA-SU-1-22	
Posizione	Valle	
Provincia	Brescia	
Comune	Travagliato	
Località	Via Cavallera	
Aree protette	-	
Coordinate stazione	X: 1588353,10	
	Y: 5044335,23	





5 RISULTATI METODICA SU-1 – I campagna C.O.

Nel seguente pararafo sono riportati i risultati concernenti le stazioni ricadenti nella WBS MB02, provincia di Brescia (BS) che inizia dal *Km* 55+260,86 e finisce al *Km* 68+315,40. Per ogni stazione indagata si riporta una descrizione morfologica del corso d'acqua in quel tratto, i risultati e le schede in dettaglio delle analisi chimiche, della qualità biologica (indice IBE ed EPI-D). Si ricorda che le stazioni ricadenti nell'interconnessione Brescia-Ovest (ICBSW) fanno parte di tale lotto.



5.1 Roggia Seriola da Basso AV-UR-SU-1-13 - Monte

Tabella 5.1- Stazione AV-UR-SU-1-13 Roggia Seriola da Basso - Caratterizzazione della stazione

RISULTATI DEL PRIMO MONITORAGGIO		
GENERALITÀ CONTRACTOR DE LA CONTRACTOR DE		
Stazione AV-UR-SU-1-13		
Denominazione	Roggia Seriola da Basso	
Data	21/02/2013	
Ora	14:40	
Meteo	Debole nevicata	
Temperatura dell' Aria (°C)	O °C	
Velocità della corrente	Media e laminare	
Torbidità (0-4)	0	
Presenza di Lavorazioni	Sbancamento e accumulo terra per allestimento Area Tecnica (Cepav Due)	

Tabella 5.2 – Stazione AV-UR-SU-1-13 Roggia Seriola da Basso - Rilievo dei parametri ambientali

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013			
DESCRIZIONE AMBIENTALE DELLA STAZIONE DI MONTE			
Nome del corso d'acqua	Roggia Seriola da Basso		
Data di campionamento	21/02/2013		
	Roccia (>350 mm)	-	
	Massi (100-350 mm)	-	
Natura dol substrato (%)	Ciottoli (35-100 mm)	40	
Natura del substrato (%)	Ghiaia (2-35 mm)	30	
	Sabbia (1-2 mm)	20	
	Limo (<1 mm)	10	
Manufatti artificiali	Sponda dx		
	Sponda sx		
	Fondo		
	Sostenuta		
Ritenzione del detrito organico	Moderata	X	
	Scarsa		
	Strutture grossolane		
Stato decomposizione della materia organica	Frammenti fibrosi	X	
	Frammenti polposi		
	Assente	X	
Anaerobiosi sul fondo	Tracce		
Anaerobiosi sui fondo	Sensibile localizzata		
	Estesa		
Organismi increstanti	Feltro rilevabile solo al tatto		
Organismi incrostanti	Alghe crostose		





ProgettoLottoCodifica DocumentoRev.FoglioDoc. N.IN5111EE2PEMB0205003A32 di 115

RISULTATI PRI	MA CAMPAGNA CO 2013	
DESCRIZIONE AMBIENT	ALE DELLA STAZIONE DI MONTE	
	Feltro sottile	Χ
	Feltro spesso con pseudofilamenti incoerenti	
	Alghe filamentose	
	Assenti	X
Batteri filamentosi	Scarsi	
	Diffusi	
Copertura vegetazione acquatica (%)		40
	Idrofite flottanti	Χ
Vegetazione acquatica	Idrofite sommerse	Χ
	Briofite	
Ombreggiatura (%)		50
	Arborea	Х
Vegetazione riparia	Arbustiva	
	Erbacea	
	Continua	
Fascia riparia	Discontinua	Χ
Larghezza alveo bagnato (m)		4,40
Larghezza alveo piena (m)		4,40
	Pozze	
Morfologia alveo fluviale (%)	Raschi	
	Correntini	100
	Impercettibile o molto lenta	
	Lenta	
	Media e laminare	Χ
Velocità della corrente	Media con limitata turbolenza	
	Elevata e quasi laminare	
	Elevata e turbolenta	
	Media	20
Profondità dell'acqua (cm)	Massima	60
Torbidità (0-4)		0
	Boschi	
	Prati,pascoli, pochi arativi ed incolti	
Tipo ambiente dx	Colture stagionali, urbanizzazione rada	Х
	Aree urbanizzate	
	Presenza di cantiere	
	Boschi	
Tipo ambiente sx	Prati,pascoli, pochi arativi ed incolti	



RIS	ULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013	
DESCRIZIONE AMBIENTALE DELLA STAZIONE DI MONTE		
	Colture stagionali, X urbanizzazione rada	
	Aree urbanizzate	
	Presenza di cantiere	
Operatori	Dr. Biol. M. Zanetti	
Note	-	

L'ambiente che circonda la stazione di Roggia Seriola da Basso localizzata a monte del cantiere, è caratterizzato dalla presenza di colture stagionali ed urbanizzazione rada. L'alveo bagnato ha un larghezza di circa 4,40 m ed una profondità che media di circa 20 cm; la velocità di corrente è media con limitata turbolenza, con morfologia fluviale a dominanza di correntini (100%). La ritenzione del detrito organico, che si rinviene sotto forma di frammenti fibrosi, è moderata. I substrati, composti da ciottoli (40%), ghiaia (30%), sabbia (20%) e limo (10%) sono ricoperti da un sottile strato di feltro perifitico; non vi sono tracce di anossia. La vegetazione acquatica si sviluppa sul 40% dell'alveo bagnato ed è rappresentata da idrofite sommerse e flottanti; la componente riparia è discontinua lungo entrambe le sponde ed è composta in prevalenza da specie arboree, che garantiscono al corso d'acqua un'ombreggiatura di circa il 500% della larghezza dell'alveo.



Tabella 5.3 - Esito analisi chimico - fisiche e batteriologiche per la stazione AV-UR-SU-1-13 Roggia Seriola da Basso

RISULTATI QUALITA' CHIMICO FISICA E MICROBIOLOGICA			
PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	VALORE	VIP
Temperatura dell'acqua	°C	7,81	
Conducibilità	μS/cm (20°C)	371,50	7,29
Ossigeno Disciolto	mg/l	9,30	
Ossigeno in saturazione	% sat.	117,50	10,00
pH	N	7,23	7,23
Escherichia coli	UFC/100ml	<1,00	9,99
Potenziale Redox	mV	155,20	
Solidi sospesi totali	mg/l	22,70	8,23
COD	mgO2/I	<5,00	10,00
Carbonio organico totale (TOC)	mg/l	3,14	10,00
Azoto Ammoniacale	mgN/I	<0,05	9,43
Cloruri	mgCI/I	5,60	7,88
Solfati	mgSO4/I	44,00	5,89
Tensioattivi totali	mg/l	<0, 10	
Tensioattivi anionici	mg/l	<0,05	10,00
Tensioattivi non ionici	mg/l	<0,05	10,00
Alluminio	μgAI/I	19,30	8,76
Cromo	μg/l	<0,5	10,00
Ferro	μgFe/I	23,00	
Idrocarburi totali	μg/l	<10,00	10,00
Idrocarburi leggeri (C ≤12)	μg/l	<5,00	
Idrocarburi pesanti (C >12)	μg/l	<5,00	•

I parametri chimico fisici presentano valori VIP corrispondenti ad una qualità ambientale molto vicina all'ottimale; solo i Solfati mostrano valori VIP di media qualità.

Tabella 5.4 – Comunità macrobentonica della stazione AV-UR-SU-1-13 Roggia Seriola da Basso

RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE I.B.E.		
GRUPPO SISTEMATICO	TAXA	ABBONDANZA
EFFMEDOTTED! ()	Baetis	X
EFEMEROTTERI (genere)	Ecdyonurus	*
	LIMNEPHILIDAE	X
	LEPIDOSTOMATIDAE	*
TRICOTTERI (famiglia)	HYDROPTILIDAE	X
	RHYACOPHILIDAE	X
	HYDROPSYCHIDAE	XX
ODONATI (genere)	Calopteryx	X
DITTERI (famiglia)	CHIRONOMIDAE	X
	SIMULIIDAE	X
CROSTACEI (famiglia)	GAMMARIDAE	*
	ASELLIDAE	X
CACTEDODODI (forminia)	PHYSIDAE	X
GASTEROPODI (famiglia)	ANCYLIDAE	X



RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE I.B.E.		
GRUPPO SISTEMATICO	TAXA	ABBONDANZA
BIVALVI (famiglia)	PISIDIIDAE	X
TRICLADI (genere)	Dendrocoelum	X
IRUDINEI (genere)	Erpobdella	X
OLIGOCHETI (famiglia)	LUMBRICIDAE	Х
	NAIDIDAE	X
	HAPLOTAXIDAE	X
N° Taxa	17	
N° Drift	3	
Valore I.B.E.	8	
Classe di qualità	II .	
VIP	2	
Giudizio di qualità	Ambiente con moderati sintomi di alterazione	

La Roggia Seriola da Basso, nella stazione localizzata a monte del cantiere, rientra in una II classe di qualità biologica con valore di I.B.E. pari a 8, corrispondente ad un giudizio di ambiente con moderati sintomi di alterazione. L'entrata qualitativa nella tabella per il calcolo dell'indice biotico, avviene con cinque famiglie di tricotteri (*Limnephilidae*, *Hydroptilidae*, *Rhyacophilidae*, *Hydropsychidae* e l'efemerottero *Baetis*, che viene declassato a rigor di metodo), mentre quella quantitativa con 17 unità sistematiche.



Tabella 5.5 – Risultati ed elenco floristico della comunità diatomica per la stazione AV-UR-SU-1-13 Roggia Seriola da Basso (Legenda: r - raro (1); o - occasionale (>1; <5); f - frequente (\geq 5; <10); c - comune (\geq 10; <50); a - abbondante (\geq 50)

RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE EPI-D		
Codice Specie	Specie e Varietà	Abbondanza
ACHD	ACHNANTHIDIUM F.T. Kützing	4
ADEU	Achnanthidium eutrophilum (Lange-Bertalot) Lange- Bertalot	5
ADMI	Achnanthidium minutissimum (Kützing) Czarnecki	22
AINA	Amphora inariensis Krammer	11
ALIB	Amphora libyca Ehr.	1
APED	Amphora pediculus (Kützing) Grunow	123
AUGA	Aulacoseira granulata var.angustissima (O.M.) Simonsen	1
CEUG	Cocconeis euglypta Ehrenberg	8
EOCO	Eolimna comperei Ector Coste et Iserentant	4
EOMI	Eolimna minima (Grunow) Lange-Bertalot	40
ESBM	Eolimna subminuscula (Manguin) Moser Lange- Bertalot & Metzeltin	1
FLEN	Fallacia lenzi (Hustedt) Lange-Bertalot	1
FSAP	Fistulifera saprophila (Lange-Bertalot & Bonik) Lange-Bertalot	19
FCRO	Fragilaria crotonensis Kitton	2
GMIN	Gomphonema minutum (Ag.) Agardh	7
GOLI	Gomphonema olivaceum (Hornemann) Brebisson	1
GSCI	Gyrosigma sciotense (Sullivan et Wormley) Cleve	1
MPMI	Mayamaea permitis (Hustedt) Bruder & Medlin	10
MVAR	Melosira varians Agardh	8
NAVI	NAVICULA J.B.M. Bory de St. Vincent	2
NANT	Navicula antonii Lange-Bertalot	2
NCTE	Navicula cryptotenella Lange-Bertalot	6
NSHR	Navicula schroeteri Meister	2
NTPT	Navicula tripunctata (O.F.Müller) Bory	8
NVDS	Navicula(dicta) seminulum (Grunow) Lange Bertalot	10
NAMP	Nitzschia amphibia Grunow	7
NDIS	Nitzschia dissipata (Kützing) Grunow	51
NFON	Nitzschia fonticola Grunow	30
NHEU	Nitzschia heufleriana Grunow	1
NREC	Nitzschia recta Hantzsch	1
NSOC	Nitzschia sociabilis Hustedt	4
TPSN	Thalassiosira pseudonana Hasle et Heimdal	11



RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE EPI-D			
Codice Specie	Specie e Varietà	Abbondanza	
N° Specie		32	
Valore EPI -D		10,2	
Classe EPI-D		111	
Qualità EPI-D		mediocre	

La stazione AV-UR-SU-1-13 presenta una comunità costituita da 32 specie e varietà. Le specie più abbondanti sono A. pediculus e N. dissipata. Fra le specie comuni vi sono A. minutissimum, A. inariensis, E. minima, F. saprophila, M. permitis, Navicula(dicta) seminulum (Grunow) Lange Bertalot, N. fonticola, T. pseudonana.

Sono inoltre presenti, con abbondanze modeste, altre specie tipiche di ambienti lentici, come ad esempio *A. granulata var. angustissima, F. crotonensis.*

Il punteggio EPI-D è pari a 10,2 e colloca la stazione in una III classe di qualità (mediocre).



Tabella 5.6 – Risultati misure di portata per la stazione AV-UR-SU-1-13 Roggia Seriola da Basso

	tati misure di Portata
Strumentazione Correntometro elettromagnetico Valeport mod	
Portata (Q)	0,935 m ³ /s
Area sezione bagnata (A)	0,91 m
Larghezza sezione bagnata (b)	4,4 m
Profondità media (hm)	0,207m
Profondità max. (hmax)	0,3 m
Velocità media (vm)	1,03 m/s
Velocità max. superficiale (vo,max)	1,79m/s
Velocità media superficiale (vo,m)	1m/s
-0.02	V [m/s] 1.8.1.8 1.4.1.6 1.0.1.2 0.8.1.0 0.4.0.6 0.2.0.4 0.0.0.2



Fotografie - AV-UR-SU-1-13 Roggia Seriola da Basso





5.2 Roggia Seriola da Basso AV-UR-SU-1-14 - Valle

Tabella 5.7- Stazione AV-UR-SU-1-14 Roggia Seriola da Basso - Caratterizzazione della stazione

RISULTATI DEL PRIMO MONITORAGGIO			
GENERALITÀ			
Stazione	AV-UR-SU-1-14		
Denominazione	Roggia Seriola da Basso		
Data	21/02/2013		
Ora	15:00		
Meteo	Debole nevicata		
Temperatura dell' Aria (°C)	0 °C		
Velocità della corrente	Elevata e quasi laminare		
Torbidità (0-4)	0		
Presenza di Lavorazioni	Sbancamento e accumulo terra per allestimento Area Tecnica (Cepav Due)		

Tabella 5.8 – Stazione AV-UR-SU-1-14 Roggia Seriola da Basso - Rilievo dei parametri ambientali

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013				
DESCRIZIONE AMBIENTALE DELLA STAZIONE DI VALLE				
Nome del corso d'acqua Roggia Seriola da Basso				
Data di campionamento	21/02/2013	3		
	Roccia (>350 mm)	-		
	Massi (100-350 mm)	10		
Natura del substrato (%)	Ciottoli (35-100 mm)	20		
Natura dei substrato (76)	Ghiaia (2-35 mm)	30		
	Sabbia (1-2 mm)	30		
	Limo (<1 mm)	10		
	Sponda dx			
Manufatti artificiali	Sponda sx			
	Fondo			
	Sostenuta			
Ritenzione del detrito organico	Moderata	X		
	Scarsa			
	Strutture grossolane			
Stato decomposizione della materia organica	Frammenti fibrosi	X		
	Frammenti polposi			
	Assente	X		
Anaerobiosi sul fondo	Tracce			
Aliaci obiosi sui ioliuo	Sensibile localizzata			
	Estesa			





Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio
Doc. N. IN51 11 EE2PEMB0205003 A 41 di 115

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013				
DESCRIZIONE AMBIENTALE DELLA STAZIONE DI VALLE				
	Feltro rilevabile solo al tatto			
	Alghe crostose			
Organismi incrostanti	Feltro sottile	Х		
3.	Feltro spesso con pseudofilamenti incoerenti			
	Alghe filamentose			
	Assenti	Х		
Batteri filamentosi	Scarsi			
	Diffusi			
Copertura vegetazione acquatica (%)		40		
	Idrofite flottanti			
Vegetazione acquatica	Idrofite sommerse	Х		
	Briofite			
Ombreggiatura (%)		0		
	Arborea			
Vegetazione riparia	Arbustiva	Χ		
	Erbacea	Х		
Facela rinaria	Continua			
Fascia riparia	Discontinua	Х		
Larghezza alveo bagnato (m)		5		
Larghezza alveo piena (m)		5		
	Pozze			
Morfologia alveo fluviale (%)	Raschi			
	Correntini	100		
	Impercettibile o molto lenta			
	Lenta			
Velocità della corrente	Media e laminare			
velocità della corrente	Media con limitata turbolenza			
	Elevata e quasi laminare	X		
	Elevata e turbolenta			
Profondità dell'acqua (cm)	Media	50		
Froibilata dell'acqua (cili)	Massima	70		
Torbidità (0-4)		0		
	Boschi			
	Prati,pascoli, pochi arativi ed incolti			
Tipo ambiente dx	Colture stagionali, urbanizzazione rada			
	Aree urbanizzate			
	Presenza di cantiere	X		





ProgettoLottoCodifica DocumentoRev.FoglioDoc. N.IN5111EE2PEMB0205003A42 di 115

RISULTATI	I PRIMA CAMPAGNA CO 2013		
DESCRIZIONE AME	BIENTALE DELLA STAZIONE DI VALLE		
	Boschi		
	Prati,pascoli, pochi arativi ed incolti		
Tipo ambiente sx	Colture stagionali, urbanizzazione rada	Х	
	Aree urbanizzate		
	Presenza di cantiere		
Operatori	Dr. Biol. P.Turin		
Note	-		

La stazione di valle di Roggia Seriola da Basso presenta un substrato eterogeneo composto da massi (10%), ciottoli (20%), ghiaia (30%), sabbia (30%) e limo (10%). Il detrito organico si rinviene sotto forma di frammenti fibrosi ed ha ritenzione moderata. Il feltro perifitico è sottile e non ci sono tracce di anaerobiosi. L'alveo bagnato ha una larghezza di circa 5 m ed una profondità che varia dai 50 cm di media agli 80 cm di massima; la velocità di corrente è elevata e quasi laminare e a livello di morfologia fluviale dominano i correntini (100%). La vegetazione acquatica occupa circa il 40% dell'alveo bagnato e si compone di idrofite sommerse. La fascia riparia è di tipo erbaceo con sporadici arbusti. L'ambiente circostante è caratterizzato dalla presenza di colture stagionali ed urbanizzazione rada.



Tabella 5.9 - Esito analisi chimico - fisiche e batteriologiche per la stazione AV-UR-SU-1-14 Roggia Seriola da Basso

RISULTATI QUALITA' CHIMICO FISICA E MICROBIOLOGICA				
PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	VALORE	VIP	
Temperatura dell'acqua	°C	7,42		
Conducibilità	μS/cm (20°C)	251,00	8,65	
Ossigeno Disciolto	mg/l			
Ossigeno in saturazione	% sat.	116,15	10,00	
pH	n	6,53	6,53	
Escherichia coli	UFC/100ml	<1,00	9,99	
Potenziale Redox	mV	157,2		
Solidi sospesi totali	mg/l	42,7	6,99	
COD	mgO2/I	<5,00	10,00	
Carbonio organico totale (TOC)	mg/l	3,18	10,00	
Azoto Ammoniacale	mgN/I	<0,05	9,43	
Cloruri	mgCI/I	5,90	7,82	
Solfati	mgSO4/I	44,1	5,88	
Tensioattivi totali	mg/l	<0,10		
Tensioattivi anionici	mg/l	<0,05	10,00	
Tensioattivi non ionici	mg/l	<0,05	10,00	
Alluminio	μgAl∕I	21,00	8,53	
Cromo	µg/l	0,60	10,00	
Ferro	µgFe/I	26,00		
Idrocarburi totali	μg/I	<10,00	10,00	
Idrocarburi leggeri (C ≤12)	μg/l	<5,00		
Idrocarburi pesanti (C >12)	μg/l	<5,00		

I parametri chimico fisici presentano valori VIP corrispondenti ad una qualità ambientale molto vicina all'ottimale; solo i Solidi Sospesi Totali ed i Solfati mostrano valori VIP indicanti una qualità medio-alta.



Tabella 5.10 – Comunità macrobentonica della stazione AV-UR-SU-1-14 Roggia Seriola da Basso

RISULTAT	I QUALITA' BIOLOGICA – INDICE	I.B.E.
GRUPPO SI STEMATICO	TAXA	ABBONDANZA
FFMFDOTTFDI (ganasa)	Baetis	X
EFEMEROTTERI (genere)	Ephemerella	*
	LIMNEPHILIDAE	X
TRICOTTERI (famiglia)	LEPIDOSTOMATIDAE	X
	HYDROPSYCHIDAE	XX
ODOMATI (CONTROL	Platycnemis	Х
ODONATI (genere)	Calopteryx	Х
	CHIRONOMIDAE	Х
DITTERI (famiglia)	SIMULIIDAE	Х
	CERATOPOGONIDAE	Х
ETEROTTERI (famiglia)	NAUCORIDAE	*
CROSTACEI (famiglia)	ASELLIDAE	XX
CACTEDODODI (C. v. v. v. l. v.)	BITHYNIIDAE	Х
GASTEROPODI (famiglia)	PLANORBIDAE	Х
BIVALVI (famiglia)	PISIDIIDAE	Х
TRICLADI (genere)	Dugesia	Х
IRUDINEI (genere)	Erpobdella	Х
	LUMBRICIDAE	Х
	TUBIFICIDAE	Х
OLIGOCHETI (famiglia)	HAPLOTAXIDAE	Х
	NAIDIDAE	Х
° Таха	19)
° Drift	2	
alore I.B.E.	8	
classe di qualità	TI T	
VIP	2	
Giudizio di qualità	Ambiente con moderati	sintomi di alterazione

La stazione di valle di Roggia Seriola da Basso è caratterizzata da un ambiente con moderati sintomi di alterazione. L'indagine I.B.E. ha infatti rilevato una II classe di qualità con valore di indice biotico pari a 8. L'entrata qualitativa nella tabella per il calcolo dell'indice biotico, avviene con più tricotteri, quella quantitativa con 19 unità sistematiche.



Tabella 5.11 – Risultati ed elenco floristico della comunità diatomica per la stazione AV-UR-SU-1-14 Roggia Seriola da Basso (Legenda: r - raro (1); o - occasionale (>1; <5); f - frequente (≥5; <10); c - comune (≥10; <50); a - abbondante (≥50)

RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE EPI-D			
Codice Specie	Specie e Varietà	Abbondanza	
ADEU	Achnanthidium eutrophilum (Lange-Bertalot) Lange- Bertalot	4	
ADMI	Achnanthidium minutissimum (Kützing) Czarnecki	25	
AINA	Amphora inariensis Krammer	2	
ALIB	Amphora libyca Ehr.	2	
APED	Amphora pediculus (Kützing) Grunow	79	
AUGA	Aulacoseira granulata var.angustissima (O.M.) Simonsen	6	
CBAC	Caloneis bacillum (Grunow) Cleve	6	
CEUG	Cocconeis euglypta Ehrenberg	18	
CCMS	Cyclotella comensis Grunow in Van Heurck	3	
CMEN	Cyclotella meneghiniana Kützing	1	
DEHR	Diatoma ehrenbergii Kützing	6	
ENCY	ENCYONEMA F.T. Kützing	2	
EOMI	Eolimna minima (Grunow) Lange-Bertalot	36	
FSAP	Fistulifera saprophila (Lange-Bertalot & Bonik) Lange-Bertalot	2	
FCRO	Fragilaria crotonensis Kitton	8	
FVAU	Fragilaria vaucheriae (Kützing) Petersen	2	
GOLI	Gomphonema olivaceum (Hornemann) Brebisson	10	
GSCI	Gyrosigma sciotense (Sullivan et Wormley) Cleve	2	
MPMI	Mayamaea permitis (Hustedt) Bruder & Medlin	1	
NANT	Navicula antonii Lange-Bertalot	4	
NCPR	Navicula capitatoradiata Germain	1	
NCTE	Navicula cryptotenella Lange-Bertalot	31	
NRCH	Navicula reichardtiana Lange-Bertalot	2	
NSHR	Navicula schroeteri Meister	7	
NTPT	Navicula tripunctata (O.F.Müller) Bory	6	
NVDS	Navicula(dicta) seminulum (Grunow) Lange Bertalot	6	
NAMP	Nitzschia amphibia Grunow	9	
NDIS	Nitzschia dissipata (Kützing) Grunow	41	
NFON	Nitzschia fonticola Grunow	52	
NHEU	Nitzschia heufleriana Grunow	3	
NSIO	Nitzschia sigmoidea (Nitzsch)W. Smith	1	
NSOC	Nitzschia sociabilis Hustedt	5	
PLFR	Planothidium frequentissimum (Lange-Bertalot) Lange-Bertalot	4	
TPSN	Thalassiosira pseudonana Hasle et Heimdal	13	
UUAC	Ulnaria ulna var. acus (Kütz.) Lange-Bertalot	2	



RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE EPI-D			
Codice Specie	Specie e Varietà	Abbondanza	
N° Specie		35	
Valore EPI-D		11,5	
Classe EPI-D		III	
Qualità EPI-D		mediocre	

La stazione AV-UR-SU-1-14 presenta una comunità costituita da 35 specie e varietà. Le specie più abbondanti sono *N. fonticola* e *A. pediculus*, mentre quelle comuni sono *A. minutissimum*, *C. euglypta*, *E. minima*, *Gomphonema olivaceum* (Hornemann) Brebisson, *N. cryptotenella*, *N. dissipata* e *T. pseudonana*. Sono presenti, con modeste abbondanze, altre specie di ambienti lentici: *A. granulata var. angustissima*, *C. comensis*, *Cyclotella meneghiniana Kützing* e *F. crotonensis*.

Il punteggio EPI-D è pari a 11,5 e colloca la stazione in una III classe di qualità (mediocre).



Tabella 5.12 – Risultati misure di portata per la stazione AV-UR-SU-1-14 Roggia Seriola da Basso

sure di Portata		
Strumentazione Correntometro elettromagnetico Valeport modello 80		
1,13 m³/s		
1,94 m²		
5 m		
0,388 m		
0,6 m		
0,583 m/s		
1,06 m/s		
0,572 m/s		
v [m/s] 0.91,0 0.80,0 0.80,0 0.80,0 0.80,0 0.9		



Fotografie - AV-UR-SU-1-14 Roggia Seriola da Basso





5.2.1 Confronto dei risultati tra la stazione di monte e di valle

Viene qui sotto riportata la tabella di raffronto dei dati relativi alle due stazioni di MONTE e di VALLE in riferimento alla linea ferroviaria AV/AC Treviglio – Brescia mediante il calcolo del Δ VIP.

Tabella 5.13 – Calcolo ΔVIP tra la stazione di monte e di valle della qualità chimica e biologica

QUALITA' CHIMICO FISICA E MICROBIOLOGICA				
AV-UR-SU-1-13 - AV-UR-SU-1-14	VIP	VIP	ΔVΙΡ	
Conducibilità	7,29	8,65	-1,36	
Ossigeno in saturazione	10,00	10,00	0,00	
рН	7,23	6,53	0,70	
Escherichia coli	9,99	9,99	0,00	
Solidi sospesi totali	8,23	6,99	1,24	
COD	10,00	10,00	0,00	
Carbonio organico totale (TOC)	10,00	10,00	0,00	
Azoto Ammoniacale	9,43	9,43	0,00	
Cloruri	7,88	7,82	0,06	
Solfati	5,89	5,88	0,01	
Tensioattivi anionici	10,00	10,00	0,00	
Tensioattivi non ionici	10,00	10,00	0,00	
Alluminio	8,76	8,53	0,23	
Cromo	10,00	10,00	0,00	
Idrocarburi Totali	10,00	10,00	0,00	
QUALITA' BIOLOGICA – INDICE I.B.E.				
IBE	2	2	0	
EPI-D	3	3	0	

Non sussistono sostanziali variazioni della qualità chimico fisica e biologica tra la stazione di monte e quella di valle tranne che per il parametro dei Solidi Sospesi Totali a cui è associato un ΔVIP che supera la soglia di attenzione.

Per quanto concerne l'indice I.B.E., il valore Δ VIP è pari a 0, evidenziando una omogeneità tra la stazione di monte e quella di valle, entrambe caratterizzate da una II classe di qualità biologica con valore di I.B.E. pari a 8, corrispondente ad un giudizio di ambiente con moderati sintomi di alterazione.

Per quanto concerne l'indice EPI-D, il valore Δ VIP calcolato è pari a 0, evidenziando una omogeneità tra la stazione di monte e quella di valle: la qualità biologica basata sulla comunità diatomica è "mediocre.



QUALITA' CHIMICO FIS	SICA E MICROE	SIOLOGICA	1												
Campagne di monitoraggio		I C	AMPAGNA A.(Э.			II C	AMPAGNA	A.0.			I CA	MPAGNA C.C).	
AV-UR-SU-1-13	AV-UR-SU	J-1-13	AV-UR-SU	J-1-14		AV-UR-	SU-1-13	AV-UR-	SU-1-14		AV-UR-SU	J-1-13	AV-UR-SI	J-1-14	
AV-UR-SU-1-14	Valore	VIP	Valore	VIP	ΔVΙΡ	Valore	VIP	Valore	VIP	ΔVΙΡ	Valore	VIP	Valore	VIP	ΔVΙΡ
Conducibilità	515,0	5,96	516,5	5,95	0,01	311,6	7,88	315,5	7,85	0,03	371,50	7,29	251,00	8,65	-1,36
Ossigeno in saturazione	73,59	6,72	72,09	6,42	0,30	80,8	8,08	81,2	8,12	-0,04	117,50	10,00	116,15	10,00	0,00
рН	7,23	7,23	7,25	7,25	-0,02	8,13	8,13	8,14	8,14	-0,01	7,23	7,23	6,53	6,53	0,70
Escherichia coli	520	8,53	360	8,71	-0,18	< 4	9,96	< 1	9,99	-0,03	<1,00	9,99	<1,00	9,99	0,00
Solidi sospesi totali	< 5,0	10	< 5,0	10	0,00	49,0	6,63	51,0	6,51	0,12	22,70	8,23	42,7	6,99	1,24
COD	< 5,0	10	< 5,0	10	0,00	< 5,0	10,00	< 5,0	10,00	0,00	<5,00	10,00	<5,00	10,00	0,00
Carbonio organ.tot.(TOC)	1,7	10	1,8	10	0,00	3,34	10,00	3,42	10,00	0,00	3,14	10,00	3,18	10,00	0,00
Azoto Ammoniacale	0,05	9,43	0,05	9,43	0,00	0,06	9,14	0,10	8,00	1,14	<0,05	9,43	<0,05	9,43	0,00
Cloruri	3,3	9,70	3,4	9,60	0,10	3,8	9,20	3,9	9,10	0,10	5,60	7,88	5,90	7,82	0,06
Solfati	42	5,94	42	5,94	0,00	40,3	5,99	< 1,0	10,00	-4,01	44,00	5,89	44,1	5,88	0,01
Tensioattivi anionici	< 0,10	9,33	< 0,10	9,33	0,00	< 0,10	9,33	0,13	8,93	0,40	<0,05	10,00	<0,05	10,00	0,00
Tensioattivi non ionici	< 0,10	9,33	< 0,10	9,33	0,00	< 0,10	9,33	< 0,10	9,33	0,00	<0,05	10,00	<0,05	10,00	0,00
Alluminio	10,8	9,89	5	10	-0,11	23,0	8,27	127,1	2,92	5,35	19,30	8,76	21,00	8,53	0,23
Cromo	< 0,001	10	< 0,001	10	0,00	< 0,5	10,00	< 0,5	10,00	0,00	<0,5	10,00	0,60	10,00	0,00
Idrocarburi totali	< 20	9,89	< 20	9,89	0,00	< 20	9,89	< 20	9,89	0,00	<10,00	10,00	<10,00	10,00	0,00
	•				Qı	ualità Biolog	ica – IBE					•		•	•
IBE	2	2	2	2	0	1	1	2	2	-1	2	2	2	2	0
EPI-D	4	4	2	2	2	3	3	3	3	0	3	3	3	3	0

Tabella 5.14 – Calcolo ΔVIP tra la stazione di monte e di valle delle differenti campagne di montoraggio



5.3 Roggia Castellana AV-CH-SU-1-15 - Monte

Tabella 5.15- Stazione AV-UR-SU-1-15 Roggia Castellana - Caratterizzazione della stazione

RISULTATI DEL PRIMO MONITORAGGIO			
	GENERALITÀ		
Stazione	AV-UR-SU-1-15		
Denominazione	Roggia Castellana		
Data	21/02/2013		
Ora	14:15		
Meteo	Debole nevicate		
Temperatura dell' Aria (°C)	0 °C		
Velocità della corrente	Roggia asciutta		
Torbidità (0-4)	-		
Presenza di Lavorazioni	-		

Tabella 5.16- Stazione AV-UR-SU-1-15 Roggia Castellana - Rilievo dei parametri ambientali

Tabella 5.10- Stazione A V-OK-50-1-15 Roggia	•
RISULTATI PRIMA CAM	
DESCRIZIONE AMBIENTALE [
Nome del corso d'acqua	Roggia Castellana
Data di campionamento	21/02/2013
Operatori	Dr. Biol. P. Turin, Scilipoti, Tomasello, Torre
Note	La stazione al momento del sopralluogo era priva di portata e quindi non è stato possibile effettuare il campionamento



5.4 Roggia Castellana AV-CH-SU-1-16 - Valle

Tabella 5.17- Stazione AV-CH-SU-1-16 Roggia Castellana - Caratterizzazione della stazione

RISULTATI DI	EL PRIMO MONITORAGGIO
	GENERALITÀ
Stazione	AV-CH-SU-1-16
Denominazione	Roggia Castellana
Data	21/02/2013
Ora	14:35
Meteo	Deboli nevicate
Temperatura dell' Aria (°C)	19 °C
Velocità della corrente	Roggia asciutta
Torbidità (0-4)	-
Presenza di Lavorazioni	Pista BRE.BE.MI. – assenza di lavorazioni

Tabella 5.18- Stazione AV-CH-SU-1-16 Roggia Castellana - Rilievo dei parametri ambientali

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA AO 2011-2012				
DESCRIZIONE AMBIENTALE	DELLA STAZIONE DI VALLE			
Nome del corso d'acqua	Roggia Vailate			
Data di campionamento	21/02/2013			
Operatori	Dr. Biol. P. Turin, Scilipoti, Tomasello, Torre			
Note	La stazione al momento del sopralluogo era priva di portata, quindi non è stato possibile effettuare il campionamento			

5.4.1 Confronto dei risultati tra la stazione di monte e di valle

Non è stato possibile effettuare il confronto tra le due stazioni in esame in quanto il corso d'acqua, al momento del sopralluogo era privo di portata e non è stato prelevato alcun campione.



5.5 Roggia Trenzana AV-CS-SU-1-17 - Monte

Tabella 5.19- Stazione AV-CS-SU-1-17 Roggia Trenzana - Caratterizzazione della stazione

RISULTATI DEL PRIMO MONITORAGGIO				
GENERALITÀ				
Stazione	AV-CS-SU-1-17			
Denominazione	Roggia Trenzana			
Data	22/02/2013			
Ora	11:25			
Meteo	Debole nevicata			
Temperatura dell' Aria (°C)	1 °C			
Velocità della corrente	Lenta			
Torbidità (0-4)	2			
Presenza di Lavorazioni	Uscita mezzi di cantiere			

Tabella 5.20 – Stazione AV-CS-SU-1-17 Roggia Trenzana - Rilievo dei parametri ambientali

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013			
DESCRIZIONE AMBIENTALE D	DELLA STAZIONE DI MONTE		
Nome del corso d'acqua	Roggia Trenzar	na	
Data di campionamento	22/02/2013		
	Roccia (>350 mm)	-	
	Massi (100-350 mm)	-	
Noture del cubetrate (9/)	Ciottoli (35-100 mm)	10	
Natura del substrato (%)	Ghiaia (2-35 mm)	10	
	Sabbia (1-2 mm)	-	
	Limo (<1 mm)	-	
	Sponda dx	X	
Manufatti artificiali	Sponda sx	Х	
	Fondo	Х	
	Sostenuta		
Ritenzione del detrito organico	Moderata		
	Scarsa	X	
	Strutture grossolane		
Stato decomposizione della materia organica	Frammenti fibrosi	X	
	Frammenti polposi		
	Assente	X	
Anaerobiosi sul fondo	Tracce		
	Sensibile localizzata		
	Estesa		
Organismi incrostanti	Feltro rilevabile solo al tatto		





ProgettoLottoCodifica DocumentoRev.FoglioDoc. N.IN5111EE2PEMB0205003A54 di 115

RISULTATI PRIMA C	AMPAGNA CO 2013	
DESCRIZIONE AMBIENTALE	DELLA STAZIONE DI MONTE	
	Alghe crostose	
	Feltro sottile	Х
	Feltro spesso con pseudofilamenti incoerenti	
	Alghe filamentose	
	Assenti	X
Batteri filamentosi	Scarsi	
	Diffusi	
Copertura vegetazione acquatica (%)		0
	Idrofite flottanti	
Vegetazione acquatica	Idrofite sommerse	
	Briofite	
Ombreggiatura (%)		0
	Arborea	
Vegetazione riparia	Arbustiva	
	Erbacea	Χ
	Continua	
Fascia riparia	Discontinua	
Larghezza alveo bagnato (m)		5,20
Larghezza alveo piena (m)		5,20
	Pozze	
Morfologia alveo fluviale (%)	Raschi	
	Correntini	100
	Impercettibile o molto lenta	
	Lenta	Х
	Media e laminare	
Velocità della corrente	Media con limitata turbolenza	
	Elevata e quasi laminare	
	Elevata e turbolenta	
But all No. 1. Head of A.	Media	40
Profondità dell'acqua (cm)	Massima	40
Torbidità (0-4)		2
	Boschi	
	Prati,pascoli, pochi arativi ed incolti	
Tipo ambiente dx	Colture stagionali, urbanizzazione rada	X
	Aree urbanizzate	
	Presenza di cantiere	
Tipo ambiente sx	Boschi	



Prati,pascoli, pochi arativi ed incolti Colture stagionali, urbanizzazione rada Aree urbanizzate	X
incolti Colture stagionali, urbanizzazione rada	Х
	, ,
AICC di barrizzate	
Presenza di cantiere	
Dr. Biol. M. Zanett	 :i
-	
	Dr. Biol. M. Zanett

Il profilo di Roggia Trenzana, nella stazione di monte, è totalmente artificiale e sagomato, entrambe le sponde ed il fondo sono infatti cementati; sul fondo si depositano scarsi quantitativi di ciottoli (10%) e ghiaia (10%), ricoperti da un sottile feltro perifitico. La ritenzione del detrito organico, decomposto in frammenti fibrosi, è scarsa; non ci sono tracce di anaerobiosi. Non è presente vegetazione acquatica né riparia. La larghezza dell'alveo è di circa 5,2 m, con una profondità media di circa 40 cm; la velocità di corrente è lenta e a livello morfologico dominano i correntini (100%). La torbidità è pari a 2. L'ambiente circostante è caratterizzato, su entrambe le sponde, da colture stagionali ed urbanizzazione rada



Tabella 5.21 - Esito analisi chimico - fisiche e batteriologiche per la stazione AV-CS-SU-1-17 Roggia Trenzana

RISULTATI QUA	ALITA' CHIMICO FISICA E MICR	OBIOLOGICA	
PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	VALORE	VIP
Temperatura dell'acqua	°C	4,86	
Conducibilità	μS/cm (20°C)	193,00	9,43
Ossigeno Disciolto	mg/l	14,60	
Ossigeno in saturazione	% sat.	114,00	10,00
pH	n	5,95	5,95
Escherichia coli	UFC/100ml	<1,00	9,99
Potenziale Redox	mV	151,40	
Solidi sospesi totali	mg/l	19,30	8,57
COD	mgO2/I	<5,00	10,00
Carbonio organico totale (TOC)	mg/l	2,55	10,00
Azoto Ammoniacale	mgN/I	<0,05	9,43
Cloruri	mgCI/I	6,70	7,66
Solfati	mgSO4/I	44,10	5,88
Tensioattivi totali	mg/l	<0,10	
Tensioattivi anionici	mg/l	<0,05	10,00
Tensioattivi non ionici	mg/l	<0,05	10,00
Alluminio	μgAI/I	26,00	7,92
Cromo	µg/I	<0,50	10,00
Ferro	μgFe/I	30,00	
Idrocarburi totali	µg/I	<10,00	10,00
Idrocarburi leggeri (C ≤12)	µg/l	<5,00	
Idrocarburi pesanti (C >12)	µg/I	<5,00	

I parametri chimico fisici presentano valori VIP corrispondenti ad una qualità ambientale molto vicina all'ottimale; solo i Solfati mostrano valori VIP di un corpo idrico di qualità medio alta.



Tabella 5.22 – Comunità macrobentonica della stazione AV-CS-SU-1-17 Roggia Trenzana

RISULTA	I QUALITA' BIOLOGICA – INDICE	I.B.E.
GRUPPO SISTEMATICO	ТАХА	ABBONDANZA
	Baetis	XX
EFEMEROTTERI (genere)	Caenis	*
	Ephemerella	*
TDICOTTEDI (forminio)	LEPIDOSTOMATIDAE	Х
TRICOTTERI (famiglia)	HYDROPSYCHIDAE	Х
	Platycnemis	Х
ODONATI (genere)	Ischnura	Х
	Calopteryx	Х
DITTED! (C. J. II.)	CHIRONOMIDAE	XX
DITTERI (famiglia)	SIMULIIDAE	Х
CACTEDODODI (S	NERITIDAE	Х
GASTEROPODI (famiglia)	PHYSIDAE	Х
IRUDINEI (genere)	Erpobdella	Х
	LUMBRICIDAE	Х
OLIGOCHETI (famiglia)	TUBIFICIDAE	Х
	NAIDIDAE	Х
N° Taxa	14	
N° Drift	2	
Valore I.B.E.	7	
Classe di qualità	111	
VIP	3	
Giudizio di qualità	Ambiente	alterato

L'indagine I.B.E. ha evidenziato che la stazione di monte di Roggia Trenzana è un ambiente alterato: III classe di qualità con valore di indice biotico pari a 7. L'entrata qualitativa avviene a livello di più U.S. di tricotteri e quella quantitativa con 14 taxa validi per il calcolo dell'indice.



Tabella 5.23 – Risultati ed elenco floristico della comunità diatomica per la stazione AV-CS-SU-1-17 Roggia Trenzana (Legenda: r - raro (1); o - occasionale (>1; <5); f - frequente (\geq 5; <10); c - comune (\geq 10; <50); a - abbondante (\geq 50)

	<u> </u>	
Codice Specie	Specie e Varietà	Abbondanza
ACHD	ACHNANTHIDIUM F.T. Kützing	44
ADEU	Achnanthidium eutrophilum (Lange-Bertalot) Lange- Bertalot	24
ADMI	Achnanthidium minutissimum (Kützing) Czarnecki	7
APED	Amphora pediculus (Kützing) Grunow	16
AUGA	Aulacoseira granulata var.angustissima (O.M.) Simonsen	5
AUIS	Aulacoseira islandica (O.Müller) Simonsen	2
CBAC	Caloneis bacillum (Grunow) Cleve	4
CEUG	Cocconeis euglypta Ehrenberg	6
CPLI	Cocconeis placentula var. lineata (Ehr.) Van Heurck	4
COCE	Cyclotella ocellata Pantocsek	2
DEHR	Diatoma ehrenbergii Kützing	4
ESLE	Encyonema silesiacum (Bleisch in Rabh.) D.G. Mann	12
EOCO	Eolimna comperei Ector Coste et Iserentant	4
EOMI	Eolimna minima (Grunow) Lange-Bertalot	7
FSAP	Fistulifera saprophila (Lange-Bertalot & Bonik) Lange-Bertalot	16
FCRO	Fragilaria crotonensis Kitton	2
FRUM	Fragilaria rumpens (Kütz.) G.W.F.Carlson	2
GOLI	Gomphonema olivaceum (Hornemann) Brebisson	1
GPAR	Gomphonema parvulum (Kützing) Kützing	13
GPUM	Gomphonema pumilum (Grunow) Reichardt & Lange-Bertalot	1
MPMI	Mayamaea permitis (Hustedt) Bruder & Medlin	24
MVAR	Melosira varians Agardh	1
NAVI	NAVICULA J.B.M. Bory de St. Vincent	8
NANT	Navicula antonii Lange-Bertalot	17
NCTE	Navicula cryptotenella Lange-Bertalot	14
NTPT	Navicula tripunctata (O.F.Müller) Bory	17
NDIS	Nitzschia dissipata (Kützing) Grunow	26
NFON	Nitzschia fonticola Grunow	62
NPAD	Nitzschia palea var.debilis (Kützing) Grunow	8
NPAE	Nitzschia paleacea (Grunow) Grunow	39
PLFR	Planothidium frequentissimum (Lange-Bertalot) Lange-Bertalot	11
TPSN	Thalassiosira pseudonana Hasle et Heimdal	3
UULN	Ulnaria ulna (Nitzsch.) Compere	1



RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE EPI-D			
Codice Specie	Specie e Varietà	Abbondanza	
N° Specie		33	
Valore EPI-D		10,8	
Classe EPI-D		III	
Qualità EPI-D		mediocre	

La stazione AV-CS-SU-1-17 presenta una comunità costituita da 33 taxa. La specie più abbondante è *N. fonticola*, mentre diverse sono le specie comuni: *Achnanthidium eutrophilum* (Lange-Bertalot) Lange-Bertalot, *A. pediculus, Encyonema silesiacum* (Bleisch in Rabh.) D.G. Mann, *F. saprophila, G. parvulum, M. permitis, Navicula antonii* Lange-Bertalot, *N. cryptotenella, N. tripunctata, N. dissipata, N. paleacea* e *P. frequentissimum*.

Sono inoltre presenti nella stazione, seppur poco rappresentate, specie caratteristiche di ambienti lentici: A. granulata var. angustissima, A. islandica, C. ocellata, F. crotonensis, e T. pseudonana.

Il punteggio EPI-D è pari a 10,8 e colloca la stazione in una III classe di qualità (mediocre).



Tabella 5.24 – Risultati misure di portata per la stazione AV-CS-SU-1-17 Roggia Trenzana

Strumentazione	
	Correntometro elettromagnetico Valeport modello 801
Portata (Q)	$0,939 \text{ m}^3/\text{s}$
Area sezione bagnata (A)	2,67 m²
Larghezza sezione bagnata (b)	5,2 m
Profondità media (hm)	0,514 m
Profondità max. (hmax)	0,54 m
Velocità media (vm)	0,352 m/s
Velocità max. superficiale (vo,max)	0,538 m/s
Velocità media superficiale (vo,m)	0,417 m/s
-0.05 -0.10 -0.15 -0.20 -0.25 -0.30 -0.35 -0.40 -0.45 -0.50	v [m/s] 0.5.0.6 0.4.0.5 0.3.0.4 0.2.0.3 0.1.0.2 0.0.0.1



Fotografie - AV-CS-SU-1-17 Roggia Trenzana





5.6 Roggia Trenzana AV-RO-SU-1-18 – Valle

Tabella 5.25- Stazione AV-RO-SU-1-18 Roggia Trenzana - Caratterizzazione della stazione

RISULTATI DEL PRIMO MONITORAGGIO			
GENERALITÀ			
Stazione	AV-RO-SU-1-18		
Denominazione	Roggia Trenzana		
Data	22/02/2013		
Ora	13:20		
Meteo	Nuvoloso		
Temperatura dell' Aria (°C)	1 °C		
Velocità della corrente	Lenta		
Torbidità (0-4)	2		
Presenza di Lavorazioni	Uscita mezzi di cantiere		

Tabella 5.26 – Stazione AV-RO-SU-1-18 Roggia Trenzana - Rilievo dei parametri ambientali

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013				
DESCRIZIONE AMBIENTALE DELLA STAZIONE DI VALLE				
Nome del corso d'acqua	Roggia Trenzana			
Data di campionamento	22/02/2013			
	Roccia (>350 mm)	-		
	Massi (100-350 mm)	-		
Natura del substrato (%)	Ciottoli (35-100 mm)	-		
Natura dei substrato (%)	Ghiaia (2-35 mm)	-		
	Sabbia (1-2 mm)	-		
	Limo (<1 mm)	-		
	Sponda dx	Χ		
Manufatti artificiali	Sponda sx	Χ		
	Fondo	Χ		
	Sostenuta			
Ritenzione del detrito organico	Moderata			
	Scarsa	Χ		
	Strutture grossolane			
Stato decomposizione della materia organica	Frammenti fibrosi			
	Frammenti polposi	X		
	Assente	X		
Anaerobiosi sul fondo	Tracce			
Ariaei obiosi sui forido	Sensibile localizzata			
	Estesa			
Organismi incrostanti	Feltro rilevabile solo al tatto			
Organism morostanti	Alghe crostose			





ProgettoLottoCodifica DocumentoRev.FoglioDoc. N.IN5111EE2PEMB0205003A63 di 115

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013				
DESCRIZIONE AMBIENTALE	DELLA STAZIONE DI VALLE			
Feltro sottile X				
	Feltro spesso con pseudofilamenti incoerenti			
	Alghe filamentose			
	Assenti	X		
Batteri filamentosi	Scarsi			
	Diffusi			
Copertura vegetazione acquatica (%)		0		
	Idrofite flottanti			
Vegetazione acquatica	Idrofite sommerse			
	Briofite			
Ombreggiatura (%)		0		
	Arborea			
Vegetazione riparia	Arbustiva			
	Erbacea	Х		
	Continua			
Fascia riparia	Discontinua			
Larghezza alveo bagnato (m)		5,20		
Larghezza alveo piena (m)		5,20		
	Pozze			
Morfologia alveo fluviale (%)	Raschi			
	Correntini	100		
	Impercettibile o molto lenta			
	Lenta	X		
	Media e laminare			
Velocità della corrente	Media con limitata turbolenza			
	Elevata e quasi laminare			
	Elevata e turbolenta			
	Media	40		
Profondità dell'acqua (cm)	Massima	40		
Torbidità (0-4)		2		
	Boschi			
	Prati,pascoli, pochi arativi ed incolti			
Tipo ambiente dx	Colture stagionali, urbanizzazione rada	Х		
	Aree urbanizzate			
	Presenza di cantiere			
	Boschi			
Tipo ambiente sx	Prati,pascoli, pochi arativi ed incolti			





Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio
Doc. N. IN51 11 EE2PEMB0205003 A 64 di 115

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013			
DESCRIZIONE AMBIENTALE DELLA STAZIONE DI VALLE			
	Colture stagionali, urbanizzazione rada	Х	
	Aree urbanizzate		
	Presenza di cantiere		
Operatori	Dr. Biol. M. Za	Dr. Biol. M. Zanetti	
Note	-		



Anche nella stazione di valle, il profilo del corso d'acqua Roggia Trenzana è totalmente artificiale e sagomato. La ritenzione del detrito organico, decomposto in frammenti polposi, è scarsa; il periphyton è sottile e non ci sono tracce di anaerobiosi. La torbidità è pari a 2. La larghezza dell'alveo è di circa 5,20 m con una profondità media di circa 40cm; la velocità di corrente è lenta e la morfologia fluviale è dominata da correntini (100%). L'ambiente circostante è occupato, su entrambe le sponde, da colture stagionali ed urbanizzazione rada.



Tabella 5.27 - Esito analisi chimico - fisiche e batteriologiche per la stazione AV-RO-SU-1-18 Roggia Trenzana

RISULTATI QUALITA' CHIMICO FISICA E MICROBIOLOGICA				
PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	VALORE	VIP	
Temperatura dell'acqua	°C	5,00		
Conducibilità	μS/cm (20°C)	193,00	9,43	
Ossigeno Disciolto	mg/l	5,94		
Ossigeno in saturazione	% sat.	102,00	10,00	
pH	n	6,04	6,04	
Escherichia coli	UFC/100ml	<1,00	9,99	
Potenziale Redox	mV	150,70		
Solidi sospesi totali	mg/l	25,30	7,98	
COD	mgO2/I	<5,00	10,00	
Carbonio organico totale (TOC)	mg/l	2,99	10,00	
Azoto Ammoniacale	mgN/I	<0,05	9,43	
Cloruri	mgCI/I	6,90	7,62	
Solfati	mgSO4/I	44,50	5,87	
Tensioattivi totali	mg/l	<0,10		
Tensioattivi anionici	mg/l	<0,50	10,00	
Tensioattivi non ionici	mg/l	<0,50	10,00	
Alluminio	µgAl∕l	24,50	8,07	
Cromo	μg/l	<0,50	10,00	
Ferro	µgFe∕I	26,00		
Idrocarburi totali	μg/l	<10,00	10,00	
Idrocarburi leggeri (C ≤12)	μg/l	<5,00		
Idrocarburi pesanti (C >12)	μg/l	<5,00		

I parametri chimico fisici presentano valori VIP corrispondenti ad una qualità ambientale molto vicina all'ottimale; i Solfati mostrano valori VIP corrispondenti ad una qualità media.



Tabella 5.28 – Comunità macrobentonica della stazione AV-RO-SU-1-18 Roggia Trenzana

RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE I.B.E.				
GRUPPO SI STEMATI CO	TAXA	ABBONDANZA		
EFFMEDOTTED! (v. v. v.)	Baetis	X		
EFEMEROTTERI (genere)	Ephemerella	*		
TDICOTTEDI (forminio)	LEPIDOSTOMATIDAE	X		
TRICOTTERI (famiglia)	HYDROPSYCHIDAE	XX		
ODONATI (genera)	Platycnemis	X		
ODONATI (genere)	Calopteryx	X		
	CHIRONOMIDAE	XX		
DITTERI (famiglia)	SIMULIIDAE	X		
CROSTACEI (famiglia)	ASELLIDAE	*		
GASTEROPODI (famiglia)	NERITIDAE	XX		
IRUDINEI (genere)	Erpobdella	X		
	LUMBRICIDAE	X		
OLIGOCHETI (famiglia)	TUBIFICIDAE	X		
	NAIDIDAE	X		
N° Taxa	12			
N° Drift	2			
Valore I.B.E.	lore I.B.E. 7			
Classe di qualità	III			
VIP	3			
Giudizio di qualità	Ambiente alterato			

Il tratto di Roggia Trenzana a valle della linea ferroviaria è un ambiente alterato, corrispondente ad una III classe di qualità biologica con valore di indice biotico pari a 7.

L'entrata qualitativa nella tabella per il calcolo dell'indice biotico, avviene a livello di più tricotteri, quella quantitativa con 12 unità sistematiche.



Tabella 5.29 – Risultati ed elenco floristico della comunità diatomica per la stazione AV-RO-SU-1-18 Roggia Trenzana (Legenda: r - raro (1); o - occasionale (>1; <5); f - frequente (\geq 5; <10); c - comune (\geq 10; <50); a - abbondante (\geq 50)

RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE EPI-D			
Codice Specie	Specie e Varietà	Abbondanza	
ACHD	ACHNANTHIDIUM F.T. Kützing	3	
ADMI	Achnanthidium minutissimum (Kützing) Czarnecki	13	
ADPY	Achnanthidium pyrenaicum (Hustedt) Kobayasi	1	
APED	Amphora pediculus (Kützing) Grunow	15	
AFOR	Asterionella formosa Hassall	1	
AUGA	Aulacoseira granulata var. angustissima (O.M.) Simonsen	6	
AUIS	Aulacoseira islandica (O.Müller) Simonsen	3	
CEUG	Cocconeis euglypta Ehrenberg	20	
CPED	Cocconeis pediculus Ehrenberg	4	
CPLI	Cocconeis placentula var. lineata (Ehr.) Van Heurck	12	
CRAC	Craticula accomoda (Hustedt) Mann	1	
CATO	Cyclotella atomus Hustedt	2	
CCMS	Cyclotella comensis Grunow in Van Heurck	3	
COCE	Cyclotella ocellata Pantocsek	2	
DEHR	Diatoma ehrenbergii Kützing	28	
DVUL	Diatoma vulgaris Bory	8	
EOCO	Eolimna comperei Ector Coste et Iserentant	11	
EOMI	Eolimna minima (Grunow) Lange-Bertalot	7	
ESBM	Eolimna subminuscula (Manguin) Moser Lange- Bertalot & Metzeltin	4	
EPIT	EPITHEMIA F.T. Kützing	1	
FSAP	Fistulifera saprophila (Lange-Bertalot & Bonik) Lange-Bertalot	10	
FRAG	FRAGILARIA H.C. Lyngbye	7	
FCRO	Fragilaria crotonensis Kitton	12	
FRUM	Fragilaria rumpens (Kütz.) G.W.F.Carlson	3	
FVAU	Fragilaria vaucheriae (Kützing) Petersen	1	
GMIN	Gomphonema minutum (Ag.) Agardh	13	
GPAR	Gomphonema parvulum (Kützing) Kützing	1	
GPUM	Gomphonema pumilum (Grunow) Reichardt & Lange-Bertalot	10	
LMVE	Luticola mutica var. ventricosa (Kütz.) Hamilton	1	
MPMI	Mayamaea permitis (Hustedt) Bruder & Medlin	12	
MVAR	Melosira varians Agardh	3	
NAVI	NAVICULA J.B.M. Bory de St. Vincent	3	
NANT	Navicula antonii Lange-Bertalot	9	





Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio
Doc. N. IN51 11 EE2PEMB0205003 A 68 di 115

RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE EPI-D			
Codice Specie	Specie e Varietà	Abbondan	za
NCTE	Navicula cryptotenella Lange-Bertalot	1	
NTPT	Navicula tripunctata (O.F.Müller) Bory	20	
NITZ	NITZSCHIA A.H. Hassall	4	
NDIS	Nitzschia dissipata (Kützing) Grunow	42	
NFON	Nitzschia fonticola Grunow	58	
NHEU	Nitzschia heufleriana Grunow	4	
NPAD	Nitzschia palea var.debilis (Kützing) Grunow	1	
NPAE	Nitzschia paleacea (Grunow) Grunow	7	
PLFR	Planothidium frequentissimum (Lange-Bertalot) Lange-Bertalot	14	
PTLA	Planothidium lanceolatum (Brebisson ex Kützing) Lange-Bertalot	2	
SSMU	Staurosira mutabilis (Wm Smith) Grunow	2	
TPSN	Thalassiosira pseudonana Hasle et Heimdal	18	
N° Specie		45	
Valore EPI-D		12,1	
Classe EPI-D		П	111
Qualità EPI-D		buona/mediocre	

La stazione AV-CS-SU-1-18 è caratterizzata da una comunità diatomica ricca in specie e varietà (45) e dalla abbondanza di *N. fonticola*, come nella stazione di monte. Diverse sono le specie comuni, tra cui *A. minutissimum*, *A. pediculus*, *C. euglypta*, *D. ehrenbergii*, *E. comperei*, *F. saprophila*, *F. crotonensis*, *G. pumilum*, *G. minutum*, *M. permitis*, *N. tripunctata*, *N. dissipata*, *P. frequentissimum* e *T. pseudonana*. Quest'ultima è una specie di ambienti lentici, come altre specie presenti nella stazione in quantità modeste (*A. granulata var. angustissima*, *A. islandica*, *C. ocellata*, *C. comensis*, *C. atomus*, *F. crotonensis*, e *T. pseudonana*.)

Il punteggio EPI-D è pari a 12,1 e colloca la stazione in una II/III classe di qualità (buona/mediocre).



Tabella 5.30 – Risultati misure di portat per la stazione AV-RO-SU-1-18 Roggia Trenzana

Itati misure di Portata
Correntometro elettromagnetico Valeport modello 801
0,676 m³/s
1,11 m²
5 m
0,222 m
0,27 m
0,608m/s
0,901 m/s
0,699 m/s
v [m/s] 0.8.0.9 0.7.0.8 0.6.0.7 0.5.0.6 0.4.0.5 0.3.0.4 0.2.0.3 0.1.0.2 0.0.0.1



Fotografie - AV-RO-SU-1-18 Roggia Trenzana











5.6.1 Confronto dei risultati tra la stazione di monte e di valle

Viene qui sotto riportata la tabella di confronto dei dati relativi alle due stazioni di MONTE e di VALLE.

Tabella 5.31 – Calcolo ΔVIP tra la stazione di monte e di valle della qualità chimica e biologica

QUALITA' CHIMICO FISICA E MICROBIOLOGICA			
AV-CS-SU-1-17 - AV-RO-SU-1-18	VIP	VIP	ΔVΙΡ
Conducibilità	9,43	9,43	0,00
Ossigeno in saturazione	10,00	10,00	0,00
рН	5,95	6,04	-0,09
Escherichia coli	9,99	9,99	0,00
Solidi sospesi totali	8,57	7,98	0,59
COD	10,00	10,00	0,00
Carbonio organico totale (TOC)	10,00	10,00	0,00
Azoto Ammoniacale	9,43	9,43	0,00
Cloruri	7,66	7,62	0,04
Solfati	5,88	5,87	0,01
Tensioattivi anionici	10,00	10,00	0,00
Tensioattivi non ionici	10,00	10,00	0,00
Alluminio	7,92	8,07	-0,15
Cromo	10,00	10,00	0,00
I drocarburi Totali	10,00	10,00	0,00
QUALITA' BIOLOGICA – INDICE I.B.E.			
IBE	3	3	0
EPI-D	3	2	1

Non sussistono sostanziali variazioni della qualità chimico fisica e biologica tra la stazione di monte e quella di valle.

Per quanto concerne l'indice I.B.E., il valore ΔVIP è pari a 0, evidenziando una omogeneità tra la stazione di monte e quella di valle, entrambe infatti rientrano in una III classe di qualità biologica con valore di I.B.E. pari a 7, corrispondente ad un giudizio di ambiente alterato.

Per quanto riguarda l'indice EPI-D, il valore di Δ VIP è pari a 1: la situazione tende quindi a un miglioramento passando dalla stazione di monte (qualità mediocre) a quella di valle con una classe di qualità biologica basata sulla comunità diatomica "buona-mediocre".



QUALITA' CHIMICO FIS	SICA E MICROE	BIOLOGICA													
Campagne di Monitoraggio	I CAMPAGNA A.O.					II CAMPAGNA A.O.					I CAMPAGNA C.O.				
AV-CS-SU-1-17	AV-CS-SU-1-17 AV-RO-SU-			J-1-18		AV-CS-S	SU-1-17	J-1-17 AV-RO-SU-1-18			AV-CS-SU-1-17		AV-RO-SU-1-18		
AV-RO-SU-1-18	Valore	VIP	Valore	VIP	ΔVΙΡ	Valore	VIP	Valore	VIP	ΔVΙΡ	Valore	VIP	Valore	VIP	ΔVΙΡ
Conducibilità	386,4	7,14	462,7	6,37	0,77	420,9	6,79	422,3	6,78	0,01	193,00	9,43	193,00	9,43	0,00
Ossigeno in saturazione	67,96	5,80	70,31	6,06	-0,26	73,50	6,70	73,60	6,72	-0,02	114,00	10,00	102,00	10,00	0,00
рН	7,78	7,78	7,66	7,66	0,12	8,54	8,54	8,50	8,50	0,04	5,95	5,95	6,04	6,04	-0,09
Escherichia coli	290	8,79	340	8,73	0,06	< 1	9,99	< 4	9,96	0,03	<1,00	9,99	<1,00	9,99	0,00
Solidi sospesi totali	< 5,0	10	< 5,0	10	0	< 5,0	10,00	< 5,0	10,00	0,00	19,30	8,57	25,30	7,98	0,59
COD	7	9,20	11	7,60	1,6	< 5,0	10,00	< 5,0	10,00	0,00	<5,00	10,00	<5,00	10,00	0,00
Carbonio organ.tot.(TOC)	3,1	10	3,9	10	0	4,43	10,00	4,02	10,00	0,00	2,55	10,00	2,99	10,00	0,00
Azoto Ammoniacale	< 0,05	9,43	< 0,05	9,43	0	< 0,05	9,43	0,24	7,30	2,13	<0,05	9,43	<0,05	9,43	0,00
Cloruri	5,1	7,90	6,1	7,78	0,12	6,2	7,76	6,4	7,72	0,04	6,70	7,66	6,90	7,62	0,04
Solfati	43,3	5,91	43,5	5,90	0,01	47,0	5,80	45,0	5,86	-0,06	44,10	5,88	44,50	5,87	0,01
Tensioattivi anionici	< 0,10	9,33	< 0,10	9,33	0	< 0,10	9,33	< 0,10	9,33	0,00	<0,05	10,00	<0,50	10,00	0,00
Tensioattivi non ionici	< 0,10	9,33	< 0,10	9,33	0	< 0,10	9,33	< 0,10	9,33	0,00	<0,05	10,00	<0,50	10,00	0,00
Alluminio	30,3	7,58	29,3	7,66	-0,08	14,9	9,35	52,3	5,91	3,44	26,00	7,92	24,50	8,07	-0,15
Cromo	< 0,001	10	< 0,001	10	0	< 0,5	10,00	< 0,5	10,00	0,00	<0,50	10,00	<0,50	10,00	0,00
Idrocarburi totali	< 20	9,89	< 20	9,89	0	< 20	9,89	< 20	9,89	0,00	<10,00	10,00	<10,00	10,00	0,00
					Qı	ualità Biolog	ica – IBE								
IBE	3	3	3	3	0	3	3	2	2	1	3	3	3	3	0
EPI-D	3	3	3	3	0	3	3	3	3	0	3	3	2	2	1

Tabella 5.32 – Calcolo ΔVIP tra la stazione di monte e di valle delle differenti campagne di montoraggio



5.7 Seriola Castrina AV-TA-SU-1-19 - Monte

Tabella 5.33- Stazione AV-TA-SU-1-19 Seriola Castrina - Caratterizzazione della stazione

RISULTATI DEL PRIMO MONITORAGGIO		
GENERALI TÀ CONTROLLE DE LA CO		
Stazione	AV-TA-SU-1-19	
Denominazione	Seriola Castrina	
Data	22/02/2013	
Ora	13:50	
Meteo	Nuvoloso	
Temperatura dell' Aria (°C)	1 °C	
Velocità della corrente	Impercettibile o molto lenta	
Torbidità (0-4)	4	
Presenza di Lavorazioni	Cantiere operativo Cepav Due, movimentazione terre	

Tabella 5.34 – Stazione AV-TA-SU-1-19 Seriola Castrina- Rilievo dei parametri ambientali

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013			
DESCRIZIONE AMBIENTALE DELLA STAZIONE DI MONTE			
Nome del corso d'acqua Seriola Castrina			
Data di campionamento	22/02/2013		
	Roccia (>350 mm)	-	
	Massi (100-350 mm)	-	
Notice del exhatects (0)	Ciottoli (35-100 mm)	-	
Natura del substrato (%)	Ghiaia (2-35 mm)	-	
	Sabbia (1-2 mm)	-	
	Limo (<1 mm)	100	
	Sponda dx	Х	
Manufatti artificiali	Sponda sx	Х	
	Fondo	Х	
	Sostenuta		
Ritenzione del detrito organico	Moderata		
	Scarsa	Х	
	Strutture grossolane		
Stato decomposizione della materia organica	Frammenti fibrosi		
	Frammenti polposi	Х	
	Assente		
An analysis and founds	Tracce	Х	
Anaerobiosi sul fondo	Sensibile localizzata		
	Estesa		

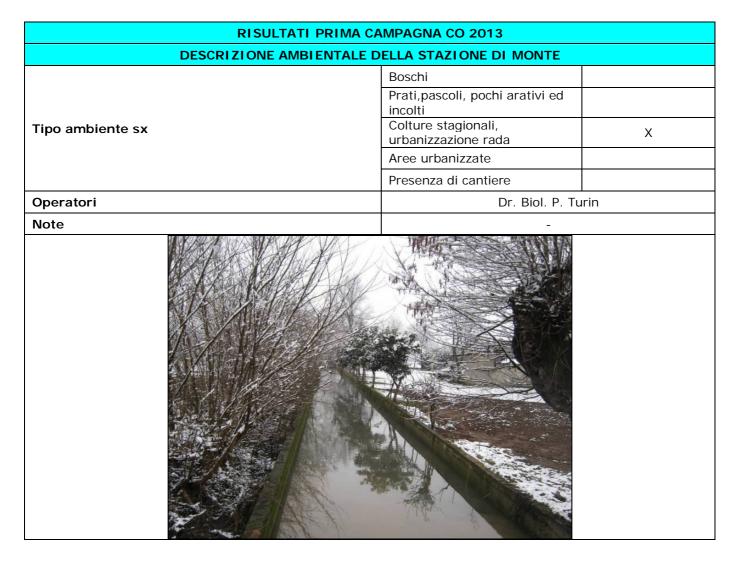




ProgettoLottoCodifica DocumentoRev.FoglioDoc. N.IN5111EE2PEMB0205003A74 di 115

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013			
DESCRIZIONE AMBIENTALE DELLA STAZIONE DI MONTE			
	Feltro rilevabile solo al tatto		
	Alghe crostose		
Organismi incrostanti	Feltro sottile		
	Feltro spesso con pseudofilamenti incoerenti	Х	
	Alghe filamentose	X	
	Assenti	X	
Batteri filamentosi	Scarsi		
	Diffusi		
Copertura vegetazione acquatica (%)		0	
	Idrofite flottanti		
Vegetazione acquatica	Idrofite sommerse		
	Briofite		
Ombreggiatura (%)		30	
	Arborea	X	
Vegetazione riparia	Arbustiva	X	
	Erbacea		
Facela riparia	Continua	X	
Fascia riparia	Discontinua	X	
Larghezza alveo bagnato (m)		4	
Larghezza alveo piena (m)		4	
	Pozze		
Morfologia alveo fluviale (%)	Raschi		
	Correntini	100	
	Impercettibile o molto lenta	X	
	Lenta		
Velocità della corrente	Media e laminare		
velocità della corrente	Media con limitata turbolenza		
	Elevata e quasi laminare		
	Elevata e turbolenta		
Profondità dell'acqua (cm)	Media	30	
Profondita dell'acqua (cm)	Massima	30	
Torbidità (0-4)		4	
	Boschi		
	Prati,pascoli, pochi arativi ed incolti		
Tipo ambiente dx	Colture stagionali, urbanizzazione rada		
	Aree urbanizzate		
	Presenza di cantiere	Х	





Il corso d'acqua Seriola Castrina, nella stazione localizzata a monte del tracciato, è caratterizzato da un profilo totalmente artificiale e sagomato con sponde e fondo in cemento. In alveo si deposita esclusivamente limo (100%). La torbidità è elevata e pari a 4. La ritenzione del detrito organico, che si rinviene sotto forma di frammenti polposi, è scarsa. Il feltro perifitico è spesso, sono presenti alghe filamentose e vi sono tracce di anaerobiosi. L'alveo ha una larghezza di circa 4 metri ed una profondità media di circa 30 cm; la velocità di corrente è impercettibile con morfologia fluviale dominata da correntini (100%). Lungo entrambe le sponde sono presenti alberi ed arbusti che garantiscono un'ombreggiatura pari al 30% della larghezza dell'alveo; la vegetazione acquatica è assente. L'ambiente che circonda la stazione è occupato da colture stagionali ed urbanizzazione rada.



Tabella 5.35 - Esito analisi chimico - fisiche e batteriologiche per la stazione AV-TA-SU-1-19 Seriola Castrina

RISULTATI QUALITA' CHIMICO FISICA E MICROBIOLOGICA			
PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	VALORE	VIP
Temperatura dell'acqua	°C	7,00	
Conducibilità	μS/cm (20°C)	2445,00	0,17
Ossigeno Disciolto	mg/l	7,33	
Ossigeno in saturazione	% sat.	76,70	7,34
рН	n	7,36	7,36
Escherichia coli	UFC/100ml	<1,00	9,99
Potenziale Redox	mV	151,80	
Solidi sospesi totali	mg/l	38,00	7,26
COD	mgO2/I	<5,00	10,00
Carbonio organico totale (TOC)	mg/l	7,87	8,85
Azoto Ammoniacale	mgN/I	<0,05	9,43
Cloruri	mgCI/I	832,00	-1,00
Solfati	mgSO4/I	78,10	4,91
Tensioattivi totali	mg/l	<0,10	
Tensioattivi anionici	mg/l	<0,50	10,00
Tensioattivi non ionici	mg/l	<0,50	10,00
Alluminio	μgAI/I	37,10	7,03
Cromo	μg/I	1,50	10,00
Ferro	μgFe/I	32,00	
Idrocarburi totali	μg/l	<10,00	10,00
Idrocarburi leggeri (C ≤12)	μg/l	<5,00	
Idrocarburi pesanti (C >12)	μg/I	<5,00	

I parametri chimico fisici presentano valori VIP corrispondenti ad un corso d'acqua di scarsa qualità ambientale per i parametri Conducibilità e Cloruri; i Solfati mostrano valore VIP corrispondente ad un corso d'acqua di qualità media.



Tabella 5.36 - Comunità macrobentonica della stazione AV-TA-SU-1-19 Seriola Castrina

RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE I.B.E.			
GRUPPO SI STEMATICO	TAXA	ABBONDANZA	
EFFMEDOTTED! (manage)	Cloeon	*	
EFEMEROTTERI (genere)	Caenis	*	
COLEOTTERI (famiglia)	ELMIDAE	*	
ODONATI (genere)	Coenagrion	X	
DITTERI (famiglia)	CHIRONOMIDAE	XX	
CROSTACEI (famiglia)	ASELLIDAE	*	
CACTEDODODI (forminis)	ACROLOXIDAE	X	
GASTEROPODI (famiglia)	PHYSIDAE	Х	
IRUDINEI (genere)	Erpobdella	X	
OLIGOCHETI (famiglia)	LUMBRICIDAE	X	
N° Taxa	6	5	
N° Drift	4		
Valore I.B.E.	3-2		
Classe di qualità	V		
VIP	5		
Giudizio di qualità	Ambiente fortemente degradato		

L'indagine I.B.E. effettuata nella stazione di monte di Seriola Castrina ha evidenziato un ambiente fortemente degradato, corrispondente ad una V classe di qualità con valore di I.B.E. pari a 2-3. La comunità macrobentonica è composta da soli 6 taxa e l'entrata qualitativa, nella tabella per il calcolo dell'indice biotico, avviene a livello di oligocheti e chironomidi.

Tabella 5.37 – Risultati ed elenco floristico della comunità diatomica per la stazione AV-TA-SU-1-19 Seriola Castrina (Legenda: r - raro(1); o - occasionale (>1; <5); f - frequente (\geq 5; <10); c - comune (\geq 10; <50); a - abbondante (\geq 50)

RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE EPI-D		
Codice Specie	Specie e Varietà	Abbondanza
ARPT	Achnanthes rupestoides Hohn	1
ADPY	Achnanthidium pyrenaicum (Hustedt) Kobayasi	1
ADMS	Adlafia minuscula (Grunow) Lange-Bertalot	1
AMMO	Amphora montana Krasske	2
AVEN	Amphora veneta Kützing	28
CPLI	Cocconeis placentula var. lineata (Ehr.) Van Heurck	4
CRAC	Craticula accomoda (Hustedt) Mann	3
CMEN	Cyclotella meneghiniana Kützing	3
EPAL	Entomoneis paludosa (W.Smith) Reimer	25



ALTA SORVEGLIANZA

TALFERR

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio
Doc. N. IN51 11 EE2PEMB0205003 A 78 di 115

	RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE EPI-I	D
Codice Specie	Specie e Varietà	Abbondanza
EOMI	Eolimna minima (Grunow) Lange-Bertalot	6
ESBM	Eolimna subminuscula (Manguin) Moser Lange- Bertalot & Metzeltin	13
FSAP	Fistulifera saprophila (Lange-Bertalot & Bonik) Lange-Bertalot	6
GCBC	Gomphonema cymbelliclinum Reichardt & Lange- Bertalot	2
GPAR	Gomphonema parvulum (Kützing) Kützing	2
GTRU	Gomphonema truncatum Ehr.	2
НСАР	Hippodonta capitata (Ehr.) Lange-Bert.Metzeltin & Witkowski	1
MAAT	Mayamaea atomus (Kützing) Lange-Bertalot	4
MPMI	Mayamaea permitis (Hustedt) Bruder & Medlin	151
NAVI	NAVICULA J.B.M. Bory de St. Vincent	1
NANT	Navicula antonii Lange-Bertalot	4
NCRY	Navicula cryptocephala Kützing	4
NRCH	Navicula reichardtiana Lange-Bertalot	1
NTPT	Navicula tripunctata (O.F.Müller) Bory	2
NVEN	Navicula veneta Kützing	6
NVDS	Navicula(dicta) seminulum (Grunow) Lange Bertalot	2
NITZ	NITZSCHIA A.H. Hassall	15
NACI	Nitzschia acicularis (Kützing) W.M.Smith	1
NCPL	Nitzschia capitellata Hustedt	7
NFON	Nitzschia fonticola Grunow	12
NIHU	Nitzschia hungarica Grunow	1
NLIN	Nitzschia linearis (Agardh) W.M.Smith	8
NPAL	Nitzschia palea (Kützing) W.Smith	26
NPAD	Nitzschia palea var.debilis (Kützing) Grunow	35
NPAE	Nitzschia paleacea (Grunow) Grunow	2
NIPU	Nitzschia pusilla (Kützing) Grunow	4
PINU	PINNULARIA C.G. Ehrenberg	4
PLFR	Planothidium frequentissimum (Lange-Bertalot) Lange-Bertalot	27
SURI	SURIRELLA P. J.F. Turpin	1
SANG	Surirella angusta Kützing	2
SOVI	Surirella ovalis Brebisson	4
UULN	Ulnaria ulna (Nitzsch.) Compere	1
N° Specie		41
Valore EPI -D		6
Classe EPI-D		IV V
Qualità EPI-D		cattiva/pessima



La stazione AV-TA-SU-1-19 presenta una comunità costituita da ben 41 specie e varietà. La comunità è dominata da *M. permitis*, specie tipica di ambienti ad alto livello trofico; specie comuni sono *A. veneta, E. subminuscula, N. fonticola, Nitzschia palea* (Kützing) W.Smith, *N.palea var. debilis* e *P. frequentissimum*. Significativa la presenza di *Entomoneis paludosa* (W.Smith) Reimer, specie di ambienti eutrofici, con elevato contenuto di sali (valore di i = 3.2; valore di r = 5 – per indice EPI-D).

Il punteggio EPI-D è pari a 6,0 e colloca la stazione in una IV/V classe di qualità (cattiva/pessima).



Tabella 5.38 – Risultati misure di portata per la stazione AV-TA-SU-1-19 Seriola Castrina

Strumentazione	tati misure di Portata
	Correntometro elettromagnetico Valeport modello 801
Portata (Q)	0,031m³/s
Area sezione bagnata (A)	0,61 m ²
Larghezza sezione bagnata (b)	4 m
Profondità media (hm)	0,152 m
Profondità max. (hmax)	0,2 m
Velocità media (vm)	0,051 m/s
Velocità max. superficiale (vo,max)	0,214 m/s
Velocità media superficiale (vo,m)	0,057 m/s
-0.02	



Fotografie - AV-TA-SU-1-19 Seriola Castrina





5.8 Seriola Castrina AV-TA-SU-1-20 - Valle

Tabella 5.39- Stazione AV-TA-SU-1-20 Seriola Castrina - Caratterizzazione della stazione

RISULTATI DEL PRIMO MONITORAGGIO		
GENERALITÀ		
Stazione	AV-TA-SU-1-20	
Denominazione	Seriola Castrina	
Data	22/02/2013	
Ora	13:20	
Meteo	Nuvoloso	
Temperatura dell' Aria (°C)	0,5 °C	
Velocità della corrente	Impercettibile o molto lenta	
Torbidità (0-4)	4	
Presenza di Lavorazioni	Cantiere operativo Cepav Due, movimentazione terre	

Tabella 5.40 – Stazione AV-TA-SU-1-20 Seriola Castrina - Rilievo dei parametri ambientali

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013			
DESCRIZIONE AMBIENTALE DELLA STAZIONE DI VALLE			
Nome del corso d'acqua	Seriola Castrina		
Data di campionamento	22/02/2013		
	Roccia (>350 mm)	-	
	Massi (100-350 mm)	-	
Notive del cubatrata (9/)	Ciottoli (35-100 mm)	-	
Natura del substrato (%)	Ghiaia (2-35 mm)	-	
	Sabbia (1-2 mm)	-	
	Limo (<1 mm)	100	
	Sponda dx	Х	
Manufatti artificiali	Sponda sx	Х	
	Fondo	Х	
	Sostenuta		
Ritenzione del detrito organico	Moderata		
	Scarsa	Х	
	Strutture grossolane		
Stato decomposizione della materia organica	Frammenti fibrosi		
	Frammenti polposi	Χ	
	Assente	Х	
Anaerobiosi sul fondo	Tracce		
	Sensibile localizzata		
	Estesa		

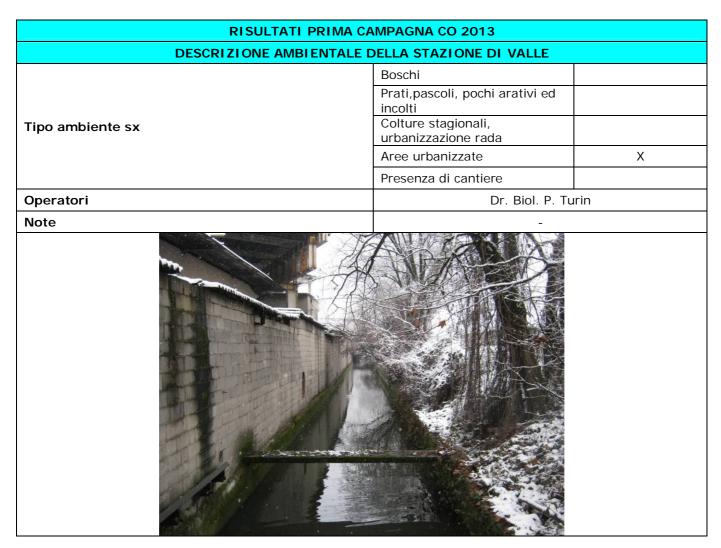




Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio
Doc. N. IN51 11 EE2PEMB0205003 A 83 di 115

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013			
DESCRIZIONE AMBIENTALE DELLA STAZIONE DI VALLE			
	Feltro rilevabile solo al tatto		
	Alghe crostose		
Organismi incrostanti	Feltro sottile		
	Feltro spesso con pseudofilamenti incoerenti	Х	
	Alghe filamentose	X	
	Assenti	X	
Batteri filamentosi	Scarsi		
	Diffusi		
Copertura vegetazione acquatica (%)		0	
	Idrofite flottanti		
Vegetazione acquatica	Idrofite sommerse		
	Briofite		
Ombreggiatura (%)		50	
	Arborea	X	
Vegetazione riparia	Arbustiva		
	Erbacea		
Fascia riparia	Continua	X	
rascia riparia	Discontinua		
Larghezza alveo bagnato (m)		4	
Larghezza alveo piena (m)		4	
	Pozze		
Morfologia alveo fluviale (%)	Raschi		
	Correntini	100	
	Impercettibile o molto lenta	X	
	Lenta		
Velocità della corrente	Media e laminare		
velocità della corrente	Media con limitata turbolenza		
	Elevata e quasi laminare		
	Elevata e turbolenta		
Profondità dell'acqua (cm)	Media	30	
Profondita dell'acqua (cm)	Massima	30	
Torbidità (0-4)		4	
	Boschi		
	Prati,pascoli, pochi arativi ed incolti		
Tipo ambiente dx	Colture stagionali, urbanizzazione rada		
	Aree urbanizzate	Х	
	Presenza di cantiere		





Come la precedente, anche la stazione di valle del Seriola Castrina presenta un alveo completamente cementificato, in cui si deposita esclusivamente limo. La ritenzione del detrito, decomposto a livello di frammenti polposi, è scarsa; il feltro perifitico è spesso e non vi sono tracce di anaerobiosi. L'alveo è largo circa 4 m, profondo circa 30 cm e caratterizzato da una velocità di corrente impercettibile con dominanza di correntini. In sinistra idrografica è presente della vegetazione arborea che fornisce al corso d'acqua un'ombreggiatura pari a circa il 50% della sua larghezza. L'ambiente circostante è caratterizzato dalla presenza di aree urbanizzate.



Tabella 5.41 - Esito analisi chimico - fisiche e batteriologiche per la stazione AV-TA-SU-1-20 Seriola Castrina

RISULTATI QUALITA' CHIMICO FISICA E MICROBIOLOGICA			
PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	VALORE	VIP
Temperatura dell'acqua	°C	6,00	
Conducibilità	μS/cm (20°C)	2385,00	0,35
Ossigeno Disciolto	mg/l	7,84	
Ossigeno in saturazione	% sat.	82,40	8,24
рН	n	7,37	7,37
Escherichia coli	UFC/100ml	<1,00	9,99
Potenziale Redox	mV	156,30	
Solidi sospesi totali	mg/l	18,00	8,70
COD	mgO2/I	<5,00	10,00
Carbonio organico totale (TOC)	mg/l	7,89	8,84
Azoto Ammoniacale	mgN/I	<0,05	9,43
Cloruri	mgCI/I	948,00	-1,00
Solfati	mgSO4/I	82,50	4,79
Tensioattivi totali	mg/l	<0,10	
Tensioattivi anionici	mg/l	<0,50	10,00
Tensioattivi non ionici	mg/l	<0,50	10,00
Alluminio	μgAl/l	35,60	7,15
Cromo	μg/I	1,40	10,00
Ferro	μgFe/I	42,00	
Idrocarburi totali	μg/l	<10,00	10,00
Idrocarburi leggeri (C ≤12)	μg/I	<5,00	
Idrocarburi pesanti (C >12)	μg/I	<5,00	

Anche la stazione di valle presenta parametri chimico fisici con valori VIP corrispondenti ad un corso d'acqua di scarsa qualità ambientale per la Conducibilità ed i Cloruri; mentre i Solfati mostrano valori VIP corrispondenti ad un corso d'acqua di qualità media. Gli altri elementi mostrano valori VIP corrispondenti ad un corso d'acqua di alta qualità.



Tabella 5.42 - Comunità macrobentonica della stazione AV-TA-SU-1-20 Seriola Castrina

RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE I.B.E.					
GRUPPO SI STEMATI CO	TAXA	ABBONDANZA			
EFEMEROTTERI (genere)	Cloeon	*			
COLEOTTERI (famiglia)	DYTISCIDAE	*			
TRICOTTERI (famiglia)	HYDROPSYCHIDAE	*			
ODONATI (genere)	Platycnemis	X			
DITTED! (famiglia)	CHIRONOMIDAE	X			
DITTERI (famiglia)	CERATOPOGONIDAE	*			
CROSTACEI (famiglia)	ASELLIDAE	*			
CASTERODORI (famiglia)	NERITIDAE	X			
GASTEROPODI (famiglia)	HYDROBIIDAE	Х			
OLICOCUETI (famiglia)	LUMBRICIDAE	X			
OLIGOCHETI (famiglia)	TUBIFICIDAE	X			
N° Taxa	6				
N° Drift	5				
Valore I.B.E.	3-2				
Classe di qualità	V				
VIP	5				
Giudizio di qualità	Ambiente fortemente degradato				

La stazione di valle di Roggia Seriola Castrina è caratterizzata da un giudizio di ambiente fortemente degradato. L'indagine I.B.E. ha infatti rilevato una V classe di qualità, corrispondente ad un valore di indice biotico 2-3. La comunità macrobentonica si compone di soli 6 taxa e l'entrata qualitativa nella tabella per il calcolo dell'I.B.E. avviene a livello di oligocheti o chironomidi.

Tabella 5.43 – Risultati ed elenco floristico della comunità diatomica per la stazione AV-TA-SU-1-20 Seriola Castrina (Legenda: r - raro(1); o - occasionale (>1; <5); f - frequente (\geq 5; <10); c - comune (\geq 10; <50); a - abbondante (\geq 50)

RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE EPI-D				
Codice Specie	Specie e Varietà	Abbondanza		
ACHD	ACHNANTHIDIUM F.T. Kützing	18		
APED	Amphora pediculus (Kützing) Grunow	12		
AVEN	Amphora veneta Kützing	1		
CEUG	Cocconeis euglypta Ehrenberg	8		
CPLI	Cocconeis placentula var. lineata (Ehr.) Van Heurck	8		
CMEN	Cyclotella meneghiniana Kützing	1		
EPAL	Entomoneis paludosa (W.Smith) Reimer	73		



ALTA SORVEGLIANZA

TALFERR

GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio
Doc. N. IN51 11 EE2PEMB0205003 A 87 di 115

	RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE EPI-D		
Codice Specie	Specie e Varietà	Abbondanza	
EOLI	EOLIMNA Lange-Bertalot & Schiller	2	
EOCO	Eolimna comperei Ector Coste et Iserentant	2	
EOMI	Eolimna minima (Grunow) Lange-Bertalot	61	
ESBM	Eolimna subminuscula (Manguin) Moser Lange-Bertalot & Metzeltin	2	
FSAP	Fistulifera saprophila (Lange-Bertalot & Bonik) Lange-Bertalot	7	
FVUL	Frustulia vulgaris (Thwaites) De Toni	2	
GCBC	Gomphonema cymbelliclinum Reichardt & Lange-Bertalot	2	
GPAR	Gomphonema parvulum (Kützing) Kützing	3	
KCLE	Karayevia clevei (Grunow) Bukhtiyarova	2	
MAAT	Mayamaea atomus (Kützing) Lange-Bertalot	1	
MPMI	Mayamaea permitis (Hustedt) Bruder & Medlin	58	
NAVI	NAVICULA J.B.M. Bory de St. Vincent	4	
NANT	Navicula antonii Lange-Bertalot	1	
NCRY	Navicula cryptocephala Kützing	2	
NVEN	Navicula veneta Kützing	2	
NVDS	Navicula(dicta) seminulum (Grunow) Lange Bertalot	44	
NACI	Nitzschia acicularis (Kützing) W.M.Smith	1	
NCPL	Nitzschia capitellata Hustedt	6	
NFON	Nitzschia fonticola Grunow	31	
NLIN	Nitzschia linearis (Agardh) W.M.Smith	3	
NPAL	Nitzschia palea (Kützing) W.Smith	4	
NPAD	Nitzschia palea var.debilis (Kützing) Grunow	13	
NPAE	Nitzschia paleacea (Grunow) Grunow	5	
NIPU	Nitzschia pusilla (Kützing) Grunow	5	
PINU	PINNULARIA C.G. Ehrenberg	2	
PLFR	Planothidium frequentissimum (Lange-Bertalot) Lange- Bertalot	4	
SANG	Surirella angusta Kützing	2	
SOVI	Surirella ovalis Brebisson	8	
N° Specie		35	
Valore EPI-D		5,8	
Classe EPI-D		IV	
Qualità EPI-D		cattiva/pessima	

La stazione AV-TA-SU-1-20 presenta una comunità costituita da 35 specie e varietà, con due specie abbondanti: *M. permitis* e *E. minima*. Specie comuni sono *A. pediculus*, *N. seminulum*, *N. fonticola* e *N. palea var. debilis*. Come nella stazione posta a monte, è presente la specie *E. paludosa*.

Il punteggio EPI-D è pari a 5,8 e colloca la stazione in una IV/V classe di qualità (cattiva/pessima).



Tabella 5.44 – Risultati misure di portata per la stazione AV-TA-SU-1-20 Seriola Castrina

Risultati	misure di Portata
Strumentazione	Correntometro elettromagnetico Valeport mod. 801
Portata (Q)	0,043 m ³ /s
Area sezione bagnata (A)	0,85 m²
Larghezza sezione bagnata (b)	4 m
Profondità media (hm)	0,212 m
Profondità max. (hmax)	0,25 m
Velocità media (vm)	0,051m/s
Velocità max. superficiale (vo,max)	0,069 m/s
Velocità media superficiale (vo,m)	0,056 m/s
-0.04	v [m/s] 0,05.0,10 0,00.0,05



Fotografie - AV-TA-SU-1-20 Seriola Castrina





5.8.1 Confronto dei risultati tra la stazione di monte e di valle

Viene qui sotto riportata la tabella di confronto dei dati relativi alle due stazioni di MONTE e di VALLE.

Tabella 5.45 – Calcolo AVIP tra la stazione di monte e di valle della qualità chimica e biologica

QUALITA' CHIMICO FISICA E MICROBIOLOGICA					
AV-TA-SU-1-19 - AV-TA-SU-1-20	VIP	VIP	ΔVΙΡ		
Conducibilità	0,17	0,35	-0,18		
Ossigeno in saturazione	7,34	8,24	-0,90		
рН	7,36	7,37	-0,01		
Escherichia coli	9,99	9,99	0,00		
Solidi sospesi totali	7,26	8,70	-1,44		
COD	10,00	10,00	0,00		
Carbonio organico totale (TOC)	8,85	8,84	0,01		
Azoto Ammoniacale	9,43	9,43	0,00		
Cloruri	-1,00	-1,00	0,00		
Solfati	4,91	4,79	0,12		
Tensioattivi anionici	10,00	10,00	0,00		
Tensioattivi non ionici	10,00	10,00	0,00		
Alluminio	7,03	7,15	-0,12		
Cromo	10,00	10,00	0,00		
Idrocarburi Totali	10,00	10,00	0,00		
QUALITA' BIOLOGICA – INDICE I.B.E.					
IBE	5	5	0		
EPI-D	4	4	0		

Non sussistono sostanziali variazioni della qualità chimico fisica e biologica tra la stazione di monte e quella di valle.

Per quanto concerne l'indice I.B.E., il valore ΔVIP è pari a 0, evidenziando una sostanziale continuità nella qualità biologica del tratto inadagato. Sia la stazione di monte che quella di valle, infatti, risultano caratterizzate da un ambiente fortemente degradato, corrispondente ad una V classe di qualità biologica e un valore di I.B.E. pari a 3-2.

Il Δ VIP calcolato per l'indice I.B.E. e per l'indice EPI-D è pari a 0, evidenziando quindi una situazione uguale per la stazione di monte e per quella di valle; l'ambiente risulta con moderati sintomi di alterazione mentre la qualità biologica basata sulla comunità diatomica è "cattiva/pessima".



QUALITA' CHIMICO FI	SICA E MICROE	BIOLOGICA													
Campagne di Monitoraggio	I CAMPAGNA A.O. II CAMPAGNA A.O.				I CAMPAGNA C.O.										
AV-TA-SU-1-19	AV-TA-SU	J-1-19	AV-TA-SU	J-1-20		AV-TA-	SU-1-19	AV-TA-	SU-1-20		AV-TA-SI	J-1-19	AV-TA-SI	J-1-20	
AV-TA-SU-1-20	Valore	VIP	Valore	VIP	ΔVΙΡ	Valore	VIP	Valore	VIP	ΔVΙΡ	Valore	VIP	Valore	VIP	ΔVIP
Conducibilità	853,3	4,94	1407,7	3,28	1,66	584,2	5,75	921,1	4,74	1,01	2445,00	0,17	2385,00	0,35	-0,18
Ossigeno in saturazione	56,46	4,65	63,37	5,34	-0,69	57,00	4,70	54,50	4,45	0,25	76,70	7,34	82,40	8,24	-0,90
рН	7,41	7,41	7,64	7,64	-0,23	8,15	8,15	8,46	8,46	-0,31	7,36	7,36	7,37	7,37	-0,01
Escherichia coli	160	8,93	47	9,53	-0,60	< 1	9,99	< 1	9,99	0,00	<1,00	9,99	<1,00	9,99	0,00
Solidi sospesi totali	< 5,0	10	< 5,0	10	0,00	< 5,0	10,00	< 5,0	10,00	0,00	38,00	7,26	18,00	8,70	-1,44
COD	< 5,0	10	< 5,0	10	0,00	< 5,0	10,00	< 5,0	10,00	0,00	<5,00	10,00	<5,00	10,00	0,00
Carbonio organ.tot.(TOC)	2,7	10	2,54	10	0,00	3,71	10,00	4,07	10,00	0,00	7,87	8,85	7,89	8,84	0,01
Azoto Ammoniacale	0,71	5,58	0,32	6,90	-1,32	0,24	7,30	0,25	7,25	0,05	<0,05	9,43	<0,05	9,43	0,00
Cloruri	51,2	3,16	134	0,51	2,65	3,4	9,60	18,7	5,26	4,34	832,00	-1,00	948,00	-1,00	0,00
Solfati	56	5,54	54	5,60	-0,06	47,0	5,80	47,0	5,80	0,00	78,10	4,91	82,50	4,79	0,12
Tensioattivi anionici	< 0,10	9,33	0,18	8,27	1,06	< 0,10	9,33	< 0,10	9,33	0,00	<0,50	10,00	<0,50	10,00	0,00
Tensioattivi non ionici	< 0,10	9,33	< 0,10	9,33	0,00	< 0,10	9,33	< 0,10	9,33	0,00	<0,50	10,00	<0,50	10,00	0,00
Alluminio	14,4	9,41	13,7	9,51	-0,10	40,2	6,78	21,4	8,48	-1,7	37,10	7,03	35,60	7,15	-0,12
Cromo	< 0,001	10	< 0,001	10	0,00	< 0,5	10,00	< 0,5	10,00	0,00	1,50	10,00	1,40	10,00	0,00
Idrocarburi totali	20	9,89	53	9,55	0,34	< 20	9,89	< 20	9,89	0,00	<10,00	10,00	<10,00	10,00	0,00
	Qualità Biologica - IBE														
IBE	5	5	5	5	0	2	2	2	2	0	5	5	5	5	0
EPI-D	4	4	3	3	1	4	4	4	4	0	4	4	4	4	0

Tabella 5.46 – Calcolo ΔVIP tra la stazione di monte e di valle delle differenti campagne di montoraggio



5.9 Torrente Gandovere AV-TA-SU-1-21 - Monte

Tabella 5.47- Stazione AV-TA-SU-1-21 Torrente Gandovere - Caratterizzazione della stazione

RISULTATI DEL PRIMO MONITORAGGIO				
GENERALITÀ				
Stazione	AV-TA-SU-1-21			
Denominazione	Torrente Gandovere			
Data	22/02/2013			
Ora	14:45			
Meteo	Nuvoloso			
Temperatura dell' Aria (°C)	1 °C			
Velocità della corrente	Media e laminare			
Torbidità (0-4)	1			
Presenza di Lavorazioni	Lavorazioni Cepav2. Sottopasso tra il punto di monte e quello di valle. Detriti cementizi galleggianti in superficie			

Tabella 5.48 – Stazione AV-TA-SU-1-21 Torrente Gandovere - Rilievo dei parametri ambientali

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013					
DESCRIZIONE AMBIENTALE DELLA STAZIONE DI MONTE					
Nome del corso d'acqua	Torrente Gando	vere			
Data di campionamento	22/02/2013				
	Roccia (>350 mm)				
	Massi (100-350 mm)	10			
Noture del substrato (9/)	Ciottoli (35-100 mm)	40			
Natura del substrato (%)	Ghiaia (2-35 mm)	20			
	Sabbia (1-2 mm)	20			
	Limo (<1 mm)	10			
	Sponda dx	Χ			
Manufatti artificiali	Sponda sx	Х			
	Fondo	х			
	Sostenuta				
Ritenzione del detrito organico	Moderata				
	Scarsa	Χ			
	Strutture grossolane				
Stato decomposizione della materia organica	Frammenti fibrosi				
	Frammenti polposi	Χ			
	Assente	Х			
Anaerobiosi sul fondo	Tracce				
	Sensibile localizzata				





ProgettoLottoCodifica DocumentoRev.FoglioDoc. N.IN5111EE2PEMB0205003A93 di 115

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013				
DESCRIZIONE AMBIENTA	LE DELLA STAZIONE DI MONTE			
	Estesa			
	Feltro rilevabile solo al tatto			
	Alghe crostose			
Organismi incrostanti	Feltro sottile			
	Feltro spesso con pseudofilamenti incoerenti	Х		
	Alghe filamentose	X		
	Assenti	X		
Batteri filamentosi	Scarsi			
	Diffusi			
Copertura vegetazione acquatica (%)		0		
	Idrofite flottanti			
Vegetazione acquatica	Idrofite sommerse			
	Briofite			
Ombreggiatura (%)		30		
	Arborea	Х		
Vegetazione riparia	Arbustiva	Х		
	Erbacea			
	Continua	Χ		
Fascia riparia	Discontinua			
Larghezza alveo bagnato (m)		5		
Larghezza alveo piena (m)		5		
	Pozze			
Morfologia alveo fluviale (%)	Raschi			
	Correntini	100		
	Impercettibile o molto lenta			
	Lenta			
	Media e laminare	Х		
Velocità della corrente	Media con limitata turbolenza			
	Elevata e quasi laminare			
	Elevata e turbolenta			
	Media	20		
Profondità dell'acqua (cm)	Massima	30		
Torbidità (0-4)		1		
	Boschi			
	Prati,pascoli, pochi arativi ed incolti			
Tipo ambiente dx	Colture stagionali, urbanizzazione rada			
	Aree urbanizzate	Χ		





Progetto Lotto Codifica Documento Rev. Foglio
Doc. N. IN51 11 EE2PEMB0205003 A 94 di 115

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013					
DESCRIZIONE AMBIENTALE DELLA STAZIONE DI MONTE					
	Presenza di cantiere				
	Boschi				
	Prati,pascoli, pochi arativi ed incolti				
Tipo ambiente sx	Colture stagionali, urbanizzazione rada				
	Aree urbanizzate	Χ			
	Presenza di cantiere				
Operatori	Dr. Biol. P. Turin				
Note	-				

La stazione di monte del Torrente Gandovere si presenta parzialmente cementificata sul fondo e in sponda sinistra, mentre la sponda destra è stata interamente rinforzata mediante lastre di cemento. L'alveo bagnato ha una larghezza di circa5 m con una profondità media di 20 cm e massima di 30 cm; la velocità di corrente è media e laminare e la morfologia fluviale è dominata dai correntini (100%). La torbidità è lieve e pari ad 1. Il substrato, ricoperto da feltro spesso ed alghe filamentose, è grossolano e composto prevalentemente da ciottoli (40%) ed in percentuale minore da massi (10%), ghiaia (20%), sabbia (20%) e limo (10%); non vi sono tracce di anossia. Il detrito organico è decomposto in frammenti polposi ed ha ritenzione scarsa. La vegetazione riparia è composta da specie arboree ed arbustive che forniscono al corso d'acqua un'ombreggiatura pari al 30% della larghezza d'alveo. L'ambiente che circonda la stazione è caratterizzato dalla presenza di aree urbanizzate.



Tabella 5.49 - Esito analisi chimico - fisiche e batteriologiche per la stazione AV-TA-SU-1-21 Torrente Gandovere

RISULTATI QUALITA' CHIMICO FISICA E MICROBIOLOGICA					
PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	VALORE	VIP		
Temperatura dell'acqua	°C	6,50			
Conducibilità	μS/cm (20°C)	514,00	5,96		
Ossigeno Disciolto	mg/l	2,14			
Ossigeno in saturazione	% sat.	22,30	1,78		
рН	n	8,06	8,06		
Escherichia coli	UFC/100ml	<4,00	9,96		
Potenziale Redox	mV	160,9			
Solidi sospesi totali	mg/l	62,00	5,80		
COD	mgO2/I	<5,00	10,00		
Carbonio organico totale (TOC)	mg/l	7,49	9,00		
Azoto Ammoniacale	mgN/I	4,44	4,49		
Cloruri	mgCI/I	79,70	2,25		
Solfati	mgSO4/I	48,10	5,77		
Tensioattivi totali	mg/l	<0,10			
Tensioattivi anionici	mg/l	<0,05	10,00		
Tensioattivi non ionici	mg/l	<0,05	10,00		
Alluminio	μgAI/I	31,60	7,47		
Cromo	μg/l	<0,50	10,00		
Ferro	μgFe/I	47,00			
Idrocarburi totali	μg/l	<10,00	10,00		
Idrocarburi leggeri (C ≤12)	μg/l	<5,00			
Idrocarburi pesanti (C >12)	μg/I	<5,00			

I parametri chimico fisici presentano valori VIP corrispondenti ad un corso d'acqua di media qualità ambientale; in quanto, l'Ossigeno in Saturazione e i Cloruri mostrano valori VIP bassi, mentre l'Azoto Ammoniacale, i Solidi Sospesi Totali, i Solfati e la Conducibilità mostrano valori VIP medi.



Tabella 5.50 - Comunità macrobentonica della stazione AV-TA-SU-1-21 Torrente Gandovere

RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE I.B.E.					
GRUPPO SI STEMATICO	TAXA	ABBONDANZA			
EFEMEROTTERI (genere)	Baetis	Х			
EFEINIEROTTERT (genere)	Cloeon	*			
ODONATI (genere)	Orthetrum	X			
DITTEDI (famiglia)	CHIRONOMIDAE	XXX			
DITTERI (famiglia)	SIMULIIDAE	XX			
CROSTACEI (famiglia)	ASELLIDAE	XX			
GASTEROPODI (famiglia)	PHYSIDAE	Х			
IRUDINEI (genere)	Erpobdella	Х			
	TUBIFICIDAE	X			
OLIGOCHETI (famiglia)	LUMBRICULIDAE	X			
	NAIDIDAE	X			
N° Taxa	10				
N° Drift	1				
Valore I.B.E.	5-6				
Classe di qualità	IV	111			
VIP	4				
Giudizio di qualità	Ambiente sensibilmente alterato				

I risultati dell'indagine I.B.E. nella stazione di monte del Torrente Gandovere hanno evidenziato un ambiente sensibilmente alterato, con un valore I.B.E. pari a 5-6, corrispondente ad una IV-III classe di qualità. L'entrata qualitativa nella tabella per il calcolo dell'indice biotico avviene con un solo tricottero, grazie alla presenza dell'efemerottero *Baetis* che viene declassato a rigor di metodo; l'entrata quantitativa avviene con 10 unità sistematiche. A livello di abbondanza, la comunità macrobentonica risulta dominata dai Chironomidi, seguiti dai Simulidi e dagli Asellidi.



Tabella 5.51 – Risultati ed elenco floristico della comunità diatomica per la stazione AV-TA-SU-1-21 Torrente Gandovere (Legenda: r - raro (1); o - occasionale (>1; <5); f - frequente (\geq 5; <10); c - comune (\geq 10; <50); a - abbondante (\geq 50)

RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE EPI-D			
Codice Specie	Specie e Varietà	Abbondanza	
ADMI	Achnanthidium minutissimum (Kützing) Czarnecki	11	
APED	Amphora pediculus (Kützing) Grunow	10	
CMLF	Craticula molestiformis (Hustedt) Lange-Bertalot	1	
EOMI	Eolimna minima (Grunow) Lange-Bertalot	104	
ESBM	Eolimna subminuscula (Manguin) Moser Lange- Bertalot & Metzeltin	142	
FSAP	Fistulifera saprophila (Lange-Bertalot & Bonik) Lange-Bertalot	2	
FVAU	Fragilaria vaucheriae (Kützing) Petersen	6	
GPAR	Gomphonema parvulum (Kützing) Kützing	60	
MPMI	Mayamaea permitis (Hustedt) Bruder & Medlin	14	
NANT	Navicula antonii Lange-Bertalot	3	
NRCH	Navicula reichardtiana Lange-Bertalot	3	
NTPT	Navicula tripunctata (O.F.Müller) Bory	3	
NVEN	Navicula veneta Kützing	4	
NVDS	Navicula(dicta) seminulum (Grunow) Lange Bertalot	9	
NAMP	Nitzschia amphibia Grunow	4	
NDIS	Nitzschia dissipata (Kützing) Grunow	5	
PLFR	Planothidium frequentissimum (Lange-Bertalot) Lange-Bertalot	16	
RABB	Rhoicosphenia abbreviata (C.Agardh) Lange-Bertalot	6	
UUAC	Ulnaria ulna var. acus (Kütz.) Lange-Bertalot	1	
N° Specie		19	
Valore EPI-D		6,1	
Classe EPI-D		IV V	
Qualità EPI-D		cattiva/pessima	

La stazione AV-TA-SU-1-21 presenta una comunità costituita da un numero piuttosto esiguo di specie e varietà (19), dominata dalla specie *E. minima* ed *E. subminuscula*, tipiche di acque ad elevato grado di trofia. Abbondante è *Gomphonema parvulum* (Kützing) Kützing, mentre tra le specie comuni si trovano *A. minutissimum*, *A. pediculus* e *P. frequentissimum*.

Il punteggio EPI-D è pari a 6,1 e colloca la stazione in una IV/V classe di qualità (cattiva/pessima).



Tabella 5.52 – Risultati misure di portata per la stazione AV-TA-SU-1-21 Torrente Gandovere

Ris	ultati misure di Portata
Strumentazione	Correntometro elettromagnetico Valeport modello 801
Portata (Q)	0,236 m³/s
Area sezione bagnata (A)	0,324 m²
Larghezza sezione bagnata (b)	5 m
Profondità media (hm)	0,065 m
Profondità max. (hmax)	0,09 m
Velocità media (vm)	0,727m/s
Velocità max. superficiale	1,12 m/s
(vo,max)	-,
Velocità media superficiale (vo,m)	0,785 m/s
0.00 -0.01 -0.02 -0.03 -0.04 -0.05 -0.06 -0.07 -0.08 -0.08 -0.09 -0.09 -0.00 0.2 0.4 0.6 0.8 1.0 1.2 1.4 1.6 1.8 2.0 2.2	V [m/s] V [m/s] 1,0.1,1 0,9.1,0 0,8.0,9 0,7.0,8 0,4.0,5 0,3.0,4 0,2.0,3 0,1.0,2 0,0.0,1)



Fotografie - AV-TA-SU-1-21 Torrente Gandovere





5.10 Torrente Gandovere AV-TA-SU-1-22- Valle

Tabella 5.53- Stazione AV-TA-SU-1-22 Torrente Gandovere - Caratterizzazione della stazione

RISULTATI DEL PRIMO MONITORAGGIO		
GENERALITÀ		
Stazione	AV-TA-SU-1-22	
Denominazione	Torrente Gandovere	
Data	22/02/2013	
Meteo	Nuvoloso	
Temperatura dell' Aria (°C)	1 °C	
Condizioni Idriche	Lenta	
Torbidità (0-4)	4	
Presenza di Lavorazioni	Lavorazioni Cepav2. Sottopasso tra il punto di monte e quello di valle. Detriti cementizi galleggianti in superficie	

Tabella 5.54 – Stazione AV-TA-SU-1-22 Torrente Gandovere - Rilievo dei parametri ambientali

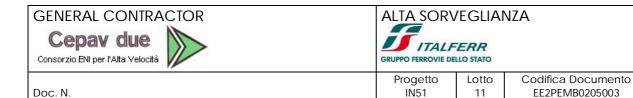
RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013			
DESCRIZIONE AMBIENTALE DELLA STAZIONE DI VALLE			
Nome del corso d'acqua	Torrente Gandovere		
Data di campionamento	22/02/2013		
	Roccia (>350 mm)	-	
	Massi (100-350 mm)	-	
Noture del cubetrate (9/)	Ciottoli (35-100 mm)	60	
Natura del substrato (%)	Ghiaia (2-35 mm)	20	
	Sabbia (1-2 mm)	10	
	Limo (<1 mm)	10	
	Sponda dx		
Manufatti artificiali	Sponda sx		
	Fondo		
	Sostenuta		
Ritenzione del detrito organico	Moderata	Χ	
	Scarsa		
	Strutture grossolane		
Stato decomposizione della materia organica	Frammenti fibrosi		
	Frammenti polposi	Х	
	Assente		
Anaerobiosi sul fondo	Tracce	Х	
Aliael obiosi sui lolido	Sensibile localizzata		
	Estesa		





ProgettoLottoCodifica DocumentoRev.FoglioDoc. N.IN5111EE2PEMB0205003A101 di 115

RISULTATI PRIMA CAMPAGNA CO 2013			
DESCRIZIONE AMBIENTALE	DELLA STAZIONE DI VALLE		
	Feltro rilevabile solo al tatto		
	Alghe crostose		
Organismi incrostanti	Feltro sottile		
	Feltro spesso con pseudofilamenti incoerenti	Х	
	Alghe filamentose		
	Assenti	Χ	
Batteri filamentosi	Scarsi		
	Diffusi		
Copertura vegetazione acquatica (%)		10	
	Idrofite flottanti		
Vegetazione acquatica	Idrofite sommerse	X	
	Briofite		
Ombreggiatura (%)		80	
	Arborea	Χ	
Vegetazione riparia	Arbustiva		
	Erbacea		
F	Continua	Х	
Fascia riparia	Discontinua		
Larghezza alveo bagnato (m)		3	
Larghezza alveo piena (m)		3,5	
	Pozze		
Morfologia alveo fluviale (%)	Raschi		
	Correntini	100	
	Impercettibile o molto lenta		
	Lenta	X	
	Media e laminare		
Velocità della corrente	Media con limitata turbolenza		
	Elevata e quasi laminare		
	Elevata e turbolenta		
	Media	20	
Profondità dell'acqua (cm)	Massima	40	
Torbidità (0-4)		4	
	Boschi		
	Prati,pascoli, pochi arativi ed incolti		
Tipo ambiente dx	Colture stagionali, urbanizzazione rada	X	
	Aree urbanizzate		
	Presenza di cantiere		



RISULTAT	TI PRIMA CAMPAGNA CO 2013
DESCRIZIONE AM	BIENTALE DELLA STAZIONE DI VALLE
Tipo ambiente sx	Boschi Prati,pascoli, pochi arativi ed incolti Colture stagionali, urbanizzazione rada Aree urbanizzate Presenza di cantiere
Operatori	Dr. Biol. P. Turin
Note	-

Rev.

Foglio 102 di 115

La stazione di valle del Torrente Gandovere presenta un substrato grossolano composto per lo più da ciottoli (60%) insieme a ghiaia (20%), sabbia (10%) e limo (10%), coperto da uno spesso strato di periphyton con pseudofilamenti incoerenti e con tracce di anossia. Il detrito organico si rinviene sotto forma di frammenti polposi ed ha ritenzione moderata. L'alveo ha un larghezza di circa 3 m ed una profondità media di 20 cm e massima di 40 cm; la velocità di corrente è lenta con morfologia fluviale dominata dai correntini (100%). La vegetazione acquatica, rappresentata da idrofite sommerse, copre circa il 10% della porzione bagnata dell'alveo. La fascia riparia è continua ed è composta prevalentemente da specie arboree in entrambe le sponde; l'ombreggiatura che la vegetazione fornisce all'alveo è pari all'80%. L'ambiente circostante è caratterizzato dalla presenza di colture stagionali e urbanizzazione rada.



Tabella 5.55 - Esito analisi chimico - fisiche e batteriologiche per la stazione AV-TA-SU-1-22 Torrente Gandovere

RISULTATI QUALITA' CHIMICO FISICA E MICROBIOLOGICA			
PARAMETRO	UNITA' DI MISURA	VALORE	VIP
Temperatura dell'acqua	°C	6,00	
Conducibilità	μS/cm (20°C)	488,00	6,12
Ossigeno Disciolto	mg/l	5,18	
Ossigeno in saturazione	% sat.	53,90	4,39
pH	n	8,22	8,22
Escherichia coli	UFC/100ml	12,00	9,88
Potenziale Redox	mV	162,50	
Solidi sospesi totali	mg/l	32,70	7,56
COD	mgO2/I	<5,00	10,00
Carbonio organico totale (TOC)	mg/l	5,93	9,63
Azoto Ammoniacale	mgN/I	2,64	5,95
Cloruri	mgCI/I	79,40	2,26
Solfati	mgSO4/I	48,00	5,77
Tensioattivi totali	mg/l	<0,10	
Tensioattivi anionici	mg/l	<0,05	10,00
Tensioattivi non ionici	mg/l	<0,05	10,00
Alluminio	μgAl/l	35,60	7,15
Cromo	μg/l	<0,50	10,00
Ferro	μgFe/l	54,00	
Idrocarburi totali	μg∕l	<10,00	10,00
Idrocarburi leggeri (C ≤12)	μg/l	<5,00	
Idrocarburi pesanti (C >12)	μg/l	<5,00	

L'Ossigeno in Saturazione e i Cloruri mostrano valori VIP bassi. Gli altri parametri chimico fisici presentano valori VIP corrispondenti ad un corso d'acqua di qualità medio alta.



Tabella 5.56 – Comunità macrobentonica della stazione AV-TA-SU-1-22 Torrente Gandovere

RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE I.B.E.			
GRUPPO SISTEMATICO	TAXA	ABBONDANZA	
EFEMEROTTERI (genere)	Baetis	XX	
DITTERI (famiglia)	CHIRONOMIDAE	XX	
	SIMULIIDAE	X	
CROSTACEI (famiglia)	ASELLIDAE	*	
GASTEROPODI (famiglia)	PHYSIDAE	X	
	Helobdella	Х	
IRUDINEI (genere)	Erpobdella	Х	
	LUMBRICIDAE	Х	
OLIGOCHETI (famiglia)	TUBIFICIDAE	Х	
	HAPLOTAXIDAE	Х	
	NAIDIDAE	Х	
N° Taxa	10		
N° Drift	1		
Valore I.B.E.	5-6		
Classe di qualità	IV	111	
VIP	4		
Giudizio di qualità	Ambiente sensibiln	nente alterato	

La stazione di valle di Torrente Gandovere è caratterizzata da un ambiente sensibilmente alterato. L'indagine I.B.E. ha infatti rilevato una IV-III classe di qualità biologica, corrispondente ad un valore di indice biotico 5-6. Sono stati rinvenuti 10 taxa validi per il calcolo dell'I.B.E., suddivisi in 5 diversi gruppi faunistici.



Tabella 5.57 – Risultati ed elenco floristico della comunità diatomica per la stazione AV-TA-SU-1-22 Torrente Gandovere (Legenda: r - raro (1); o - occasionale (>1; <5); f - frequente (\geq 5; <10); c - comune (\geq 10; <50); a - abbondante (\geq 50)

RISULTATI QUALITA' BIOLOGICA – INDICE EPI-D			
Codice Specie	Specie e Varietà	Abbondanza	
ADMI	Achnanthidium minutissimum (Kützing) Czarnecki	4	
ADPY	Achnanthidium pyrenaicum (Hustedt) Kobayasi	2	
APED	Amphora pediculus (Kützing) Grunow	8	
CBAC	Caloneis bacillum (Grunow) Cleve	4	
EOMI	Eolimna minima (Grunow) Lange-Bertalot	18	
ESBM	Eolimna subminuscula (Manguin) Moser Lange- Bertalot & Metzeltin	171	
FSAP	Fistulifera saprophila (Lange-Bertalot & Bonik) Lange-Bertalot	15	
GOMP	GOMPHONEMA C.G. Ehrenberg	2	
GOLI	Gomphonema olivaceum (Hornemann) Brebisson	3	
GPAR	Gomphonema parvulum (Kützing) Kützing	18	
MPMI	Mayamaea permitis (Hustedt) Bruder & Medlin	50	
NAVI	NAVICULA J.B.M. Bory de St. Vincent	2	
NANT	Navicula antonii Lange-Bertalot	40	
NCTO	Navicula cryptotenelloides Lange-Bertalot	2	
NGRE	Navicula gregaria Donkin	8	
NRCH	Navicula reichardtiana Lange-Bertalot	2	
NTPT	Navicula tripunctata (O.F.Müller) Bory	2	
NVEN	Navicula veneta Kützing	18	
NVDS	Navicula(dicta) seminulum (Grunow) Lange Bertalot	1	
NAMP	Nitzschia amphibia Grunow	6	
NCPL	Nitzschia capitellata Hustedt	2	
NDIS	Nitzschia dissipata (Kützing) Grunow	8	
NFON	Nitzschia fonticola Grunow	9	
NPAL	Nitzschia palea (Kützing) W.Smith	1	
PLFR	Planothidium frequentissimum (Lange-Bertalot) Lange-Bertalot	10	
RSIN	Reimeria sinuata (Gregory) Kociolek & Stoermer	4	
N° Specie		26	
Valore EPI-D		5,8	
Classe EPI-D		IV V	
Qualità EPI-D		cattiva/pessima	



La stazione AV-TA-SU-1-22 presenta una comunità costituita da 26 specie e varietà, dominata dalla specie *E. subminuscula*, tipica di acque ad elevato grado di trofia. *M. permitis* è abbondante, mentre sono comuni le specie *F. saprophila*, *G. parvulum*, *N. antonii*, *N. veneta*, *P. frequentissimum*.

Il punteggio EPI-D è pari a 5,8 e colloca la stazione in una IV/V classe di qualità (cattiva/pessima).



Tabella 5.58 – Risultati misure di portata per la stazione AV-TA-SU-1-22 Torrente Gandovere

Risu	Itati misure di Portata	
Strumentazione	Correntometro elettromagnetico Valep	ort modello 801
Portata (Q)		0,154 m ³ /s
Area sezione bagnata (A)		0,539m²
Larghezza sezione bagnata (b)		3m
Profondità media (hm)		0,18 m
Profondità max. (hmax)		0,25 m
Velocità media (vm)		0,286 m/s
Velocità max. superficiale (vo,max)		0,535 m/s
Velocità media superficiale (vo,m)		0,287 m/s
0.00 -0.02 -0.04 -0.08 -0.10 -0.12 -0.14 -0.16 -0.18 -0.20 -0.22 -0.24 -0.24	1.2 1.4 1.6 1.8 2.0 2.2 2.4 2.6 2.8 3.0 Distanza del punto zero [m]	v [m/s] 0,50,6 0,40,5 0,30,4 0,20,3 0,10,2 0,00,1



Fotografie - AV-TA-SU-1-22 Torrente Gandovere





5.10.1 Confronto dei risultati tra la stazione di monte e di valle

Viene qui sotto riportata la tabella di confronto dei dati relativi alle due stazioni di MONTE e di VALLE.

Tabella 5.59 – Calcolo AVIP tra la stazione di monte e di valle della qualità chimica e biologica

QUALITA' CHIMICO FISICA E MICROBIOLOGIO	CA		
AV-TA-SU-1-21 - AV-TA-SU-1-22	VIP	VIP	ΔVΙΡ
Conducibilità	5,96	6,12	-0,16
Ossigeno in saturazione	1,78	4,39	-2,61
рН	8,06	8,22	-0,16
Escherichia coli	9,96	9,88	0,08
Solidi sospesi totali	5,80	7,56	-1,76
COD	10,00	10,00	0,00
Carbonio organico totale (TOC)	9,00	9,63	-0,63
Azoto Ammoniacale	2,62	3,46	-0,84
Cloruri	2,25	2,26	-0,01
Solfati	5,77	5,77	0,00
Tensioattivi anionici	10,00	10,00	0,00
Tensioattivi non ionici	10,00	10,00	0,00
Alluminio	7,47	7,15	0,32
Cromo	10,00	10,00	0,00
Idrocarburi Totali	10,00	10,00	0,00
QUALITA' BIOLOGICA – INDICE I.B.E.			
IBE	4	4	0
EPI-D	5	5	0

Non sussistono sostanziali variazioni della qualità chimico fisica e biologica tra la stazione di monte e quella di valle.

Per quanto concerne l'indice I.B.E., il valore ΔVIP è pari a 0, evidenziando una omogeneità tra la stazione di monte e quella di valle. Sia la stazione di monte che quella di valle, infatti, risultano caratterizzate da un ambiente sensibilmente alterato, corrispondente ad una IV-III classe di qualità biologica e un valore di I.B.E. pari a 5-6.

Per quanto riguarda l'indice EPI-D, il valore Δ VIP calcolato è pari a 0, evidenziando quindi una situazione uguale per la stazione di monte e per quella di valle; la qualità biologica basata sulla comunità diatomica è "cattiva/pessima".



QUALITA' CHIMICO FIS	SICA E MICROE	BIOLOGICA	1												
Campagne di monitoraggio		I C	AMPAGNA A.O.				II CAMPAGNA A.O.				I CAMPAGNA C.O.				
AV-TA-SU-1-21	AV-TA-SU	J-1-21	AV-TA-SU	-1-22		AV-TA-	SU-1-21	AV-TA-	SU-1-22		AV-TA-SU-1-21 AV-TA-SU-1-22				
AV-TA-SU-1-22	Valore	VIP	Valore	VIP	ΔVΙΡ	Valore	VIP	Valore	VIP	ΔVΙΡ	Valore	VIP	Valore	VIP	ΔVΙΡ
Conducibilità	1334,8	3,50	1317,2	3,55	-0,05	1191,6	3,93	1110,4	4,17	-0,24	514,00	5,96	488,00	6,12	-0,16
Ossigeno in saturazione	97,5	9,75	71,3	6,26	3,49	41,00	3,28	53,40	4,34	-1,06	22,30	1,78	53,90	4,39	-2,61
рН	7,71	7,71	7,88	7,88	-0,17	7,80	7,80	7,96	7,96	-0,16	8,06	8,06	8,22	8,22	-0,16
Escherichia coli	380	8,69	290	8,79	-0,10	29	9,71	65	9,35	0,36	<4,00	9,96	12,00	9,88	0,08
Solidi sospesi totali	11,6	9,34	28	7,83	1,51	7,7	9,73	< 5,0	10,00	-0,27	62,00	5,80	32,70	7,56	-1,76
COD	< 5,0	10	< 5,0	10	0,00	11,0	7,6	5,0	10,00	-2,40	<5,00	10,00	<5,00	10,00	0,00
Carbonio organ.tot.(TOC)	4,6	10	4,6	10	0,00	9,58	8,17	6,99	9,20	-1,03	7,49	9,00	5,93	9,63	-0,63
Azoto Ammoniacale	< 0,05	9,43	< 0,05	9,43	0,00	0,30	7,00	< 0,05	9,43	-2,43	4,44	4,49	2,64	5,95	-0,84
Cloruri	89,9	1,92	88,1	1,98	-0,06	71,8	2,50	67,1	2,65	-0,15	79,70	2,25	79,40	2,26	-0,01
Solfati	50	5,71	51	5,69	0,02	27,0	7,73	26,0	7,87	-0,14	48,10	5,77	48,00	5,77	0,00
Tensioattivi anionici	0,14	8,80	< 0,10	9,33	-0,53	0,17	8,40	0,10	9,33	-0,93	0,05	10,00	<0,05	10,00	0,00
Tensioattivi non ionici	< 0,10	9,33	< 0,10	9,33	0,00	< 0,10	9,33	< 0,10	9,33	0,00	0,05	10,00	<0,05	10,00	0,00
Alluminio	29,6	7,63	26	7,92	-0,29	43,8	6,50	29,8	7,62	-1,12	31,60	7,47	35,60	7,15	0,32
Cromo	< 0,001	10	< 0,001	10	0,00	0,5	10,00	0,7	10,00	0,00	<0,50	10,00	<0,50	10,00	0,00
Idrocarburi totali	< 20	9,89	< 20	9,89	0,00	< 20	9,89	< 20	9,89	0,00	<10,00	10,00	<10,00	10,00	0,00
					Qı	ualità Biolog	gica - IBE								
IBE	3	3	3	3	0	4	4	4	4	0	4	4	4	4	0
EPI-D	4	4	4	4	0	4	4	4	4	0	5	5	5	5	0

Tabella 5.60 – Calcolo ΔVIP tra la stazione di monte e di valle delle differenti campagne di montoraggio



6 ANALISI DEI DATI DEL MONITORAGGIO

In questo capitolo si presentano alcune considerazioni sui parametri oggetto del monitoraggio.

Parametri chimico-fisici

La maggior parte delle stazioni ha presentato concentrazioni dei parametri monitorati accettabili, in quanto i valori VIP calcolati indicano corpi idrici di qualità medio-buona. Per la stazione AV-TA-SU-1-19 (monte) i VIP calcolati per i parametri 'Conducibilità' e 'Cloruri' sono piuttosto bassi, rispettivamente di 0,17 e -1. Anche per la corrispondente stazone di valle AV-TA-SU-1-20 si è riscontrato lo stesso risultato per i parametri 'Conducibilità' e 'Cloruri' con valori rispettivamente pari a 0,35 e -1. Per le stazioni AV-TA-SU-1-21 (monte) e AV-TA-SU-1-22 (valle), i VIP calcolati per i parametri 'Cloruri' e 'Ossigeno in Saturazione' attestano una qualità del corpo idrico scadente non molto diversa dalle scorse campagne AO.

Gli unici parametri con VIP = -1 sono stati i **Cloruri** per le sezioni AV-TA-SU-1-19 (monte) e AV-TA-SU-1-20 (valle) che hanno presentato rispettivamente una concentrazione di 832 mg/l e 948 mg/l. Queste elevate concentrazioni potrebbero essere causate dallo sversamento nel corpo idrico di acque reflue provenienti da acciaierie e altre tipologie di industrie presenti nel territorio a monte del tratto indagato.

Dal confronto fra le stazioni è emerso che per alcuni parametri monitorati si sono avuti Δ VIP maggiori dell'unità, evidenziando un abbassamento della qualità del ricettore andando da monte verso valle. Nello specifico si riporta la tabella riassuntiva dei Δ VIP>1.

Tabella 6.1 – Riassunto confronto stazioni Monte/Valle con Δ VIP>1

	ΔVIP>1	Parametri con ΔVIP>1
	Stazioni	Solidi Sospesi Totali
М	AV-UR-SU-1-13	1,24
V	AV-UR-SU-1-14	2,2 :

Solidi sospesi totali

Dal confronto dei VIP tra le stazioni di misura AV-UR-SU-1-13 (monte) e AV-UR-SU-1-14 (valle) si nota che il parametro 'Solidi sospesi' presenta un Δ VIP=1,24 (superamento della soglia di attenzione). La presenza delle lavorazioni di sbancamento e accumulo terra per l'allestimento dell'Area Tecnica è la possibile causa di tale superamento.



Parametri biologici

Si ricorda che non è stato possibile calcolare il Δ VIP per la Roggia Castellana (stazioni AV-CH-SU-1-15 e AV-CH-SU-1-16) in quanto il corpo idrico era in secca durante le operazioni di monitoraggio eseguite in questa prima campagna del Corso d'Opera.

In tutte le stazioni d'indagine il valore Δ VIP calcolato per l'indice I.B.E. è risultato pari a 0, evidenziando situazioni di omogeneità tra la stazione di monte e quella di valle.

Anche il valore ΔVIP calcolato per l'indice EPI-D è risultato pari a 0 in quasi tutte le stazioni esaminate, evidenziando situazioni di omogeneità tra la stazione di monte e quella di valle. Solo nella Roggia Trenzana si è calcolato un ΔVIP pari a 1, indice di un miglioramento di qualità dalla stazione di monte (mediocre) a quella di valle (buona/mediocre).

Nelle tabelle che seguono viene riassunto lo stato di qualità biologica per tutte le sezioni oggetto di monitoraggio.

Tabella 6.2 - Riassunto risultati qualità biologica - indici I.B.E. e EPI-D

Codice	I.B	s.E.	EPI-I)		
AV-UR-SU-1-13		I	III			
AV-UR-SU-1-14	1	I	III			
AV-CH-SU-1-15	-	-	-			
AV-CH-SU-1-16	-	-	-			
AV-CS-SU-1-17	11	II	Ш			
AV-RO-SU-1-18	- 11	II	П	III		
AV-TA-SU-1-19	\	/	IV	V		
AV-TA-SU-1-20		/	IV	V		
AV-TA-SU-1-21	IV	III	IV	V		
AV-TA-SU-1-22	IV	111	IV	V		
BBM-CI-SU-2-04	I	I	H			
AV-CI-SU-1-12	1	l e	П			
BBM-UR-SU-2-05	- 1	II	Ш	Ш		
BBM-CI-SU-2-06	11	ll	II.			



Tabella 6.3 – Legenda risultati qualità biologica - indici I.B.E., EPI-D, IFF

	LEGEN	DA				
I.B.	Ε.	EPI-D				
Giudizio di qualità	Colore tematico	Giudizio di qualità	Colore tematico			
Ambiente non alterato in modo sensibile	AZZURRO	Ottima	AZZURRO			
Ambiente con moderati sintomi di alterazione	VERDE	Buona	VERDE			
Ambiente alterato	GIALLO	Mediocre	GIALLO			
Ambiente molto alterato	ARANCIONE	Cattiva	ARANCIONE			
Ambiente fortemente degradato	ROSSO	Pessima	ROSSO			

Per quanto riguarda l'indice I.B.E., in tutte le stazioni di indagine i giudizi di qualità variano dal mediocre al pessimo, con due eccezioni: la Roggia Seriosa da Basso (stazioni AV-UR-SU-1-13 e AV-UR-SU-1-14) ed il Naviglietto di Calcio (stazioni BBM-CI-SU-2-04 e AV-CI-SU-1-12) rientrano in una II classe di qualità I.B.E., propria di un ambiente con moderati sintomi di alterazione.

Le classi di qualità EPI-D rilevate per le diverse stazioni oscillano tra la II e la IV/V.

I risultati migliori sono stati osservati nelle stazioni del Naviglietto di Calcio, della Roggia Seriola da Basso, del Fiume Oglio e della Roggia Trenzana, con classi EPI-D comprese tra la II e la III, corrispondenti ad una qualità che varia dal buono al mediocre. In particolare la situazione migliore è stata rilevata per il Naviglietto di Calcio, con entrambi i siti indagati che evidenziano una II classe.

Le situazioni più critiche sono state rilevate per la Seriola Castrina ed il Torrente Gandovere, che presentano in tutti i siti una IV/V classe, corrispondente ad una qualità cattiva/pessima.

In generale si osserva come molte stazioni siano caratterizzate dalla presenza di specie tipiche di ambienti eutrofici come *E. minima*, *E. subminuscula*, *F. saprophila*, *M. permitis*, spesso presenti anche con abbondanze elevate.

Anche in questa campagna di monitoraggio, come nelle precedenti indagini, si osserva che, per alcune specie individuate, non sono disponibili i valori indicatori relativi alla metodica EPI-D. Queste specie quindi, non vengono conteggiate per la determinazione dell'indice. E' il caso ad esempio, di *A. eutrophilum*, che non presenta valori indicatori per l'EPI-D, ma che l'indice IPS differenzia dalle altre specie di *Achnantidium* (come *A. minutissimum* e *A. pyrenaicum*), attribuendo ad esso un valore indicatore differente, per la sua presenza in acque di peggior qualità. Allo stesso modo, in alcune stazioni è stata rilevata la presenza di *Achnantidium* sp., particolarmente abbondante nelle stazioni del Naviglietto di



Calcio, ma comune anche nella Roggia Trenzana e nella Seriola Castrina. Per questo taxon non è stata possibile una classificazione a livello specifico, non possedendo al momento gli strumenti per una sua corretta determinazione tassonomica. Tale taxon è stato quindi inserito nelle liste e conteggiato a livello di genere come *Achnantidium* sp. Questo livello sistematico non consente di considerare tale taxon ai fini del calcolo dell'indice EPI-D, mentre ciò è possibile per l'indice IPS, che attribuisce dei valori indicatori anche al genere. Con gli strumenti attuali e alla luce della evoluzione tassonomica di gruppi seppur complicati, come quelli di *A. minutissimum*, non si ritiene però corretta la assegnazione di tali taxa a quest'ultima specie, ma si ritiene più opportuno la assegnazione ad altre specie del genere *Achnantidium* o al livello sistematico superiore (*Achnantidium* sp.).

Si sottolinea inoltre come alcune specie, spesso presenti nei siti analizzati, evidenzino dei valori indicatori differenti tra l'indice EPI-D ed altri indici diatomici. E' il caso ad esempio di *S. brebissoni*, che secondo il metodo EPI-D presenta un valore indicatore pari a 1,8 (e bassa affidabilità con r pari a 1), ma che per l'indice IPS presenta invece un valore indicatore peggiore, pari a 3 (ed r pari a 2). Come anche della specie *P. frequentissimum*, che secondo il medoto EPI-D presenta un valore indicatore pari a 0,7 (ed r pari a 3), ma che per l'indice IPS presenta invece un valore indicatore peggiore, pari a 3,4 (e bassa affidabilità con r pari a 1).

Come nelle precedenti campagne di monitoraggio, in alcuni corsi d'acqua (Naviglietto di Calcio, Seriola da Basso, fiume Oglio, Roggia Trenzana e Seriola Castrina) è stata determinata la presenza di *E. comperei*, specie esotica invasiva (Coste & Ector, 2000). Si tratta di una specie minuscola, che al microscopio ottico è difficilmente distinguibile dalla specie *Achnanthes subhudsonis* Hustedt 1921 sensu lato, anch'essa specie esotica invasiva. Recentemente è stata identificata una nuova specie, *Mayamaea cahabaensis* sp. nov. (Morales e Manoylov, 2009), non ancora chiaramente differenziata da *E. comperei*. E' quindi necessario un ulteriore approfondimento per la corretta determinazione della specie. Nel presente lavoro pertanto, è stata utilizzata la nomenclatura *E. comperei* per individuare questo taxon, che non è compreso comunque (come gli altri due) nell'elenco delle specie di diatomee utili ai fini del calcolo dell'indice EPI-D.



ALLEGATO 1 - CERTIFICATI DI ANALISI DI LABORATORIO



Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850





e-mail: info@phsrl.it web: www.phsrl.it

RAPPORTO DI PROVA

PEC: phsrl@pec.phsrl.it

N° 13A05373

Numero di identificazione 13A05373

Descrizione del campioneAcque superficiali - AV-UR-SU-1-13 Alta Velocità Treviglio - BresciaCampionamento effettuato da:Cliente (§)Data e Ora:21/02/2013 -

Richiedente: LANDE SRL

VIA GUGLIELMO SANFELICE, 8

NAPOLI 80133 NA

Data arrivo campione: 22/02/2013

(§)Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento.

ESITO D'ESAME

Determinazione	Risultato	Inc	u.m.	Metodo	Note In	izio Fine
Richiesta chimica di ossigeno (C.O.D.)	< 5.0		mg/l	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	25/	03 25/03
Solidi sospesi totali	22.7	±4.5	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	25/	03 29/03
Alluminio	19.3	±6.8	μg/l	EPA 6020A 2007	26/	02 07/03
Azoto ammoniacale (come NH4+)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	25/	03 26/03
Cloruri (Cl)	5.6	±1.1	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	01/	03 01/03
Tensioattivi totali (anionici + non ionici)	< 0.10		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003	26/	02 27/02
Tensioattivi anionici (MBAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	26/	02 27/02
Tensioattivi non ionici (BIAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003	26/	02 27/02
Ferro	23	±8	μg/l	EPA 6020A 2007	26/	02 07/03
Carbonio organico totale (TOC)	3.14	±0.63	mg/l	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003	26/	02 01/03
Solfati (SO4)	44.0	±6.6	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	01/	03 01/03
Idrocarburi totali (come n-esano)	< 10		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003 ; EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003	18/	03 05/03
Idrocarburi leggeri (C inferiore o uguale a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003	26/	02 05/03
Idrocarburi pesanti (C superiore a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003	26/	19/03
Cromo	< 0.5		μg/l	EPA 6020A 2007	26/	02 07/03
Escherichia coli	< 1		UFC/100ml	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003	26/	03 27/03

Sono riportati i valori di incertezza estesa riferiti ad un intervallo di confidenza del 95%. Fattore di copertura k=2. Per i parametri microbiologici l'incertezza è espressa come intervallo di confidenza al 95% di probabilità.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio. Il file originale del Rapporto di prova è firmato con sistema digitale da Andrea Bargiacchi. Modello RDP_SENZA_LIMITI_CON_INC-sh rev.5 del 18/12/2012



Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099 Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12

Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850

e-mail: info@phsrl.it PEC: phsrl@pec.phsrl.it

web: www.phsrl.it





N° 13A05373

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova. (*=metodo non accreditato)

Le condizioni di arrivo del campione sono registrate nel sistema gestionale del laboratorio.

I campioni alimentari ed i campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 30 giorni dalla data di arrivo del campione.

Campioni di acque, compost e di altre matrici deteriorabili sono conservati fino all'emissione del Rapporto di Prova.

Li, 08/04/2013



Il Responsabile di Laboratorio Dott. Andrea Bargiacchi

A-177



Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099 Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850 e-mail: info@phsrl.it PEC: phsrl@pec.phsrl.it

web: www.phsrl.it





RAPPORTO DI PROVA

N° 13A05374

Numero di identificazione 13A05374

Descrizione del campioneAcque superficiali - AV-UR-SU-1-14 Alta Velocità Treviglio - BresciaCampionamento effettuato da:Cliente (§)Data e Ora:21/02/2013 -

Richiedente: LANDE SRL

VIA GUGLIELMO SANFELICE, 8

NAPOLI 80133 NA

Data arrivo campione: 22/02/2013

(§)Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento.

ESITO D'ESAME

Determinazione	zione Risultato Inc u.		u.m.	Metodo	Note Inizio			
Potenziale Redox	157.2		mV	* Potenziometria		25/03	26/03	
Richiesta chimica di ossigeno (C.O.D.)	< 5.0		mg/l	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003		25/03	25/03	
Solidi sospesi totali	42.7	±8.5	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	\Box	25/03	29/03	
Alluminio	21.0	±7.4	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03	
Azoto ammoniacale (come NH4+)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003		25/03	26/03	
Cloruri (Cl)	5.9	±1.2	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		01/03	01/03	
Tensioattivi totali (anionici + non ionici)	< 0.10		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003		26/02	27/02	
Tensioattivi anionici (MBAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003		26/02	27/02	
Tensioattivi non ionici (BIAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003		26/02	27/02	
Ferro	26	±9	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03	
Carbonio organico totale (TOC)	3.18	±0.64	mg/l	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003		26/02	01/03	
Solfati (SO4)	44.1	±6.6	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	T	01/03	01/03	
Idrocarburi totali (come n-esano)	< 10		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003 ; EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003		18/03	05/03	
Idrocarburi leggeri (C inferiore o uguale a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003		26/02	05/03	
Idrocarburi pesanti (C superiore a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003		26/02	19/03	
Cromo	0.6	±0.1	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03	
Escherichia coli	< 1		UFC/100ml	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003		26/03	27/03	

Sono riportati i valori di incertezza estesa riferiti ad un intervallo di confidenza del 95%. Fattore di copertura k=2. Per i parametri microbiologici l'incertezza è espressa come intervallo di confidenza al 95% di probabilità.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio. Il file originale del Rapporto di prova è firmato con sistema digitale da Andrea Bargiacchi. Modello RDP_SENZA_LIMITI_CON_INC-sh rev.5 del 18/12/2012



Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850 PEC: phsrl@pec.phsrl.it

e-mail: info@phsrl.it www.phsrl.it





N° 13A05374

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova. (*=metodo non accreditato) Le condizioni di arrivo del campione sono registrate nel sistema gestionale del laboratorio. I campioni alimentari ed i campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 30 giorni dalla data di arrivo del campione. Campioni di acque, compost e di altre matrici deteriorabili sono conservati fino all'emissione del Rapporto di Prova.

Li, 08/04/2013





Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850

fax +39 055 8067850 PEC: phsrl@pec.phsrl.it

e-mail: info@phsrl.it web: www.phsrl.it





RAPPORTO DI PROVA

N° 13A05377

Numero di identificazione 13A05377

Descrizione del campione Acque superficiali - AV-CS-SU-1-17 Alta Velocità Treviglio - Brescia Campionamento effettuato da: Cliente (§)

Data e Ora: 22/02/2013 -

Richiedente: LANDE SRL

VIA GUGLIELMO SANFELICE, 8

NAPOLI 80133 NA

Data arrivo campione: 25/02/2013

(§)Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento.

ESITO D'ESAME

Determinazione	Risultato	isultato Inc		Metodo	Note Iniz		Fine
Potenziale Redox	151.4		mV	* Potenziometria		25/03	26/03
Richiesta chimica di ossigeno (C.O.D.)	< 5.0		mg/l	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003		25/03	25/03
Solidi sospesi totali	19.3	±3.9	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003		25/03	29/03
Alluminio	26.0	±9.1	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03
Azoto ammoniacale (come NH4+)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003		25/03	26/03
Cloruri (Cl)	6.7	±1.3	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		01/03	01/03
Tensioattivi totali (anionici + non ionici)	< 0.10		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003		26/02	27/02
Tensioattivi anionici (MBAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003		26/02	27/02
Tensioattivi non ionici (BIAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003		26/02	27/02
Ferro	30	±10	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03
Carbonio organico totale (TOC)	2.55	±0.51	mg/l	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003		26/02	01/03
Solfati (SO4)	44.1	±6.6	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		01/03	01/03
Idrocarburi totali (come n-esano)	< 10		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003 ; EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003		18/03	05/03
Idrocarburi leggeri (C inferiore o uguale a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003		26/02	05/03
Idrocarburi pesanti (C superiore a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003		26/02	19/03
Cromo	< 0.5		μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03
Escherichia coli	< 1		UFC/100ml	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003		26/03	27/03

Sono riportati i valori di incertezza estesa riferiti ad un intervallo di confidenza del 95%. Fattore di copertura k=2. Per i parametri microbiologici l'incertezza è espressa come intervallo di confidenza al 95% di probabilità.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio. Il file originale del Rapporto di prova è firmato con sistema digitale da Andrea Bargiacchi. Modello RDP_SENZA_LIMITI_CON_INC-sh rev.5 del 18/12/2012

Pagina 1 di 2



Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850 PEC: phsrl@pec.phsrl.it

e-mail: info@phsrl.it www.phsrl.it





N° 13A05377

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova. (*=metodo non accreditato) Le condizioni di arrivo del campione sono registrate nel sistema gestionale del laboratorio.

I campioni alimentari ed i campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 30 giorni dalla data di arrivo del campione. Campioni di acque, compost e di altre matrici deteriorabili sono conservati fino all'emissione del Rapporto di Prova.

Li, 08/04/2013





Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850

fax +39 055 8067850 PEC: phsrl@pec.phsrl.it

e-mail: info@phsrl.it web: www.phsrl.it





RAPPORTO DI PROVA

N° 13A05378

Numero di identificazione 13A05378

Descrizione del campione Acque superficiali - AV-RO-SU-1-18 Alta Velocità Treviglio - Brescia Campionamento effettuato da: Cliente (§) Data e Ora: 22/02/2013 -

Richiedente: LANDE SRL

VIA GUGLIELMO SANFELICE, 8

NAPOLI 80133 NA

Data arrivo campione: 25/02/2013

(§)Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento.

ESITO D'ESAME

Determinazione	Risultato	isultato Inc		Metodo	Note	Inizio	Fine
Potenziale Redox	150.7		mV	* Potenziometria		25/03	26/03
Richiesta chimica di ossigeno (C.O.D.)	< 5.0		mg/l	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003		25/03	25/03
Solidi sospesi totali	25.3	±5.1	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003		25/03	29/03
Alluminio	24.5	±8.6	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03
Azoto ammoniacale (come NH4+)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003		25/03	26/03
Cloruri (Cl)	6.9	±1.4	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		01/03	01/03
Tensioattivi totali (anionici + non lionici)	< 0.10		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003		26/02	27/02
Tensioattivi anionici (MBAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003		26/02	27/02
Tensioattivi non ionici (BIAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003		26/02	27/02
Ferro	26	±9	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03
Carbonio organico totale (TOC)	2.99	±0.60	mg/l	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003		26/02	01/03
Solfati (SO4)	44.5	±6.7	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		01/03	01/03
Idrocarburi totali (come n-esano)	< 10		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003 ; EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003		18/03	05/03
Idrocarburi leggeri (C inferiore o uguale a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003		26/02	05/03
Idrocarburi pesanti (C superiore a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003		26/02	19/03
Cromo	< 0.5		μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03
Escherichia coli	< 1		UFC/100ml	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003		26/03	27/03

Sono riportati i valori di incertezza estesa riferiti ad un intervallo di confidenza del 95%. Fattore di copertura k=2. Per i parametri microbiologici l'incertezza è espressa come intervallo di confidenza al 95% di probabilità.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio. Il file originale del Rapporto di prova è firmato con sistema digitale da Andrea Bargiacchi. Modello RDP_SENZA_LIMITI_CON_INC-sh rev.5 del 18/12/2012

Pagina 1 di 2



Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850 PEC: phsrl@pec.phsrl.it

e-mail: info@phsrl.it www.phsrl.it





N° 13A05378

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova. (*=metodo non accreditato) Le condizioni di arrivo del campione sono registrate nel sistema gestionale del laboratorio. I campioni alimentari ed i campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 30 giorni dalla data di arrivo del campione. Campioni di acque, compost e di altre matrici deteriorabili sono conservati fino all'emissione del Rapporto di Prova.

Li, 08/04/2013





Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850

fax +39 055 8067850 PEC: phsrl@pec.phsrl.it

e-mail: info@phsrl.it web: www.phsrl.it





RAPPORTO DI PROVA

N° 13A05379

Numero di identificazione 13A05379

Descrizione del campioneAcque superficiali - AV-TA-SU-1-19 Alta Velocità Treviglio - BresciaCampionamento effettuato da:Cliente (§)Data e Ora:22/02/2013 -

Richiedente: LANDE SRL

VIA GUGLIELMO SANFELICE, 8

NAPOLI 80133 NA

Data arrivo campione: 25/02/2013

(§)Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento.

ESITO D'ESAME

Determinazione	Risultato	Inc	u.m.	Metodo	Note	Inizio	Fine
Potenziale Redox	151.8		mV	* Potenziometria	П	25/03	26/03
Richiesta chimica di ossigeno (C.O.D.)	< 5.0		mg/l	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003		25/03	25/03
Solidi sospesi totali	38.0	±7.6	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	П	25/03	29/03
Alluminio	37.1	±13.0	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03
Azoto ammoniacale (come NH4+)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003		25/03	26/03
Cloruri (Cl)	832	±166	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	\sqcap	26/02	04/03
Tensioattivi totali (anionici + non ionici)	< 0.10		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003		26/02	27/02
Tensioattivi anionici (MBAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	П	26/02	27/02
Tensioattivi non ionici (BIAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003	\sqcap	26/02	27/02
Ferro	32	±11	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03
Carbonio organico totale (TOC)	7.87	±1.57	mg/l	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003		26/02	01/03
Solfati (SO4)	78.1	±11.7	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		26/02	04/03
Idrocarburi totali (come n-esano)	< 10		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003 ; EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003		18/03	05/03
Idrocarburi leggeri (C inferiore o uguale a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003		26/02	05/03
Idrocarburi pesanti (C superiore a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003		26/02	19/03
Cromo	1.5	±0.3	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03
Escherichia coli	< 1		UFC/100ml	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003	\sqcap	26/03	27/03

Sono riportati i valori di incertezza estesa riferiti ad un intervallo di confidenza del 95%. Fattore di copertura k=2. Per i parametri microbiologici l'incertezza è espressa come intervallo di confidenza al 95% di probabilità.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio. Il file originale del Rapporto di prova è firmato con sistema digitale da Andrea Bargiacchi. Modello RDP_SENZA_LIMITI_CON_INC-sh rev.5 del 18/12/2012

Pagina 1 di 2



Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850 PEC: phsrl@pec.phsrl.it

e-mail: info@phsrl.it www.phsrl.it





N° 13A05379

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova. (*=metodo non accreditato) Le condizioni di arrivo del campione sono registrate nel sistema gestionale del laboratorio. I campioni alimentari ed i campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 30 giorni dalla data di arrivo del campione. Campioni di acque, compost e di altre matrici deteriorabili sono conservati fino all'emissione del Rapporto di Prova.

Li, 08/04/2013





Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099 Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI)

50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850 e-mail: info@phsrl.it PEC: phsrl@pec.phsrl.it

web: www.phsrl.it





RAPPORTO DI PROVA

N° 13A05380

Numero di identificazione 13A05380

Descrizione del campioneAcque superficiali - AV-TA-SU-1-20 Alta Velocità Treviglio - BresciaCampionamento effettuato da:Cliente (§)Data e Ora:22/02/2013 -

Richiedente: LANDE SRL

VIA GUGLIELMO SANFELICE, 8

NAPOLI 80133 NA

Data arrivo campione: 25/02/2013

(§)Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento.

ESITO D'ESAME

Determinazione	Risultato	Inc	u.m.	Metodo	Note	Fine	
Potenziale Redox	156.3		mV	* Potenziometria		25/03	26/03
Richiesta chimica di ossigeno (C.O.D.)	< 5.0		mg/l	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	:	25/03	25/03
Solidi sospesi totali	18.0	±3.6	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003		25/03	29/03
Alluminio	35.6	±12.5	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03
Azoto ammoniacale (come NH4+)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003]]	25/03	26/03
Cloruri (Cl)	948	±190	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	11	01/03	04/03
Tensioattivi totali (anionici + non ionici)	< 0.10		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003		26/02	27/02
Tensioattivi anionici (MBAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003]]	26/02	27/02
Tensioattivi non ionici (BIAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003		26/02	27/02
Ferro	42	±15	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03
Carbonio organico totale (TOC)	7.89	±1.58	mg/l	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003		26/02	01/03
Solfati (SO4)	82.5	±12.4	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		01/03	01/03
Idrocarburi totali (come n-esano)	< 10		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003 ; EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003		18/03	05/03
Idrocarburi leggeri (C inferiore o uguale a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003	:	26/02	05/03
Idrocarburi pesanti (C superiore a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003]	26/02	19/03
Cromo	1.4	±0.3	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03
Escherichia coli	< 1		UFC/100ml	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003		26/03	27/03

Sono riportati i valori di incertezza estesa riferiti ad un intervallo di confidenza del 95%. Fattore di copertura k=2. Per i parametri microbiologici l'incertezza è espressa come intervallo di confidenza al 95% di probabilità.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio. Il file originale del Rapporto di prova è firmato con sistema digitale da Andrea Bargiacchi. Modello RDP_SENZA_LIMITI_CON_INC-sh rev.5 del 18/12/2012



Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850 PEC: phsrl@pec.phsrl.it

e-mail: info@phsrl.it www.phsrl.it





N° 13A05380

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova. (*=metodo non accreditato) Le condizioni di arrivo del campione sono registrate nel sistema gestionale del laboratorio. I campioni alimentari ed i campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 30 giorni dalla data di arrivo del campione. Campioni di acque, compost e di altre matrici deteriorabili sono conservati fino all'emissione del Rapporto di Prova.

Li, 08/04/2013





Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850

fax +39 055 8067850 PEC: phsrl@pec.phsrl.it

e-mail: info@phsrl.it web: www.phsrl.it





RAPPORTO DI PROVA

N° 13A05381

Numero di identificazione 13A05381

Descrizione del campioneAcque superficiali - AV-TA-SU-1-21 Alta Velocità Treviglio - BresciaCampionamento effettuato da:Cliente (§)Data e Ora: 22/02/2013 -

Richiedente: LANDE SRL

VIA GUGLIELMO SANFELICE, 8

NAPOLI 80133 NA

Data arrivo campione: 25/02/2013

(§)Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento.

ESITO D'ESAME

Determinazione	Risultato	Inc	u.m.	Metodo	Note	Inizio	Fine
Potenziale Redox	160.9		mV	* Potenziometria	П	25/03	26/03
Richiesta chimica di ossigeno (C.O.D.)	< 5.0		mg/l	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003		25/03	25/03
Solidi sospesi totali	62.0	±12.4	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	П	25/03	29/03
Alluminio	31.6	±11.1	μg/l	EPA 6020A 2007	П	26/02	07/03
Azoto ammoniacale (come NH4+)	4.44	±0.67	mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	\sqcap	25/03	26/03
Cloruri (Cl)	79.7	±15.9	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	\sqcap	01/03	01/03
Tensioattivi totali (anionici + non ionici)	< 0.10		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003		26/02	27/02
Tensioattivi anionici (MBAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003	\sqcap	26/02	27/02
Tensioattivi non ionici (BIAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003		26/02	27/02
Ferro	47	±16	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03
Carbonio organico totale (TOC)	7.49	±1.50	mg/l	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003		26/02	01/03
Solfati (SO4)	48.1	±7.2	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		01/03	01/03
Idrocarburi totali (come n-esano)	< 10		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003 ; EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003		18/03	05/03
Idrocarburi leggeri (C inferiore o uguale a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003		26/02	05/03
Idrocarburi pesanti (C superiore a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003		26/02	19/03
Cromo	< 0.5		μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03
Escherichia coli	Presenti <4		UFC/100ml	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003		26/03	27/03

Sono riportati i valori di incertezza estesa riferiti ad un intervallo di confidenza del 95%. Fattore di copertura k=2. Per i parametri microbiologici l'incertezza è espressa come intervallo di confidenza al 95% di probabilità.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio. Il file originale del Rapporto di prova è firmato con sistema digitale da Andrea Bargiacchi. Modello RDP_SENZA_LIMITI_CON_INC-sh rev.5 del 18/12/2012

Pagina 1 di 2



Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850 PEC: phsrl@pec.phsrl.it

e-mail: info@phsrl.it www.phsrl.it





N° 13A05381

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova. (*=metodo non accreditato) Le condizioni di arrivo del campione sono registrate nel sistema gestionale del laboratorio. I campioni alimentari ed i campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 30 giorni dalla data di arrivo del campione. Campioni di acque, compost e di altre matrici deteriorabili sono conservati fino all'emissione del Rapporto di Prova.

Li, 08/04/2013





Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099 Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI)

tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850 e-mail: info@phsrl.it PEC: phsrl@pec.phsrl.it

web: www.phsrl.it





RAPPORTO DI PROVA

N° 13A05382

Numero di identificazione 13A05382

Descrizione del campioneAcque superficiali - AV-TA-SU-1-22 Alta Velocità Treviglio - BresciaCampionamento effettuato da:Cliente (§)Data e Ora:22/02/2013 -

Richiedente: LANDE SRL

VIA GUGLIELMO SANFELICE, 8

NAPOLI 80133 NA

Data arrivo campione: 25/02/2013

(§)Il laboratorio declina ogni responsabilità per le modalità di campionamento.

ESITO D'ESAME

Determinazione	Risultato	Inc	u.m.	Metodo		Note Inizio Fine		
Potenziale Redox	162.5		mV	* Potenziometria]	25/03	26/03	
Richiesta chimica di ossigeno (C.O.D.)	< 5.0		mg/l	APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003	:	25/03	25/03	
Solidi sospesi totali	32.7	±6.5	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003		25/03	29/03	
Alluminio	35.6	±12.5	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03	
Azoto ammoniacale (come NH4+)	2.64	±0.40	mg/l	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003		25/03	26/03	
Cloruri (Cl)	79.4	±15.9	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		01/03	01/03	
Tensioattivi totali (anionici + non ionici)	< 0.10		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003		26/02	27/02	
Tensioattivi anionici (MBAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003		26/02	27/02	
Tensioattivi non ionici (BIAS)	< 0.05		mg/l	APAT CNR IRSA 5180 Man 29 2003		26/02	27/02	
Ferro	54	±19	μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03	
Carbonio organico totale (TOC)	5.93	±1.19	mg/l	APAT CNR IRSA 5040 Man 29 2003		26/02	01/03	
Solfati (SO4)	48.0	±7.2	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	\Box	01/03	01/03	
Idrocarburi totali (come n-esano)	< 10		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003 ; EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003		18/03	05/03	
Idrocarburi leggeri (C inferiore o uguale a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 5030C 2003 + EPA 8015D 2003	:	26/02	05/03	
Idrocarburi pesanti (C superiore a 12) (come n-esano)	< 5		μg/l	EPA 3510C 1996 + EPA 8015D 2003		26/02	19/03	
Cromo	< 0.5		μg/l	EPA 6020A 2007		26/02	07/03	
Escherichia coli	12	7 - 20	UFC/100m1	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003		26/03	27/03	

Sono riportati i valori di incertezza estesa riferiti ad un intervallo di confidenza del 95%. Fattore di copertura k=2. Per i parametri microbiologici l'incertezza è espressa come intervallo di confidenza al 95% di probabilità.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto in forma parziale salvo l'approvazione scritta del Laboratorio. Il file originale del Rapporto di prova è firmato con sistema digitale da Andrea Bargiacchi. Modello RDP_SENZA_LIMITI_CON_INC-sh rev.5 del 18/12/2012



Sede legale e Laboratorio Alimenti: Via Sangallo, 29 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80961 fax +39 055 8071099

Uffici e Laboratorio Ambiente: Via Bramante, 10/12 50028 Loc. Sambuca V.P. - Tavamelle V.P. (FI) tel. +39 055 80677 fax +39 055 8067850 PEC: phsrl@pec.phsrl.it

e-mail: info@phsrl.it www.phsrl.it





N° 13A05382

I risultati riportati sono riferiti al solo campione sottoposto a prova. (*=metodo non accreditato) Le condizioni di arrivo del campione sono registrate nel sistema gestionale del laboratorio. I campioni alimentari ed i campioni non deteriorabili sottoposti ad analisi sono conservati per 30 giorni dalla data di arrivo del campione. Campioni di acque, compost e di altre matrici deteriorabili sono conservati fino all'emissione del Rapporto di Prova.

Li, 08/04/2013

